

ALOISI
SAS

VENDITA
RICAMBIO
RICAMBIO

FERRI DA STIRO
GENERATORI
DI VAPORE

ASPIRAPOLVERI
MACCHINE
DA CAFFÈ

FORNI A
MICROONDE

MACCHINE
DA CUCIRE

PREVENTIVI GRATUITI
PRESA E CONSEGNA
A DOMICILIO

CASORATE PRIMO (PV) Via Santagostino, 32 Tel. 02 900 59 084 - Cell. 337 367 629

SuperAMF
AAAA

ANNO IV - N. 2
FEBBRAIO 2003
© 2003 Edicom

GRATUITO

PAGE Pace
da tutti
balconi!



Punto di Vista
VIA A. MORO, 9
27021 BEREGUARDO (PV)

Punto di Vista

@ pudivi@tiscalinet.it

IL PRIMO GIORNALE DI CASORATE PRIMO E MOTTA VISCONTI

☎ 0382 930 524

PERISCOPIO

PUNTI DI VISTA SULLA GUERRA

Dmitri Vorontsov

Sta per scatenarsi una nuova guerra. Potrebbe essere rapida e presto dimenticata, come dall'opinione pubblica, così dai mass media. Oppure potrebbe prolungarsi, coinvolgere chi meno si aspetterebbe di essere coinvolto e portare a conseguenze che ci investano direttamente. La questione del disarmo irakeno dura tragicamente da un decennio, ed anche la paura di attacchi terroristici con impiego di armi di distruzione di massa è tutt'altro che infondata.

Speciale da pagina 9

La Corte d'Appello ha assolto altri due imputati per il crollo della Casa di Riposo

Processo, fine atto secondo

I colpevoli scendono a sei, salgono i risarcimenti per le famiglie

Il Parco Olivelli cambia aspetto: diventerà un centro polifunzionale

Casorate Primo - Una panoramica dettagliata dei lavori pubblici attualmente in corso, di quelli che partiranno a breve o che sono ancora in fase di progettazione: abbiamo chiesto all'Assessore ai Lavori Pubblici Paolo Fossati di tracciare un quadro complessivo degli interventi in corso o di prossima attivazione, partendo dall'opera di sistemazione del parco giochi "Olivelli".



A pagina 3

Lavori pubblici, settore in fermento

BEREGUARDO Parte alle scuole medie il Progetto Acqua

Si intitola "L'acqua nel territorio di Bereguardo, ieri, oggi e domani" l'interessante progetto al quale stanno lavorando i docenti e gli allievi della scuola media di Bereguardo con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale: una ricostruzione storica dell'aspetto geografico e idrico della zona.

A pagina 15

A pagina 19

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

ALTER CASA s.r.l.
Casorate Primo
Via Santagostino, 57

TRIVOLZIO - In costruzione appartamento di 2 locali + servizi + terrazzo. Possibilità box. Scelta capitolato. • **67.140,00 / € 130.000.000.**

BEREGUARDO - Villa centrale di 4 locali con cucina abitabile + servizi + terrazzo + taverna + box. • **206.582,00 / € 400.000.000.**

MOTTA VISCONTI - Splendido appartamento in villa composta da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, mansarda, ripostiglio e box. • **155.000,00 / € 300.000.000.**

TRIVOLZIO - Appartamento di 3 locali + servizi + giardino privato + box. Scelta capitolato. Consegna fine 2003. • **105.874,00 / € 205.000.000.**

BEREGUARDO - Appartamento in costruzione composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni + 2 balconi + box doppio. Scelta capitolato. Possibilità giardino privato. • **140.000,00 / € 271.000.000.**

GUARDA LE NOSTRE OFFERTE SUL SITO INTERNET:
www.altercasa.it

02.900.97.264

Pretty Lady
il culto della bellezza

Centro di estetica e Solarium

Estetica
Pedicure curativo ed estetico. Manicure
Trucco per spose, Trucco da giorno e da sera
Depilazione a caldo e a freddo
Depilazione definitiva con ago e pinza
Depilazione sopracciglia
Depilazione braccia
Decolorazione su ogni parte del corpo
Trattamento e cura del viso con prodotti specifici
Trattamenti anti-acne, Trattamenti anti età
Peeling corpo

Massaggi
Pressoterapia
Anticellulite
Rassodamento seno
Massaggi anti stress
Massaggi rilassanti viso e décolleté
D.L.M.
Massaggi piedi edematosi
Pompaje
Roulage

Via C. Mira, 30 - CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 97 842

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

www.floridiamanda.it

Il laboratorio
dell'Arcobaleno
di Prati Amanda

**Laboratorio Specializzato
in Servizi per Matrimoni**

Creazioni Floreali
in Genere

8 Marzo
Festa della Donna

Al Laboratorio
Ora Puoi Trovare
Sempre Fiori Recisi
per i Tuoi Omaggi

Via Carlo Mira, 5 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel./fax 02 900 97 326

COGEDE CONSULTING s.r.l.

**CONSULENZA AZIENDALE - CONSULENZA DEL LAVORO
CONSULENZA LEGALE - AMMINISTRAZIONE STABILI**

ELABORAZIONE MODELLO 730 MOD. RED SEDE AUTORIZZATA C.A.F. 5827

Via Vittorio Emanuele II, 26 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)

Tel. 02 900 97 810 - Fax 02 900 97 811 e-mail cogedet@infuturo.it



SHOPPING ON LINE Un innovativo servizio della "Mail Boxes Etc." consente finalmente gli acquisti anche dall'Italia

Addio 'barriere' per chi compra dai siti USA

I prodotti verranno recapitati in pochi giorni presso il centro MBE più vicino



www.mbe.it

www.DoUWantit.com

Quante volte, navigando in siti d'oltreoceano (e tentati dall'acquisto di materiale introvabile o semplicemente inedito nel vecchio continente) ci siamo trovati dinanzi il solito avvertimento apparire tra una pagina web e l'altra, "US and Canada only", ossia vendita on line riservata ai soli naviganti di Stati Uniti e Canada?

Bene: finalmente adesso la filiale italiana della catena di centri di servizi integrati "Mail Boxes Etc." ha annunciato che, grazie ad una innovativa piattaforma tecnologica sviluppata con la società americana DoUWantit.com quest'azienda ha eliminato le barriere che rendevano impossibile acquistare prodotti on line sui siti USA.

«I clienti Mail Boxes che amano fare shopping nei siti degli Stati Uniti» si legge sulla rivista "Trade Business - Franchising" «potranno quindi ora farlo dal proprio computer e ricevere quanto acquistato in pochi giorni, recapitato presso il centro MBE più vicino». Grazie a questa partnership, infatti, tasse, dazi doganali, spedizioni, assicura-

zione della merce e consegna non rappresentano più un ostacolo. Inoltre, un customer service tiene al corrente via e-mail di tutte le tappe d'evansione dell'ordine». La MBE italiana, a breve termine, raggiungerà i 500 punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale, ponendosi all'avanguardia anche nello sviluppo del business in Spagna e nei paesi dell'est europeo, in particolare in Ungheria; inoltre "Mail Boxes Etc." è partner di UPS per le spedizioni nazionali e internazionali.

GRANDE DISTRIBUZIONE Come si farà la spesa al supermercato fra tre o quattro anni? I progetti e gli esperimenti dei grandi gruppi

Al supermercato con il Grande Fratello

Tempo tre o quattro anni e il sistema tradizionale di fare la spesa in supermercati e ipermercati verrà radicalmente trasformato dalla tecnologia sulla quale stanno investendo ingenti risorse le catene della grande distribuzione mondiale.

Interminabili file di clienti alle casse, maratone estenuanti tra uno scaffale e l'altro alla ricerca di un prodotto irripetibile e contestazioni dovute ad errori di battitura negli scontrini, saranno solo un ricordo quando da qui a qualche anno

(almeno nei propositi) tutto cambierà, a partire proprio dal carrello della spesa. Già, perché prima di tutto il carrello non sarà più solamente un contenitore di metallo, a volte cigolante, da trascinarsi appresso da un reparto all'altro, ma sarà dotato di una vera e propria memoria, visualizzando su

Ci saranno i carrelli con la memoria e le casse col telepass per non fare la fila. Ma soprattutto molte, moltissime (troppe?) informazioni sulle abitudini di milioni di clienti

uno schermo i prodotti acquistati man mano che il cliente li riporrà al suo interno. Naturalmente i dati alla memoria del carrello saranno trasmessi dal cliente in persona che, armato di una particolare "pistola" (quella già utilizzata dagli operatori alle casse) rileverà i

codici a barre facendosi lo scontrino da solo.

Un'altra ipotesi invece prevede l'introduzione di una specie di telepass della spesa, più o meno con lo stesso principio di base di quello autostradale: evitare la fila alle casse. In pratica una microscopica ricetrasmittente, applicata ad ogni prodotto, con-

sentirà al cliente di fare le proprie compere normalmente finché alla cassa, a spesa ultimata, ciascun prodotto acquistato emetterà il proprio "segnale di riconoscimento". In questo modo il cliente non avrà nemmeno l'obbligo di fare la fila e il totale dell'importo da pagare, conteggiato automaticamente dal sistema di rilevamento, verrà addebitato direttamente alla banca.

Fantascienza o realtà? Andrea Pifferi, direttore dei sistemi informativi di Carrefour Italia, in un'interessante intervista di Sergio Redaelli apparsa sul mensile di settore "Beverage" anti-



La spesa del futuro

mazioni commerciali più adatte, i buoni-sconto, e-mail promozionali e i messaggi sms ma soprattutto investendo sulle CARTE FEDELTA' «un sofisticato strumento di marketing che raccoglie le abitudini d'acquisto del cliente, che vengono memorizzate insieme a quelle recuperate con le e-mail, il Call Center, il servizio lamentale e

«Sono il nuovo carrello intelligente: saprò tutti gli acquisti che hai fatto per te e per la tua famiglia e ti dirò cosa comprare»

suggerimenti. Tutte queste notizie rappresentano il CRM (Customer Relationship Management). E' un profilo attendibile di ciascun consumatore» che serve ad offrirgli un servizio sempre più personalizzato.

Effetti collaterali in questo eccesso di informazione destinata a bombardare i consumatori, assicura Pifferi, non ce ne dovrebbero essere: «La comunicazione non deve essere invasiva e disturbare il cliente. Ci sono regole legali che vanno rispettate, limiti dettati dal diritto alla privacy e dal "permission marketing". Non tutto è consentito».

www.carrefour.it

Punto di Vista

ANNO IV - N. 2
FEBBRAIO 2003

Direttore Responsabile
Elisabetta Pelucchi
Redattore
Damiano Negri

Collaboratori
Marilide Banti
Alfonso D'Alaio
Vincenzo Laurenzano
Gianmario Lorenzi
Andrea Maltagliati
Tatiana Presenti
Giorgio Santagostini
Giuliano Scotti
Paola Vigoni
Dmitri Vorentsov

"Punto di Vista" è edito da Edicom Piccola S.C. a R.L. Incubatore d'Impresa Progetto N.O.W. Libera/Mente - Sportello Donna, Pavia. Sede legale: via L. Spallanzani, 15 - 27100 Pavia. Registrazione del Tribunale di Pavia n. 503 del 31.12.1999. Stampa: Centro Stampa Pavese S.C. a R.L., viale Canton Ticino 16/18 - 27100 Pavia. Inserzioni pubblicitarie: Redazione "Punto di Vista" telefono e fax: 0382 930 524.

È vietata la riproduzione di testi e immagini.

COMMERCIO C'è anche l'equo e solidale

Un altro mondo è possibile

Non c'è solo l'avanzata dei grandi gruppi distributivi (supermercati e ipermercati) che caratterizzeranno gli orientamenti futuri dei consumatori, ma sta prendendo sempre più piede il cosiddetto commercio equo e solidale e il Coordinamento Commercio Equo Sud Milano se ne fa portavoce, partendo dal rozzanese e arrivando fino ai nostri paesi. L'azione di questo Coordinamento è indirizzata ad incentivare il "consumo consapevole" cercando di prestare attenzione alle conseguenze sociali dei nostri comportamenti di acquisto. Nei Paesi del sud del mondo, infatti, dove gran parte dell'economia agricola è regolata da leggi di mercato selvaggio imposte da pochi gruppi multinazionali, la popolazione che lavora nel settore agricolo si è trovata (e si trova attualmente) a subire contrattazioni sui prezzi delle materie prime ai limiti della sopravvivenza. I prezzi all'ingresso di prodotti come cacao o caffè sono crollati in modo verticale e queste popolazioni, impoverite, sono state costrette ad emigrare dai latifondi per ingrossare le bidonville delle città. La rete del commercio equo e solidale invece garantisce ai piccoli produttori una contro-partita economica soddisfacente, per il mantenimento del proprio nucleo familiare, per l'istruzione dei figli, per la salute e l'ambiente. Per informazioni, Coordinamento Equosolidale Sud Milano:



steman@lycos.it

pa la rivoluzione che interesserà la grande distribuzione: «In futuro arriveremo a conoscere il profilo di ciascun cliente abituale del supermercato e a fargli le proposte personalizzate. Lo sportivo, ad esempio, sarà informato e "guidato" verso le bevande isotoniche e sportdrink». Quindi, il sistema per conoscere le abitudini di milioni di clienti diventerà sempre più importante per veicolare le strategie di sviluppo delle grandi multinazionali della distribuzione e della produzione di beni di consumo:

non a caso i sistemi di tele-rilevazione della spesa verteranno sulla massima conoscenza delle abitudini di consumo dei clienti, i generi di prodotti acquistati, i marchi più venduti e via dicendo. E la pratica per conoscere fin nel dettaglio il consumatore, secondo Pifferi, avviene «studiandone gli acquisti e le abitudini di consumo attraverso gli scontrini registrati nei computer delle casse e stabilendo con loro un rapporto di fiducia e comunicazione diretta» inviando a casa le infor-



By GDL Soft

Vendita computer e programmi

Installazione Antivirus e protezioni

Installazione collegamento a Internet

Riparazione, installazione e configurazione computer

Assistenza tecnica computer a domicilio di privati, aziende e utenti finali

Protezione dalla posta elettronica indesiderata

E-mail:
sedemilano@bygdsoft.it



Via Piemonte, 6 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI) Tel. 02 90 000 287 - Cell. 335 83 34 936

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



LE TUE INSERZIONI?
APARTIRE DA € 12,90 ?

Casorate PRIMO

CARABINIERI 02 905 66 07 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118
GUARDIA MEDICA 8488 818 18 - PUNTO DI VISTA 0382 930 524

Punto di Vista

Provincia PV
C.A.P. 27022

Municipio	02 900 97 067	Asilo Nido	02 905 66 74	Ospedale Carlo Mira	02 900 401
Casa di Riposo	02 905 66 01	Scuola Materna	02 905 67 69	ASM Pavia	0382 434 611
Poste Italiane	02 905 16 505	Scuola Elementare	02 905 67 07	Vigili del Fuoco	115
Centro Sportivo	02 905 68 11	Scuola Media	02 905 60 75	Nuovo Cinema	02 900 59 020
Parrocchia S. Vittore	02 905 66 59	Farmacia Borgognoni	02 905 66 24	Dott. Giovanni Gallotti	
Oratorio Sacro Cuore	02 900 59 020	Farmacia Legnazzi	02 905 66 14	medico veterinario	02 900 97 484

Centri di Revisione
della Provincia di Pavia



Consorzio
per il Marchio
di Qualità tra
gli Artigiani
Autoriparatori

Pavia Via Ponzo 28, tel. 0382 572 733
Vigevano Via Libertà 5, tel. 0381 348 270
Garlasco Via Grassano 4, tel. 0382 820 627

Chiama subito
0382 930 524

Comune di Casorate Primo - Indirizzi di Posta Elettronica: affari generali, anagrafe, stato civile, leva, elettorale casorateprimo@tin.it (segreteria: comcasam@tin.it); settore economico finanziario comcasfi@tin.it; servizi alla persona comcasociale@tiscalinet.it; territorio e ambiente: lavori pubblici e ambiente casorateprimo@tiscalinet.it; territorio e ambiente: edilizia privata casorateprimo@tin.it; vigilanza urbana pmcasorate@tiscalinet.it

CASORATE PRIMO Tra le tante opere in programma la sistemazione del parco Olivelli e una nuova pista ciclopedonale in via Motta Visconti **Lavori pubblici, la mappa di tutti gli interventi** *L'Assessore ai Lavori Pubblici Paolo Fossati traccia un panorama dettagliato dei progetti*

Elisabetta Pelucchi

Abbiamo chiesto all'Assessore ai Lavori Pubblici Paolo Fossati di tracciare una panoramica dettagliata dei lavori pubblici attualmente in corso, di quelli che partiranno a breve o che sono ancora in fase di progettazione.

«Vorrei descrivere prima di tutto l'intervento di sistemazione del parco giochi "Olivelli", il più grande tra i parchi presenti sul territorio comunale (circa 6.240 mq) e danneggiato da continui atti vandalici», esordisce l'assessore, «il progetto, curato dall'Architetto Comunale Antonio Massaro, prevede un intervento di riqualificazione generale del parco con nuove aree gioco



tri sulla via Motta Visconti per il tratto che va dall'inizio del paese fino al marciapiede esistente dell'ospedale. In questo modo si crea un passaggio sicuro per pedoni e ciclisti diretti verso il centro del paese, su una delle vie d'accesso più trafficate; all'incrocio con

«L'Olivelli è danneggiato da continui atti vandalici»

via Tiziano verrà realizzato un attraversamento pedonale con semaforo "intelligente", dotato cioè di un sensore a distanza in grado di rilevare la velocità dei mezzi in entrata e far scattare di conseguenza il segnale di stop»; l'investimento previsto è di 106.000 euro e il progetto è curato dall'architetto Massaro; una volta adottata in Consiglio comunale la variante urbanistica con procedura semplificata per localizzare l'opera pubblica, si darà il via alla procedura definitiva con l'esproprio delle porzioni di terreno, per poter aprire il cantiere entro l'estate.

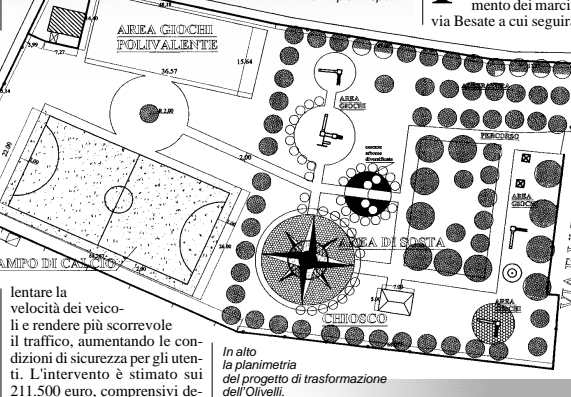
Ilavori, appaltati ai primi di gennaio, inizieranno entro il mese di febbraio e dureranno circa tre mesi, in modo da garantire l'apertura del nuovo parco per la bella stagione: importo di spesa 102.000 euro.

«Un altro progetto prevede la costruzione di una pista ciclopedonale di circa 300 me-

tri sulla via Motta Visconti per il tratto che va dall'inizio del paese fino al marciapiede esistente dell'ospedale. In questo modo si crea un passaggio sicuro per pedoni e ciclisti diretti verso il centro del paese, su una delle vie d'accesso più trafficate; all'incrocio con via Tiziano verrà realizzato un attraversamento pedonale con semaforo "intelligente", dotato cioè di un sensore a distanza in grado di rilevare la velocità dei mezzi in entrata e far scattare di conseguenza il segnale di stop»; l'investimento previsto è di 106.000 euro e il progetto è curato dall'architetto Massaro; una volta adottata in Consiglio comunale la variante urbanistica con procedura semplificata per localizzare l'opera pubblica, si darà il via alla procedura definitiva con l'esproprio delle porzioni di terreno, per poter aprire il cantiere entro l'estate.

Paolo Fossati passa poi ad illustrare i lavori affidati dalla Giunta: «Abbiamo dato l'incarico per la progettazione di una rotonda viaria lungo la strada provinciale 190 in corrispondenza dell'incrocio con la sp180 per Besate, per dotare la circoscrizione di un'ulteriore rotonda adeguatamente illuminata in grado di ral-

lentare la velocità dei veicoli e rendere più scorrevole il traffico, aumentando le condizioni di sicurezza per gli utenti. L'intervento è stimato sui 211.500 euro, comprensivi degli oneri per l'esproprio dei ter-



Nell'immagine sopra, il Parco Giochi Olivelli di Casorate Primo, che si appresta a diventare un luogo ricreativo attrezzato di impianti sportivi.

In alto la planimetria del progetto di trasformazione dell'Olivelli.

«Sulla circoscrizione una nuova rotonda per Besate»

reni circostanti e si prevede di poterlo completare entro un anno». La Giunta ha poi in corso la progettazione per l'ampliamento del cimitero, con la realizzazione di 90 loculi, 4 cappelle gentilizie e 1 ossario comune, oltre ad interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento dei vialetti interni e sistemazione dell'ester-

LAVORI PUBBLICI / 2 Stato d'avanzamento **La situazione dei cantieri aperti**

Una nuova pesa pubblica presso il "Chiodini"

Per quanto riguarda i cantieri stradali aperti, si sta procedendo con il rifacimento dei marciapiedi in via Besate a cui seguirà la posa

della nuova illuminazione pubblica; si è dato il via alla tombinatura di via dell'Orto in prossimità dei parcheggi a causa del cedimento in più punti della roggia Balzaresca; in via Marconi verrà completato il manto asfaltato del marciapiede; verrà rifatto un tratto di via Meucci; in via Tosi verrà rifatto il tratto dall'incrocio dell'ospedale fino al semaforo; verrà riasfaltata via dell'Artigianato. La conclusione dei lavori è prevista entro la stagione estiva.

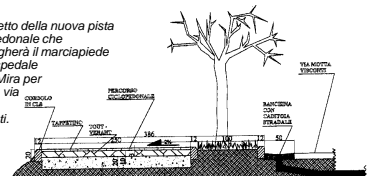
E' appena iniziata la costruzione della nuova pesa pubblica, posizionata nel parcheggio del Chiodini, che entrerà in funzione agli inizi di marzo; dotata di un sistema a gettoniera automatica, garantirà un servizio flessibile negli orari e una collocazione idonea ad evitare il transito dei veicoli pesanti all'interno del paese. Per quest'opera l'investimento totale è di circa 30.000 euro.



La via Besate durante i lavori.

no. «Un altro importante incarico affidato dalla Giunta riguarda la scuola elementare, con un intervento che si svolgerà in due fasi» prosegue l'assessore «dapprima si provvederà alla sostituzione dei serramenti interni ed esterni deteriorati (circa 200) e ad altri necessari lavori di manutenzione straordinaria, per una spesa complessiva stimata in 200.000 euro; nella seconda fase verrà ampliata la mensa scolastica e verrà edificata la nuova palestra nel cortile interno, con un impegno finanziario di circa 700.000 euro. L'ultimo incarico della Giunta riguarda l'ampliamento del centro spor-

Il progetto della nuova pista ciclopedonale che prolungherà il marciapiede dell'Ospedale Carlo Mira per tutta la via Motta Visconti.



ERBORISTERIA "Il Rimedio Naturale"



DA NOI PUOI TROVARE IL RIMEDIO NATURALE PER OGNI TUO PROBLEMA E PUOI SCEGLIERE TANTE IDEE REGALO PER OGNI OCCASIONE E IN BASE ALLE TUE ESIGENZE CON I PRODOTTI "L'ERBOLARIO"

PUNTO VENDITA PRODOTTI DR. HAUSCHKA

Via Garibaldi, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV) Tel. 02 900 59 090

CENTRO ARMONIA E BENESSERE



PRESSO IL NUOVO CENTRO POTRAI PRENOTARE CONSULENZE IN: IRIDOLOGIA - FIORI DI BACH - REIKI - SHIATSU - DIETOLOGIA NATURALE
IL CENTRO INOLTRE ORGANIZZA CORSI DI HATA YOGA, PSICODINAMICA E "GIOCO DELLA GROTTA" PER I BAMBINI.

INFORMAZIONI PRESSO
L'ERBORISTERIA
"IL RIMEDIO NATURALE"

CASORATE PRIMO Il sindaco interviene a proposito della polemica scaturita dalla nomina di Gianni Rho nel CdA dell'Ente Rho

A ciascuno il proprio compito

Giovanni Orlandi
Sindaco di Casorate Primo

Quando non si hanno più idee, né argomenti per confutare l'operato di questa Amministrazione, la mente si confonde e si scambiano i ruoli degli attori che

«L'Ente doveva essere rinnovato dal 31 gennaio 2003»

agiscono nell'ambito della minoranza e della maggioranza. Spiego questa mia premessa. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Rho Luigi Vittorio doveva essere rinnovato in quanto scadeva il 31 Gennaio 2003. Il compito del Sindaco, affidatogli dalle varie Leggi in materia che si riferiscono alla

sua carica, ed in particolar modo il Testo unico degli Enti Locali (legge n.267/2000, art.50 comma 8), è quello di nominare parte dei membri del CDA degli Enti che sono sottoposti al controllo dell'Amministrazione comunale. Dallo Statuto dell'Ente si evince che quattro sono i rappresentan-

ti che devono essere nominati dal Sindaco, ovviamente nel rispetto della scelta di un membro di minoranza. Ho invitato i Capigruppo del Consiglio a farmi pervenire i curricula vitae: ne ho ricevuti tre dalla maggioranza e tre dalla minoranza. Ho nominato i tre invitati dai due Capigruppo della maggioranza,



L'immagine di un Consiglio comunale.

ed ho scelto un candidato della minoranza fra i tre nominativi proposti da tre dei Capigruppo

di minoranza, ritenendolo idoneo al compito affidatogli. Quanto fatto rientra nel mio diritto e dovere di Sindaco. Desidero far notare che le minoranze rappresentate in Consiglio da cinque Gruppi non sono state in grado di esprimere unitariamente un unico candidato, ma ne hanno indicati tre, perciò non capisco lo scalpore suscitato da una parte di loro per puro spirito di ingiusta polemica e strumentalizzazione. Cinque anni fa il sig. Bardelli, maggiore artefice di questa contestazione, fece le sue scelte, come era suo diritto, ed ora vuole imporre ancora la sua volontà. Forse non si rende conto di non essere più Sindaco da tre anni e mezzo!

Ecco la spiegazione della mia premessa: la confusione dei ruoli. Il Sindaco ha dei doveri e dei diritti, e lo si vuole privare di questi chiedendogli cose impossibili e fuori legge. Si deve capire una buona volta, signori della minoranza, che si devono rispettare i ruoli, ed il mio ruolo deve essere rispettato e riconosciuto da tutti. A ciascuno il proprio compito!

CASORATE PRIMO Le posizioni del Sindaco e del Capogruppo di FI Stefano Stramezzi

A proposito di Consigli comunali saltati

23 gennaio 2003, ennesima seduta a vuoto, mancanza del numero legale

Giovanni Orlandi
Sindaco di Casorate Primo

All'ordine del giorno del consiglio comunale del 23 gennaio scorso vi erano quattro mozioni presentate dalle minoranze. Non commento il loro contenuto, come sempre demagogico, strumentale, ripetitivo, mai propositivo e mancante di idee e motivi validi, che una corretta opposizione dovrebbe proporre, avendo come obiettivo il bene del paese e non l'estrema necessità di rendersi visibili ai cittadini. Questi signori hanno fatto mancare il numero legale dimenticando due grandi valori: coerenza e dignità. Primo valore, la coerenza: chi presenta una mozione e ne impone la discussione in consiglio deve avere il coraggio civico e politico di rimanere, presentarla, sottoporla all'assemblea per il giudizio finale. Far mancare la propria presenza, oltre che incoerente, significa infischiarci dell'interesse dei cittadini: un atteggiamento del genere infatti è costato al paese circa 1000 euro che potevano essere impiegati molto meglio.

La solita forzatura ricorrendo all'articolo dello Statuto con il quale si richiede a mezzo mozione la convocazione di consigli comunali ogni venti giorni, non è più un diritto ma diventa un abuso visti i temi proposti. Secondo valore, la dignità: non si approfitta della mancanza di un membro di maggioranza momentaneamente assente per malattia per suscitare una bagarre del genere. Tale atteggiamento non è fare politica, ma fare sciacallaggio! Se vogliamo fare politica, parola di cui si riempie la bocca la minoranza ogni piè sospinto, mi viene spontaneo un commento: quale giustificazione può darsi vedendo il continuo connubio di personaggi che si dicono appartenenti a Forza Italia e che vanno a braccetto con la sinistra?

«Hanno espresso il meglio di sé»

Stefano Stramezzi
Capogruppo di Forza Italia

Approfitando dell'assenza di un membro della maggioranza per motivi di salute, alcuni membri di minoranza hanno espresso il meglio di sé, costringendo altri che la compongono ad allinearsi con la loro decisione: abbandonare l'aula con l'unico scopo di far mancare il numero legale allo svolgimento dei lavori di consiglio. E pensare che questo consiglio era stato convocato per la presentazione di una mozione da parte del consigliere Bardelli che, come altri consiglieri di minoranza, ama usare lo strumento costituzionale per "esibire il meglio della sua immagine politica".

All'ordine del giorno del Consiglio vi erano quattro punti: tutte mozioni presentate da chi per primo ha dichiarato di voler abbandonare l'aula. All'apertura dei lavori c'è stata la presentazione del nuovo gruppo consiliare dell'Ulivo, ufficialmente rappresentato dal capogruppo consigliere Sig. Gianni Rho. Subito dopo, i firmatari delle mozioni poste in discussione hanno deciso di abbandonare l'aula, motivando la loro scelta come azione politica contrapposta a quella messa in atto dalla maggioranza in occasione dei consigli comunali convocati il 14 agosto 02 e il 3 gennaio 03. In quelle occasioni infatti la maggioranza, chiamata in Consiglio dai componenti di minoranza e da chi dalla maggioranza ha scelto liberamente di uscire, avrebbe dovuto discutere mozioni che rispecchiavano lo stile politico dei firmatari. In ambedue le occasioni si è deciso di rispettare la normativa del regolamento Comunale coinvolgendo il Consiglio da loro richiesto, ma valutando che gli



Stefano Stramezzi.

argomenti potevano essere discussi con una tempestività diversa da quella imposta dai

firmatari.

Quando è avvenuto giovedì 23 gennaio u.s. pone una seria riflessione a chi vuole capire e trarre conclusioni sui fatti avvenuti nel luglio 2001, quando sui banchi dell'opposizione, oltre a coloro che già ne facevano parte perché eletti dal popolo, si sono seduti anche alcuni dissidenti del partito da loro definito "del potere garantito", Forza Italia. In invito ufficialmente i consiglieri iscritti a Forza Italia al rispetto di quanto previsto



Giovanni Orlandi.

dallo statuto del movimento a cui hanno deciso volontariamente di far parte. Pertanto esorto i colleghi consiglieri di FI. al rispetto delle figure direttive del partito, le quali sono tenute ed hanno il diritto di valutare preventivamente le dichiarazioni ed i comportamenti dei componenti il gruppo consiliare, in modo tale da non arrecare danno all'immagine di Forza Italia, e il invito ad evitare il loro comportamento ostruzionistico recidivo.

CASORATE PRIMO 12 febbraio: altro consiglio comunale mandato a monte dalla minoranza

L'ennesimo sprezzo delle Istituzioni

Ancora una volta questa maggioranza non può fare altro che constatare e sottolineare la leggerezza con la quale le minoranze utilizzano il palcoscenico del Consiglio Comunale per mostrare la potenza dei loro "muscoli" e utilizzarli al meglio uscendo velocemente dall'aula al fine di far mancare il numero legale. Mossa legittima e politicamente comprensibile.

Quello che non è comprensibile invece è il DISIMPEGNO MORALE che questi signori dimostrano ai loro effettivi e potenziali nuovi elettori. E' come se, per l'occasione, queste minoranze avessero deciso di spegnere la luce sui valori morali e sociali che tanto decantano nell'esposizione delle proprie mozioni, salvo poi riproporli in discussioni ogni 20 gg. Per propria convenienza politica. Oggi sono pronti a rinnegarli e, adottando la tecnica del dislocamen-

to delle responsabilità che naturalmente deve ricadere sulla maggioranza, arrivano ad apparire sui quotidiani locali coi loro volti e i loro nomi, e giustificano l'azione concordata, servendosi di un'etichetta eufemistica per avvalorare il comportamento convenuto: la loro priorità è apparire, non essere. Infine verificammo ancora una

«Chiediamo ai cittadini di riflettere. Quanto è avvenuto non è forse una scelta di grave disimpegno morale da parte di chi si autodefinisce "paladino dei cittadini?"»

volta che, per alcuni di loro, il mostrarsi con la consueta arroganza in consiglio per ricordare ai cittadini di Casorate Primo che ci sono ancora e che sorvegliano sull'operato di questa maggioranza, sia l'aspirazione massima per dar lustro alla propria immagine politica. Il sottrarsi alle disquisizioni in merito a:

- "Violazione...del regolamen-

to per il funzionamento del consiglio comunale" (mozione n.3 presentata da Cosentini);
- "Per un Consiglio comunale serio" (n.7 Bardelli);
- "Per la tutela delle leggi vigenti" (n.8 Bardelli);
- "Pubblica illuminazione in via De Amici e altre" (n.9 Cosentini);
- "Istituzione obbligo di prece-

denza nella via V.Emanuele" (n.10 Cosentini);
- "Per un Consiglio democratico 3" (n.12 Bardelli);
per non dimenticare poi la discussione sui ticket sanitari e le interrogazioni sulla situazione dei dipendenti del Delfinoni, non dimostra certo la serietà e l'impegno sociale che tanto decantano. La mancata discussione provoca un ritardo per la realizza-

zione della pista ciclopedonale di Via Motta Visconti, progettata per dare sicurezza ai cittadini che abitano in quella zona periferica e che ancora non hanno altro collegamento al paese se non la strada, molto trafficata; a metà del percorso è previsto anche il posizionamento di un semaforo proprio per rallentare la velocità dei veicoli. L'ostruzionismo della minoranza ha anche ostacolato l'approvazione definitiva del piano di recupero di un privato già approvato in prima istanza anche da alcuni componenti dell'attuale minoranza, all'epoca appartenenti alla maggioranza. Chiediamo ai cittadini di riflettere. Quanto è avvenuto non è da ritenersi forse una scelta di grave disimpegno morale da parte di chi si arroga il diritto di autodefinirsi "paladino dei diritti dei cittadini"?

Il Gruppo Consiliare di Maggioranza

tecno service s.n.c.

INFERRIATA DI SICUREZZA
PRÆSIDIUM IMPACCHETTABILE IN ALLUMINIO
BLINDATA IN ACCIAIO

SUNROOM
VETRATE E COPERTURE MOBILI

ALCOA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ALCOA

STRATO
SERRAMENTI LEGNO + RESINA + ALLUMINIO

VIA G. DI VITTORIO, 25 - CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 9051474 - Cell. 349 1066741

NONSOLOPANE

Specialità: Focacce, Pizze, Ravioli
Gnocchi e Torte su ordinazione

Via Garibaldi, 18 - Tel. 02 905 60 39
CASORATE PRIMO (PV)

Piazza S. Cornelio, 2 - Tel. 0382 930 670
TRIVOLZIO (PV)

LA QUALITÀ NON NASCE DAL CASO

CASORATE PRIMO Ingiustificate le preoccupazioni sulla struttura per i più piccoli che risponde a tutti i parametri di sicurezza

All'Asilo Nido è tutto a norma

Le autorità comunali rassicurano: «La struttura ha acquisito tutte le necessarie autorizzazioni per il suo funzionamento»

Lorenza Visigalli
Assessore all'Istruzione e Cultura
Giovanni Orlandi
Sindaco di Casorate Primo

Le preoccupazioni delle mamme che devono affidare al personale dell'Asilo Nido i propri figli per motivi di lavoro sono condivisibili, perché il momento della separazione tra famiglia e bambino è sempre un momento psicologicamente molto delicato per entrambe le parti e mette in gioco l'emozione materna; tuttavia ogni anno, al termine delle iscrizioni, la struttura dell'Asilo Nido viene aperta per tutte le famiglie che hanno liberamente e autonomamente deciso di iscrivere i propri figli a questo Nido.

Ogni famiglia può così verificare direttamente le caratteristiche della struttura che, come già dichiarato dal personale dell'Ufficio Tecnico del comune di Casorate Primo, ha acquisito tutte le necessarie autorizzazioni per il suo funzionamento. Questa è anche l'occasione in cui ogni nucleo familiare, oltre a prendere visione dell'edificio, conosce il personale educativo preposto alla cura del proprio figlio.

L'iscrizione, che avviene ogni anno tra aprile e maggio, non è vincolante per la futura frequenza e, qualora qualcosa non dovesse risultare soddisfacente per le aspettative della famiglia, nulla vieta che la stessa possa successivamente recedere dall'iscrizione all'Asilo Nido Comunale. La preoccupazione dei "troppi pericoli" è estremamente generica.

L'edificio è stato ristrutturato da poco più di un anno per cui i controlli effettuati per il nuovo assetto sono recentissimi e in questo senso riteniamo di tranquillizzare le famiglie. Inoltre le educatrici preposte alla cura dei minori del Nido operano nel settore da anni e conoscono molto bene la struttura dell'edificio dove lavorano, per cui sanno educare i piccoli all'uso corretto dei materiali didattici, dei giochi e degli elementi strutturali presenti, prevenendo ed evitando i pericoli che si possono trovare anche tra le pareti della propria casa. Le punture di in-

L'edificio è stato ristrutturato da poco più di un anno e i controlli sono recentissimi

setti e il caldo soffocante dei mesi estivi non sono prerogative del parco antistante la struttura del Nido, ma viviamo in una zona notoriamente affollata di insetti che trovano il loro habitat naturale nella pianura padana e nell'afosità che la caratterizza, per cui il personale che si occupa dei minori sa di dover prendere le dovute precauzioni a secondo della stagione e delle circostanze in cui si trova ad operare.

Diamo piena fiducia al personale e invitiamo anche le mamme preoccupate a confidare nell'esperienza e nella professionalità delle educatrici a cui affidiamo giornalmente i loro figli.



CASORATE PRIMO Fino al 15 marzo presso gli uffici comunali per fornire assistenza alle donne

Sportello per l'imprenditoria femminile

Come preannunciato nello scorso numero, presso gli uffici comunali è stato attivato lo "Sportello per l'imprenditoria femminile", seguendo le direttive della Regione Lombardia che ha predisposto un programma regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile; il programma regionale prevede infatti l'attivazione di sportelli temporanei per fornire documentazione, informazione, orientamento e assistenza tecnica, grazie alla presenza di un operatore fornito delle opportune competenze.

È il quinto bando della legge sull'imprenditoria femminile, per il quale è possibile presentare le domande di agevolazione fino al 15 marzo; le donne interessate possono rivolgersi allo sportello tutti i mercoledì mattina dalle 9 alle 13 presso l'Ufficio Servizi alla Persona, per avere informazioni dettagliate sulla legge e presentare le eventuali domande.

I mercoledì mattina inoltre è attivo anche lo "Sportello Lavoro", del quale avevamo dato notizia nel numero di dicembre 2002, un'iniziativa volta a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso una rete informatica che mette in collegamento i 196 comuni della provincia di Pavia, creata in collaborazione con la Provincia di Pavia (Assessorato Politiche delle Risorse Umane, Formazione Professionale e Politiche del Lavoro). Allo "Sportello Lavoro", operativo già dal mese di dicembre, ora si affianca anche lo "Sportello per l'imprenditoria femminile", e l'Assessore ai Servizi alla Persona Virginio Radice esprime tutta la sua soddisfazione: «L'amministrazione comunale di Casorate aderendo a queste iniziative si conferma all'avanguardia nel recepire ed attivare le direttive e i nuovi progetti per l'occupazione

«Un servizio in più che va ad unirsi allo Sportello Lavoro già attivo

CASORATE PRIMO Spazio alle minoranze: Claudio Ringressi Ironia politica o politica ironica?

Claudio Ringressi
Consigliere indipendente

L'ironia e l'autoironia fanno parte del senso dell'umorismo, parola che in origine ha il significato di "rendere umido". Come dice la parola stessa dunque l'umorismo ammorbidisce i fatti e le persone conferendo loro un tocco di umiltà perché incoraggia l'autoriflessione e mette le distanze dal senso di importanza personale. L'ironia è anche uno strumento contro un certo fanatismo politico e spesso svela contraddizioni mascherate. Ora partendo dal presupposto che il signor Repossi ha dato prova di non possederne, e questo non gli fa onore, vorrei far notare quanto il suo articolo apparso su "Punto di Vista" di gennaio fosse permeato da una sorta di irrazionalismo politico inteso come atteggiamento mentale inadeguato a far chiarezza sulla realtà politica di Casorate. È noto quanto l'appartenere ad una massa, ad un insieme di persone che condividono le stesse idee sia rassicurante; se il gruppo però prende la forma dell'attuale maggioranza che governa il nostro Paese, la sicurezza diventa precarietà.

In tale situazione allora diventa consequenziale il bisogno di riversare contro qualche nemico esterno le tensioni che derivano sia dalla debolezza del gruppo sia dai disastri della politica interna. In simili circostanze quindi insorge il "bisogno del nemico" ed a volte la tendenza volge alla funzionalizzazione paranoia utile a giudicare qualsiasi cosa o persona. Uscendo dallo spazio angusto del giudizio, sottraendomi quindi dal giudicare e dall'essere giudicato, mi trovo però di fronte alla questione sollevata dal Signor Repossi, questione che riguarda "lo stile di comportamento di un cittadino eletto in Consiglio Comunale" (cito le sue parole). Ora, siamo già a febbraio 2003, mancano pochissimi mesi alle prossime elezioni comunali.

Dal 1999 ad oggi, attraverso un trionfo accelerato di cui devo ringraziare il sindaco e i suoi consiglieri, sono stato costretto ad una full immersion nelle varie cariche istituzionali: prima consigliere di maggioranza poi assessore, ed infine consigliere di minoranza e capogruppo indipendente sempre di minoranza. Tali occasioni si sono rivelate opportunità di conoscenza di cittadini eletti in Consiglio Comunale che non conoscevo direttamente perché, come ha scritto l'illustre

cittadino di Casorate già sopra citato, non sono nato qui. Conosciuti da vicino, ho osservato i processi mentali e cercato di capire il loro concetto di politica che della politica ne possiede la forma ma non la sostanza.

Ho passato notti insonni a cercare quale fosse allora lo stile comportamentale di un cittadino eletto in Consiglio comunale. È questione di stile l'atteggiamento ipocrita di alcuni consiglieri? È elegante ritrattare in cambio di posizioni politiche? È corretto generare un clima di intolleranza? È signorile fingere di essere una forza politica e nascondere le stampelle che la sorreggono? E se le stampelle per giungere al termine di questa legislatura fossero gentilmente offerte da una certa parte della minoranza di sinistra, come fa una maggioranza che si definisce di centro destra a giustificarsi davanti alla cittadinanza che l'ha eletta? E la minoranza di sinistra riparata sotto le piccole foglie dell'ulivo, pianta forte ma contorta, come può prestare appoggio se non è ancora cresciuta? Ma soprattutto come potrebbe poi proporsi ad un elettorato avendo perso la propria verginità politica? Allora se in questa "selva oscura" la "dritta via" significa compromesso, il mio augurio è che Lei Sig. Repossi ed i suoi colleghi di cui si fa paladino, la smarrite. Grazie ancora sindaco; ho compreso quello che assolutamente nella vita politica non va fatto.

«...lo stile di comportamento del cittadino eletto...»

della quaglia da formazioni politiche contrapposte, il vergognoso silenzio di fronte a spettacoli miserevoli di gente che si dimette, che ricatta e se ne vanta pure. L'acquiescenza è colpevole collisione con chi è disposto a tutto, a umiliarsi e a farsi umiliare, pur di restare incollato alla sedia, attribuendo alle minoranze consiliari la propria incapacità e ormai impossibilità di fare il Consiglio Comunale. Il 3 gennaio la maggioranza ha disertato l'aula facendo mancare il numero legale, il 23 gennaio ha urlato allo sciacallaggio politico perché le minoranze hanno fatto la medesima cosa, nonostante il tentativo, retribuito successivamente, di un consigliere minoranza di assicurare il numero legale alla seduta. Più sono in difficoltà e più diventano arroganti. Nella nomina dei membri del cda dell'Ente Tpo, il Sindaco ha designato chi gli pareva, senza tenere conto delle indicazioni delle minoranze, commettendo un abuso di cui risponderà, e chi ha nominato? Quei consiglieri di minoranza che aveva tentato di assicurarli il numero legale nel consiglio comunale precedente? Ecco la politica sporca, la compravendita.

Nel frattempo per qualcuno a Casorate sono comparsi i monaci neri. Non so a chi si riferissero quei lettori, presumo che ce ne fosse per tutti, ma mi fa piacere sapere che una lista civica, insieme per Casorate, che ha sempre fatto il suo dovere sia all'opposizione, sia in Consiglio Comunale, denunciando tutte le malefatte di questa scassata maggioranza, sia nel paese, informando puntualmente la cittadinanza, sia diventata un incubo per qualcuno, che ha evidentemente una visione politica molto ristretta. Se denunciare è urtare, allora si l'abbiamo fatto e riteniamo che sia molto più produttivo del colpevole silenzio di questi signori, troppo impegnati evidentemente in altro. Stiamo aiutando i cittadini di Casorate a vaccinarsi CONTRO questi occupatori di potere e ci prepariamo seriamente alle prossime elezioni, senza demoralizzare nessuno e senza fare profezie di facili vittorie o di catastrofiche sconfitte. Riteniamo i cittadini di Casorate maturi per poter scegliere i propri rappresentanti in Consiglio Comunale e per poter distinguere e valutare la serietà delle diverse formazioni, per evitare che si ripeta una legislatura bistacca e paradossale come l'attuale.

«Nel frattempo per qualcuno a Casorate sono comparsi i monaci neri»

Immagine

Coiffeur

Salone Selezionato **davines**

Parrucchiere Uomo - Donna

Orario Continuato

Casorate Primo - Pavia
Piazza Contardi, 13 Telefono 0290056162

Beregardo - Pavia Orario Continuato solo Venerdì e Sabato
Piazza Patrioti, 8 Telefono 0382928380

CASORATE PRIMO Al fine di meglio comprendere ruoli istituzionali e procedure, un viaggio tra gli ordinamenti della macchina comunale

Il funzionamento del Comune e dei suoi organi

Angelo Repposi

«Sempre ampie le distanze tra istituzioni e cittadini»

La complessità di leggi, regolamenti, circolari, procedure, il loro continuo mutare, il sovrapporsi dei livelli legislativi (stato, regione, Provincia, Comuni, Comunità o Commissione

Europea) scoraggiano il cittadino, mentre si allargano purtroppo sempre di più le distanze tra gente ed istituzioni. In tal senso desidererei fornire un contributo con la presentazione semplificata degli ordinamenti che, sulla base del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e dello Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale di

Casorate Primo il 6/7/2000, regolano il "Funzionamento del Comune e dei suoi organi". Lo Statuto Comunale enuncia tra i Principi Generali:
art.1 Ruoli e attribuzioni del Comune;
art.2 Organizzazione del Comune
art.3 Regole dell'azione Comunale

Elezione del sindaco e del Consiglio Comunale (D.L. 267)
1) Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, l'elezione dei consiglieri comunali si effettua con sistema maggioritario contestualmente all'elezione del sindaco.
2) Con la lista di candidati al Consiglio Comunale deve esse-

CASORATE PRIMO Riceviamo dal coordinatore cittadino di Forza Italia e pubblichiamo

Per una politica che rispetti le istituzioni

«È grave passare disinvoltamente dalla maggioranza alla minoranza»

In merito all'incomprensibile comportamento tenuto in consiglio comunale da una certa parte della minoranza che ad esempio ha fatto convocare un consiglio comunale per discutere una sola mozione poi ritirata dal proponente durante la discussione, auspico che questo comportamento faccia riflettere i cittadini elettori. Il pubblico presente al dibattito ha assistito ad uno spettacolo a dir poco deprimente, svoltosi naturalmente a spese dei cittadini. Ritengo utile ricordare che oltre ai propri ideali, alle elezioni Amministrative i Cittadini scelgono i candidati secondo coscienza, scienza e concretezza. Tutti sappiamo che in democrazia la coalizione vincente è stata investita dai cittadini di amministrare la comunità; ne consegue che tutti i Consiglieri eletti avrebbero doverosamente dovuto trovare un punto di sintesi che sarebbe sfociato in un ottimo e stabile governo del Comune. In tutte le coalizioni possono insorgere dei problemi.

Bisogna però essere rispettosi delle Istituzioni che mai andranno coinvolte, per mai tradire il valore ed il consenso espresso dagli elettori. Se si è eletti per governare non bisogna mai saltare il fosso. Riacciandomi a quanto accade in Consiglio Comunale voglio ricordare che il fatto estremamente grave di passare disinvoltamente dalla maggioranza alla minoranza non è stato preceduto da alcun dibattito sia all'interno di FI e ancor meno all'interno del Polo, ed è il frutto di un ristretto gruppo che non è espressione della maggioranza degli iscritti, ma soprattutto dei votanti, così come la posizione penalizzante assunta nei riguardi di istituzioni che hanno notevole presa sulla cittadinanza casoratense, come ad esempio il nuovo Oratorio e la Parrocchia. L'iniziativa, forse è più corretto chiamarlo "basso ricatto", nel contesto in cui è

stata presa, non trova spiegazioni razionali, salvo che sia stata ispirata a finalità note solo a chi le ha progettate e attuate. A questi illustri signori vorrei ricordare che i voti conseguiti sia dalla FI, che dalla coalizione vincente "Casorate oltre il Duemila", sono in gran parte dovuti alla discesa in campo di Silvio Berlusconi, ed alla intelligente capacità e sensibilità dimostrata sempre nel sociale dagli

attuali componenti la maggioranza ad ogni livello. Approfitto per ricordare che l'attuale maggioranza in consiglio comunale è costituita da Signore e Signori che non hanno mai ostentato il loro grado di professionalità o di istruzione ma che ora ritengo opportuno evidenziare e rendere noto a tutti i lettori: due di loro sono Laureati; cinque componenti hanno il Diploma di Scuola Superiore e

due di Scuola Tecnica. Auspico che i prossimi consigli comunali siano occasioni di "alto" dibattito politico-amministrativo, di confronto libero ma sereno, dove sia privilegiato alla contrapposizione personale istituzionalmente riduttiva del "tanto peggio tanto meglio", il vero bene di tutti i cittadini.

Angelo Repposi
Coordinatore Cittadino
di Forza Italia

CASORATE PRIMO

SPAZIO INFORMATIVO-PUBBLICITARIO A PAGAMENTO

Forza Italia a Casorate Primo

Questa struttura organizzativa del Comitato comunale

Il Direttivo del Comitato Cittadino è costituito dai seguenti MEMBRI ELETTI E NOMINATI:

Coordinatore cittadino:
Imprenditore
Vice Coordinatore: Impiegato e Assessore Comunale
Responsabile Amministrazione e Tesoreria: Pensionato
Organizzazione stampa: Impiegato
Membro del Direttivo: Impiegato e Consigliere di Minoranza
Membro del Direttivo: Commerciante e Consigliere di Minoranza
Membro del Direttivo: Sindaco
Membro del Direttivo: Imprenditore e Assessore comunale
Membro del Direttivo: Insegnante e Assessore comunale
Responsabile Comunale di FI: Libero Professionista e Assessore
Vice Responsabile Comunale di FI: Impiegato
Seniores di FI: Pensionato
Responsabile Ufficio Club FI: Agente Assicurazioni
Vice Responsabile Ufficio Club FI: Imprenditore
Promotore Azzurro: Impiegato
Vice Promotore Azzurro: Operaio
Azzurro Donna: Libera Professionista
Giovani per la Libertà: Imprenditore
Vice Giovani per la Libertà: Studente universitario
Vice Giovani per la Libertà: Studente universitario
Vice Giovani per la Libertà: Studente liceale



Angelo Repposi.

CRITERIO USATO DAL COORDINATORE PER LA SCELTA DEI MEMBRI
Il nuovo gruppo Dirigente è formato da persone colte, intelligenti, collocate al posto giusto, che condividono gli stessi fini: a ciascuno di loro sarà chiesto di dedicarsi il più possibile allo scopo comune. Il Partito a Casorate ha bisogno di una nuova moralità, visibilità e concretezza, che non è fatta di parole ma di fatti, di comportamenti leali coerenti. In tale scelta i requisiti che ho privilegiato sono: l'amicizia vera, la sincerità, l'obiettività, la forza d'animo (intesa come capacità di ammettere e correggere i propri errori), il coraggio e la generosità, questo senza pretendere che

siano santi, ma uomini come noi che operano in organizzazioni, imprese, istituzioni in cui ci sono sempre problemi da risolvere. A questi vanno aggiunti i giovani con il loro entusiasmo, la loro creatività e generosità, che hanno una visione positiva della società Casoratense e sono pronti a condividere i nostri ideali, e che mi auguro contageranno anche i loro coetanei. Essi non hanno ancora avuto esperienze di tradimenti; hanno un entusiasmo spontaneo, una visione positiva del futuro che personalmente paragono a quella del nostro Presidente.

Angelo Repposi
Coordinatore cittadino FI



re anche presentato il nome e cognome del candidato alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere all'albo pretorio.

3) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di Consigliere Comunale comprendente un numero di candidati non superiore al numero di Consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti.

4) E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti.

5) Alla lista collegata al candidato sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti due terzi dei seggi assegnati al Consiglio.

6) Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali, costituite dalle cifre di lista aumentata dei voti di preferenza.

Attribuzioni del Consiglio Comunale

1) Il Consiglio è l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

2) Il Consiglio ha competenze limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
b) programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconti, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

c) convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia, costituzione e modifica di forme associative;

d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;

e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

f) istituzione e ordinamento dei tributi; disciplina generale della tariffa per la fruizione dei beni e dei servizi.

Durata del mandato del Sindaco e del Consiglio Comunale
Il Sindaco e il C.C. durano in carica per un periodo di cinque anni. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica, allo scadere del secondo mandato non è immediatamente rieleggibile.

Composizione della Giunta
La Giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, lo statuto può prevedere la nomina ad asses-

sore di cittadini non facenti parte del consiglio. Il Comune di Casorate ha diritto a 6 assessori, di cui due potrebbero essere esterni.

Ufficio di Segreteria
Questo sconosciuto, direbbero in molti, è situato al primo piano del Municipio. La Segreteria comunale è l'ufficio che si occupa in sintesi del collegamento tra le decisioni amministrative e politiche della Giunta e del Consiglio Comunale ed il resto del Comune. Infatti la redazione delle deliberazioni, cioè degli atti che provengono da questi organi istituzionali, vengono preparati, istruiti ed alla fine perfezionati dalla Segreteria comunale che, quale anello di congiunzione tra gli uffici di Ragioneria, Tecnico, Tributi ecc., coordina e fa funzionare in modo corretto la "macchina comunale". La Segreteria comunale è gestita dal Segretario Comunale, che rappresenta il vertice dell'apparato burocratico del comune. Svolge compiti

di collaborazione e funzione di assistenza giuridico amministrativa per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi ed alle normative. Sovrintende inoltre allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili degli uffici e ne coordina l'attività. Il Segretario comunale non è

ordinamento degli uffici e dei servizi; un dipendente del comune, ma viene nominato direttamente dal Sindaco (tra gli iscritti all'apposito albo). Oltre alla parte puramente "burocratica", in questo ufficio si svolge anche tutta l'attività prettamente "notarile", ovvero la redazione di tutti i contratti stipulati dal comune (appalti, locazioni, concessioni dimittenti ecc.). Insomma per circa in breve la segreteria è un vero laboratorio di atti e documenti, un notevole collante tra Amministrazione e uffici.

Responsabilità e competenze

La legge 142 del 1990 aveva distinto i compiti degli amministratori elettivi (di scelta degli indirizzi generali e di controllo) da quelli di gestione devoluti ai Dirigenti. Sulla base di questo fondamentale indirizzo di pubblica politica, la legge ha attribuito ai dirigenti, fra gli altri atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, anche i provvedimenti di autorizzazione e concessione, pur se di natura discrezionale, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie. Va da sé che il Sindaco, nonostante il passaggio di competenze di cui si è parlato, conserva le attribuzioni di rappresentanza del Comune, non solo in fase deliberativa ma anche nelle materie espressamente attribuite dalla legge all'ente locale. Così pure il sindaco conserva poteri che la legge gli conferisce quale "ufficiale di governo" per la emanazione di provvedimenti urgenti in materia sanitaria, per l'incolumità dei cittadini, in edilizia e per la tutela del territorio. Tali poteri non sono delegabili ai Dirigenti di settore.

Colorificio
FINARDI

FERRAMENTA - COLORIFICIO
ARTICOLI DA GIARDINO

PRONTO INTERVENTO
RIPARAZIONE SERRATURE

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA SANTINI, 21
27022 CASORATE PRIMO (PV)
TEL. 02 905 6219

PIZZERIA D'ASPORTO

IL GHIOTTONE

Via Vittorio Emanuele II, 4 CASORATE PRIMO (PV)

PIZZE TRADIZIONALI
FRANCI DI PIZZA A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PESCE: Calamari •
Fritto Misto • Gamberoni al forno •
Insalata di mare e di polipi • Insalata Catalana

Su ordinazione Zuppa di Pesce fresco

...ed inoltre: patatine • crocchette • olive all'Ascolana

Orario: ore 11-14/17.30-21.00 (ven. e sab. fino 21.30)

Chiuso
il lunedì

Tel. 02 905 6127

Servizio a domicilio a mezzogiorno solo per aziende

CASORATE PRIMO Gianni Rho: «Il bene dei cittadini di Casorate è ormai in secondo piano rispetto a livori e invidie personali»

Rho: «La politica per noi è un'altra cosa»

Elisabetta Pelucchi

«Le minoranze in consiglio non devono solo delegittimare le istituzioni ma costruire, specialmente nei gruppi del centro-sinistra e di Rifondazione Comunista, un'alternativa politica per affrontare i veri problemi del paese»: Gianni Rho, capogruppo del neocostituito Ulivo per Casorate, prende subito le distanze da alcuni esponenti di minoranza e si dice esasperato da un dibattito «che ha poco di politico, ma è solo terreno di livori personali, invidie e ripicche; il bene dei cittadini di Casorate è ormai in secondo piano». Il paese infatti ha ben altri problemi ed emergenze da affrontare, primo fra tutti il Delfino: «La situazione è preoccupante» afferma Rho. «Abbiamo sentito i timori dei parenti per le carenze dell'assistenza ai loro congiunti, le lamentele del personale sottoposto a eccessivi carichi di lavoro; gli anziani ricoverati, una cinquantina in tutto, di cui una quindicina allettati, nelle ore pomeridiane sono assistiti molte volte solo da due infermieri, mentre i sindacati CGIL, CISL e UIL si stanno opponendo alla decisione del Presidente della casa di riposo di privatizzare i dipendenti. L'Ulivo chiederà in consiglio comunale di essere rappresentato nel cda della casa di riposo, per svolgere una funzione propositiva e di verifica».

Sul fronte del problema «Carlo Mira» la situazione è sempre sotto controllo e sembrerebbero esserci delle buone prospettive, ma «in ambito sanitario ora vogliamo impegnarci sul fronte dei ticket, contro i quali abbiamo già raccolto circa 600 firme solo a Casorate e presentato una mozione in Consiglio» continua Rho. «Così come abbiamo intenzione di affrontare il problema dei giovani, con delle proposte concrete affinché abbiano spazi e momenti di aggregazione che diano loro un'alternativa ai bar e agli schiamazzi notturni. Questi sono i veri problemi dei cittadini da discutere in consiglio comunale, sui quali maggioranza e minoranza devono confrontarsi».

L'Ulivo sul fronte dei ticket sanitari ha già raccolto circa 600 firme solo a Casorate

L'Ulivo per Casorate prende le distanze dalle risse dei consigli comunali e richiama maggioranza e minoranza al loro ruolo istituzionale

I sindacati CGIL, CISL e UIL si stanno opponendo alla decisione del Presidente della Casa di Riposo di privatizzare i dipendenti

CASORATE PRIMO Tutto in rosso e bianco

Contrada in festa per Sant'Antonio Abate

Vincenzo Laurenzano CNSN

Rosso e bianco. Scacchi rossi e bianchi. Bandiere a scacchi rossi e bianchi distribuiti lungo tutta la contrada Sant'Antonio. Improbabili fiori in un giardino, la contrada Sant'Antonio, ancora sottoposto alle rigide regole invernali. Improbabili fiori si ma una grande nota di colore che fa bella mostra di sé circondata dai sorrisi delle persone che durante tutta la giornata hanno apprezzato già dal mattino tardi, forse è meglio dire a partire dall'ora di pranzo, la degustazione dei prodotti tipici. Polenta con gorgonzola, casseola, trippa, cotecchini, salame di fegato, sanguinacci e salamelle alla brace, una festa del palato che inondava piacevolmente tutta la via Garibaldi, la domenica del 19 Gennaio. I volontari impegnati già dal mattino, indaffarati non solo nella cottura e nella preparazione ma anche, allo stesso tempo, seriamente impegnati a ripararsi dal freddo, inteso ma sano, che caratterizzava la giornata. Forse il gelo, o forse l'eccesso di foga profusa nel preparare la polenta o forse l'eccesso di zelo dello spirito del volontariato, hanno prodotto una parte della polenta ricca di sale. Una nota di colore che ha caratterizzato il grande fermento che animava l'angolo della cucina dove il vapore trasportava e distribuiva nell'aria circostante profumi e sapori che stimolavano la salivazione e predisponavano lo stomaco alla piacevole e gradita accoglienza. Il pomeriggio, come tradizione vuole, è stato

caratterizzato dalla benedizione degli animali. Ad onor del vero alla benedizione non partecipano solo gli animali ma anche trattori e macchine agricole. Una sfilata di trattori che ci hanno ricordato che il nostro territorio anche se positivamente rivolto all'industria e all'artigianato è prettamente un territorio a vocazione agricola. Macchine ed attrezzi potenti che aiutano in modo concreto il lavoro agricolo. Attrezzature che testimoniano la vitalità del settore che per quanto ridotto numericamente è valorizzato dal punto di vista qualitativo. La benedizione, impartita da Don Sante insieme a don Riccardo, era già cominciata con i piccoli animali domestici - cani e gatti di tutte le taglie, colori e razze, ma anche criceti, conigli e varietà di animali esotici - ed è poi proseguita con una magnifica sfilata di circa un centinaio di cavalli.

La benedizione è stata impartita da don Sante e don Riccardo

Un animale, il cavallo, che stimola ed accende facilmente la nostra fantasia. Guardarli ed ammirarli mentre sfilano fieri ed alteri addobbati a festa dai proprietari e dai cavalieri, ci porta a sognare di attraversare le grandi praterie oppure immergici come protagonisti nelle epiche gesta dei cavalieri della tavola rotonda. Un salto nel mondo della fantasia e delle aspirazioni e dei desideri che tanto aiutano i momenti più faticosi della vita. E per finire, la Riffa di Sant'Antonio. Un appuntamento atteso che contribuisce, anche se per poco, ad immergici nel sogno della vincita dei ricchi premi messi in palio dalla contrada grazie alla generosità dei commercianti di Casorate e dell'organizzazione della contrada sempre pronta e generosa nell'impegno.



CASORATE PRIMO Riceviamo dai lettori Lettera aperta al Cavalier Silvio Berlusconi

Luciano La Mastra Filomena Drammis Membri del direttivo Democratici di Sinistra di Casorate Primo

Caro Presidente del Consiglio, chi lo scrive non sono suoi elettori, ma persone d'idee democraticamente opposte alle sue. Le scriviamo per invitarLa a riflettere ancora prima di dare la disponibilità del popolo italiano ad un eventuale conflitto contro l'Iraq e la sua popolazione. Presidente, raccontaci tutta la verità al popolo italiano in merito al terrorismo islamico, sull'Iraq, sull'Afghanistan, su Al Qaeda, su Bin Laden e Saddam, dei passati rapporti che questi hanno avuto con gli Stati Uniti, con la CIA, con la famiglia di petrolieri Bush per il controllo del petrolio, dica agli italiani che il terrorismo non si combatte con le armi nucleari, con eccidi d'interne popolazioni innocenti, o l'uccisione dell'ormai scomodo dittatore; dica che solo i servizi segreti possono portare alla luce le organizzazioni terroristiche, e non le bombe "intelligenti". Dobbiamo spiegare che l'odio viscerale che intere popolazioni hanno nei confronti degli U.S.A. è dovuto al fatto che, durante gli ultimi cinquant'anni questi ultimi hanno contribuito a sostituire dirigenti eletti democraticamente con dittatori compiacenti; parliamo ad esempio dell'Iran, Iraq, Cile, Paraguay, Argentina ed altri paesi dell'America latina. Presidente, la guerra non risolve nessun problema, ne crea. Gli U.S.A. hanno dichiarato di voler usare in questo conflitto, se necessario, armi non convenzionali; cosa faremo se il mondo islamico ci rendesse pan per focaccia? Nel 1988 lo spietato dittatore

La strana guerra all'Iraq di Saddam

Saddam sterminò migliaia di Curdi e nella guerra contro l'Iran usò armi chimiche contro la popolazione iraniana, ma all'epoca era il Presidente "amico" degli U.S.A. perché manteneva il controllo geopolitico nella zona mediorientale; solo ora che quest'ultimo ha toccato gli interessi dei potenti è diventato il terrorista da distruggere con tutto il suo popolo. Il Presidente Pakistano Musharrat è oggi considerato un amico dagli U.S.A., perché anche lui mantiene il controllo geopolitico nella zona, malgrado sia un dittatore, con arsenale nucleare.

Ma allora, caro Presidente, spieghi agli italiani cos'è il Terrorismo? - È il gas usato dai russi nel teatro della morte? - Sono i bombardamenti russi in Cecenia? - È il napalm usato dagli americani nelle foreste del Vietnam? - Sono i bombardamenti in Nicaragua? - Sono le bombe palestinesi a Tel Aviv? - Sono le rappresaglie israeliane? - Sono le bombe "intelligenti" americane in Afghanistan? - È l'embargo costato 1,5 milioni di morti in Iraq? Oppure caro Presidente è solo la distruzione delle due torri simbolo della onnipotenza americana? Ringraziandola dell'attenzione accordataci. Le mandiamo i nostri saluti.

CASORATE PRIMO Spazio agli Amici degli Animali Come ritrovare i cani persi?

Dopo le feste di Natale e Capodanno i canili sono strapieni, perché oltre alle bestiole abbandonate nel periodo delle vacanze si sono aggiunti molti cani scappati il 31 dicembre per lo spavento dei fuochi d'artificio; alcuni avevano il tatuaggio e grazie a questo siamo riusciti a rintracciare i loro padroni, ma purtroppo per quei cani senza tatuaggio non possiamo fare molto. Tatuare il proprio cane è molto importante, perché se il cane scappa o si perde è più facile ritrovare il suo padrone. Chi non ha ancora ritrovato il suo cane faccia dei volantini, con la foto dell'animale e il numero di telefono, oppure può andare a vedere nei cani

li della zona: Pavia, Travacò Siccomario, Vigevano, Trezzano sul Naviglio, Pantigliate, Voghera, Canile G3A di Magenta, Mede Lomellina. Il vostro cane potrebbe trovarsi in uno di questi canili, anche se molto lontano da casa. Se avete problemi a ritrovare il vostro cane, chiamate la nostra associazione e volontari vi aiuteremo. E se volete adottare un cane o un gatto o semplicemente aiutare gli animali abbandonati donando cibo, coperte, guinzagli ecc. telefonate al Gruppo Cinofilo Amici degli Animali 02/90516027 chiedendo di Renato. Non dimenticate mai gli animali abbandonati!. Grazie!

Il Calamaio

CARTOLERIA ♦ LIBRI NOVITÀ E LIBRI PER BAMBINI SERVIZIO FOTOCOPIE E FAX GADGETS ♦ ARTICOLI REGALO PRODOTTI LINEA ONYX

IDEE E PROPOSTE PER CARNEVALE

VIA SANTINI, 25 CASORATE PRIMO (PV) TEL./FAX 02 900 97 864



LO ZOO DI CASORATE

TOELETTATURE

BAGNI E TOELETTATURE CANI & GATTI

STRIPPING & TAGLI FORBICE

BAGNI ANTIPARASSITARI

DOG & CAT TAXI

Ed inoltre, come sempre: I MIGLIORI MANGIMI - I MIGLIORI ACCESSORI I MIGLIORI ANTIPARASSITARI e soprattutto: I MIGLIORI CONSIGLI

PET SHOP - BAGNI, TOSATURE, STRIPPING

TUTTO PER TUTTI GLI ANIMALI

CANI - GATTI - UCCELLINI - RODITORI - CONIGLI
TOPINI - PESCI ROSSI E TROPICALI - RETTILI

A grande richiesta: **TORNANO GLIABBONAMENTI ALLA TOELETTATURA con SCONTO del 50% SULLE TOELETTATURE e/o BAGNI ESEGUITI OGNI 15 GIORNI**

Un negozio di provincia al livello dei migliori negozi di Milano:

LO ZOO DI CASORATE
Via Anselmo Dall'Orto, 30
CASORATE PRIMO (PV)

(di fronte ai Carabinieri)
Tel./fax 02 9009 7949
Cell. Lucia 347 2541 638
Cell. Angela 349 4404 267
E-mail: polli.dellanna@tiscali.it

FATE I VOSTRI ORDINI PER TELEFONO O E-MAIL: VI VERRANNO CONSEGNATI NELLE 24 ORE SUCCESSIVE

CASORATE PRIMO Articoli di firme prestigiose nell'elegante show room "Scarpe... che passione!" in via Vittorio Emanuele II, 8

"Scarpe... che passione!"

Altissima qualità per calzature e prodotti di pelletteria
Le tendenze moda per la prossima primavera-estate

ATTUALITÀ

Il nome del negozio "Scarpe... che passione!" sintetizza ciò che ha spinto la signora Loredana Torti a intraprendere un'esperienza del tutto nuova per lei: la passione, appunto, per le scarpe e per tutti gli articoli di pelletteria in genere.

Il punto vendita nasce con il proposito di offrire a Casorate una scelta di prodotti di qualità che prima si potevano trovare solo nelle grandi città: articoli di firme prestigiose - trendy come Coccinelle, classici intramontabili come Bridge, eleganti come Gianna Meliani, solo per citarne alcuni - si affiancano ad articoli di buona qualità ma di stile più sportivo e casual, con prezzo più contenuti, come Clarks e Fomarina.

Situato all'inizio di via Vittorio Emanuele, il negozio offre un'ampia scelta di calzature per donna e uomo, insieme a borse, cinture, cartelle da lavoro, portafogli, guanti e accessori, portachiavi e piccola pelletteria in genere; dalla primavera vi saranno anche ombrellini pieghevoli da borsetta di Coccinelle, allegri e coloratissimi. Ma chiediamo alla signora Loredana di anticiparci le tendenze moda per la prossima primavera-estate: «Accanto al classico bianco, tutte le linee propongono articoli in diversi colori,

come rosso o beige, mentre Coccinelle abbina in uno stesso capo più colori oppure inserisce disegni vivaci e applicazioni spiritose (fiori, conchiglie, perline...). Tacchi alti e punte sono sempre presenti, anche se le linee risultano un po' più addolcite, meno spigolose rispetto alle collezioni invernali. Resiste comunque anche l'alternativa più comoda e più sportiva, con sandaletti bassi e forse



me più avvolgenti. Molto d'impatto sono i coordinati borse e sandali di Silvano Biagini, in camoscio con inserti in rettile colorato».

Ai suoi clienti più affezionati, "Scarpe... che passione!" offre un'interessante promozione: una tessera-fedeltà che per ogni 25 euro di spesa dà diritto ad un cuoricino, e quando si raggiungono i 20 cuoricini (senza scadenza) si può usufruire di un buono sconto di ben 100 euro da usufruire nel negozio.



Accanto al classico bianco, tutte le linee propongono articoli in diversi colori, come rosso o beige, mentre Coccinelle abbina in uno stesso capo più colori oppure inserisce disegni vivaci e applicazioni spiritose (fiori, conchiglie, perline...). Tacchi alti e punte sono sempre presenti, ma con linee meno spigolose rispetto all'inverno



Quindi un motivo in più per visitare il raffinato show room di via Vittorio Emanuele al numero 8 (tel. 02/90059285); è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30

e dalle 15,30 alle 19,30, ad eccezione di lunedì mattina. Nelle immagini: due modelli della collezione primavera/estate Coccinelle.

CASORATE PRIMO Moda e cura del capello, innovazione e attenzione al gusto personale

Sono i professionisti dell'immagine

È questa la formula vincente di "Immagine Coiffeur"

Le linee guida di "Immagine Coiffeur" sono la costante attenzione alle tendenze della moda con particolare riguardo alla cura del capello, sempre però nel rispetto delle esigenze e dei gusti della clientela: i negozi "Immagine Coiffeur" di Casorate e Bereguardo, offrono la competenza e la professionalità di chi da molti anni opera nel settore delle acconciature maschili e femminili. "Per noi è fondamentale il continuo aggiornamento sulle tendenze, sui tagli e le acconciature di moda" spiega la titolare Maria Tiziana Cornicia "e per questo ogni anno frequentiamo a Milano corsi specializzati con i più grandi stilisti italiani e internazionali". L'esperienza infatti (anche se è tanta come nel caso della signora Cornicia, nel campo da oltre

vent'anni) da sola non basta, se non è di continuo rinnovata e non sta al passo con la moda. E questo vale anche per l'uso dei colori, delle permanenti, come per i trattamenti curativi del capello, contro la caduta e le varie anomalie del cuoio capelluto.

A Casorate e a Bereguardo nelle centralissime piazze Contardi e piazza Patrioti, i saloni "Immagine Coiffeur" ricevono senza appuntamento nei seguenti orari: il negozio di Casorate fa orario continuato 9-19 da martedì a sabato; il negozio di Bereguardo applica il continuato solo venerdì e sabato, mentre negli altri giorni è aperto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19; nel negozio di Bereguardo vengono effettuati anche trattamenti di manicure.



I due centri "Immagine Coiffeur" di Casorate Primo e Bereguardo.

CASORATE PRIMO

I costumi di Carnevale si noleggiavano in Oratorio

8 marzo è Carnevale. La Sartoria dell'oratorio Sacro Cuore offre una vastissima scelta di costumi a noleggio, a tariffe bassissime. Il ricavo andrà interamente all'oratorio. Per informazioni rivolgersi direttamente in sartoria. Dmitri Vorontsov



UNIONE REGIONALE PRO LOCO LOMBARDA



Vivere Casorate

Tel. 02 9056618 • Fax 02 90059726 • E-mail: info@viverecasorate.it

Via Dall'Orto, 14 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)

PROGRAMMA INIZIATIVE 2003

DOMENICA 16 MARZO

Gita in Liguria; Genova: visita all'Acquario; Campo Ligure: l'arte della filigrana in oro e argento

VENERDÌ 28 MARZO

Assemblea Generale dei Soci della Pro Loco

17/18/19 APRILE

Manifestazione dei Bonsai per la raccolta fondi a favore dell'ANLAIDS

25/26/27 APRILE

Gita sociale nelle Valli di Comacchio con escursione in battello sul Delta del Po e visite a Pomposa, Ostellato, Ferrara, ecc.

DOMENICA 25 MAGGIO

Gita a sorpresa

DOMENICA 8 GIUGNO

6° edizione del Picnic in Bicicletta: escursione eco-enogastronomica per le campagne e cascate dei dintorni

SABATO 21 GIUGNO

La Pro Loco festeggia il 15° compleanno

DOMENICA 12 OTTOBRE

Si va per castagne nei boschi attorno al Lago Maggiore

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

TRADIZIONALE GRANDE TOMBOLATA

Gita in Liguria domenica 16 marzo.

Al mattino a GENOVA per visitare l'Acquario e al pomeriggio a CAMPO LIGURE - capitale mondiale della filigrana in oro e argento -

Programma: partenza alle ore 7.30 da corso Europa. Arrivo a Genova alle ore 9.00 circa e visita dell'Acquario. A mezzogiorno trasferimento a Campo Ligure per il pranzo e la visita agli artigiani della filigrana. Il rientro a Casorate è previsto per le ore 20.00 circa.

Gita sociale nelle Valli di Comacchio.

Si parte venerdì 25 aprile alle ore 7.00 e si rientra domenica 27 aprile in serata.

Visiteremo Comacchio, Pomposa, Ostellato, Ferrara e i dintorni con escursioni enogastronomiche e gita in battello sul delta del Po.

La quota di partecipazione di euro 190,00 comprende:

- Viaggio e spostamenti in pullman Gran Turismo;
- Pernottamenti in camera doppia o matrimoniale a Comacchio
- Lido delle Nazioni - Hotel Quadrifoglio - 3 stelle, sul mare.
- Per eventuale sistemazione in camera singola il supplemento è di euro 10,00
- Le colazioni di Sabato e Domenica;
- I pranzi di venerdì e sabato e le cene di venerdì e sabato;
- L'escursione in BATTELLO SUL DELTA DEL PO;
- L'ingresso all'Abbazia di Pomposa e la visita guidata della Città di Ferrara; - L'assicurazione;

Per questa iniziativa abbiamo a disposizione soltanto 50 posti. Pertanto chi fosse interessato è pregato di prenotare al più presto possibile e comunque entro il 28 Febbraio p.v. La gita avrà luogo se si raggiungeranno almeno 40 prenotazioni. Per ragioni organizzative siamo costretti a tener conto solo delle prenotazioni per le quali è stato versato un acconto di almeno 50 euro.

Sono aperte le ISCRIZIONI e i RINNOVI: aderite numerosi, perché solo così potremo continuare a organizzare tante belle iniziative!



Punto di Vista

TENSIONE INTERNAZIONALE

di **DMITRI VORONTSOV** *

* Facoltà di Scienze Politiche con indirizzo in Scienze Internazionali ed Istituzioni Europee all'Università degli Studi di Milano



Febbraio 2003

UNA CRISI senza precedenti travolge i delicati equilibri internazionali tra le due sponde atlantiche, alla vigilia di un conflitto non ancora compreso dalla maggior parte dell'opinione pubblica occidentale. In questo speciale, firmato da Dmitri Vorontsov, viene esposto un quadro completo della difficile questione irakena, i trascorsi bellici, le origini storiche del conflitto e le possibili conseguenze per le democrazie occidentali



Nell'immagine in alto il Presidente George Bush Jr con il segretario di Stato Colin Powell, il ministro della Difesa Donald Rumsfeld, e un ritratto di Saddam Hussein a Baghdad. A destra, un pozzo petrolifero irakeno.



IMMAGINI: ASSOCIATED PRESS, L'ESPRESSO.

La questione irakena nell'ottica dei protagonisti: Stati Uniti, Europa, ONU

L'epoca delle guerre preventive

La guerra preventiva si afferma come nuovo strumento di risoluzione delle controversie internazionali

STA PER SCATENARSI UNA NUOVA GUERRA. POTREBBE ESSERE RAPIDA E PRESTO DIMENTICATA, COME DALL'OPINIONE PUBBLICA, COSÌ DAI MASS MEDIA. OPPURE POTREBBE PROLUNGARSI, COINVOLGERE CHI MENO SI ASPETTEREBBE DI ESSERE COINVOLTO E PORTARE A CONSEGUENZE CHE CI INVESTANO DIRETTAMENTE.

La questione del disarmo irakeno dura tragicamente da un decennio, ed anche la paura di attacchi terroristici con impiego di armi di distruzione di massa è tutt'altro che infondata. Ma quando scoppia un conflitto nella più importante regione dell'economia mondiale, è impossibile che i responsabili di questa guerra non prendano in considerazione ciò per cui il Medio Oriente è così importante - il petrolio, la massima risorsa economica mondiale, da cui tutti dipendiamo. Quali che siano i veri obiettivi di ciascun attore in questo contesto, l'importanza della posta in gioco è data dal fatto che tre dei massimi soggetti internazionali quali USA, Europa e ONU stanno rischiando la propria credibilità. L'intreccio diplomatico è tale che uno dei tre dovrà perdere.

Si è discusso a lungo di quanto sia giusta questa guerra, degli interessi economici, della minaccia terroristica, ma poco si è sentito di quanto sia questo conflitto collegato alle caratteristiche del contesto internazionale nel quale viviamo. Per poter avere un minimo di giudizio su ciò che accade oggi, bisogna innanzitutto cercarne le radici. Queste radici sprofondano in un contesto internazionale che non esiste più - quello della guerra fredda, che ha generato sia la rivoluzione iraniana che la guerra del Golfo. Ma il mondo di oggi non vive più secondo le regole di allora. Siamo, infatti, immersi in un contesto internazionale senza precedenti storici. E' un sistema unipolare, in cui non ci sono dubbi su chi sia il soggetto più forte. Ogni contesto internazionale è un sistema, un tavolo da gioco con regole proprie che vincolano gli attori, impongono scelte precise, determinano quali interessi possano essere fatti valere e quali alleanze possano formarsi. E per capire quali siano le regole e le scelte di oggi, dovremmo metterci nei panni di chi queste scelte le fa.

Il Sistema di Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti

Non è affatto più semplice essere alla guida del paese più forte del mondo. Le proprie scelte hanno conseguenze maggiori, ed è maggiore anche il grado di incertezza rispetto agli altri attori. Mentre la libertà d'azione di tutti gli altri Stati ha un chiaro punto di riferimento nella possibile reazione in proposito degli USA, gli USA stessi

non hanno punti di riferimento precisi per perseguire un obiettivo assolutamente imperativo: conservare la propria superiorità. La convivenza internazionale prima di tutto è anarchia. Nell'anarchia, come nello "stato di natura" di Hobbes, siamo senza protezione e non sappiamo neanche da dove possa provenire una minaccia nei nostri confronti. Perciò ogni contesto internazionale e ogni epoca storica hanno bisogno di un certo grado di ordine, di sicurezza, di regole condivise. Ma l'ordine in un contesto anarchico è possibile solo quando il potere non è distribuito in misura

uguale, se qualcuno, cioè, è più forte e può imporre la propria volontà ad altri. Quando non c'è un eccessivo squilibrio di forze tra gli Stati, questi possono allearsi come più conviene per assicurare l'ordine e proteggere i propri interessi. Ma quando il divario di forze è gigantesco, come lo è oggi tra gli Stati Uniti e tutti gli altri paesi, lo Stato più forte per assicurare l'ordine e la propria incolumità non ha altra scelta se non preservare la propria superiorità. Questo è ciò che afferma apertamente un documento dell'amministrazione americana post 11 settembre - "National security system". Oggi gli americani parlano apertamente della propria superiorità e dell'intenzione di usarla ogni qual volta si sentano minacciati. Lo strumento della "guerra preventiva" illustrato nella NSS è in aperto contrasto con la carta dell'ONU, ma gli USA si riservano una totale discrezionalità e arbitrarietà riguardo al suo utilizzo. La formula con cui potrebbe essere riassunta la posizione americana è: "Per assicurare l'ordine il paese più forte deve fare il suo mestiere, e il paese più forte siamo noi."

Dopo il crollo dell'URSS, il problema principale della politica estera degli Stati Uniti è stato quello di non riuscire ad individuare una chiara minaccia, un avversario contro il quale concentrare i propri sforzi. Per un po' hanno creduto di aver trovato quest'avversario nella Cina, ma si sono resi conto che la Cina è una problema che potrebbe diventare consistente solo tra una trentina d'anni, mentre le minacce vere vanno cercate nel presente. Oggi questo nemico sembra aver trovato un volto nel terrorismo islamico, e di questo gli Stati Uniti stanno cercando di convincere la comunità internazionale. Il secondo problema della politica estera statunitense è infatti la continua ricerca della legittimità. A prescindere dai veri interessi americani in Iraq, gli USA stanno ora cercando di legittimare l'attacco insistendo non tanto sulle armi di distruzione di massa, che non sembrano interessare gli alleati, ma sui legami di Hussein con Al Qaeda, presentati da Powell alle Nazioni Unite. A questi legami non crede neanche la Gran Bretagna, il più fedele alleato americano. Saddam Hussein ha sempre contrastato ogni forma di fondamentalismo, come nel proprio territorio, così fuori dai confini, nella guerra con l'Iran. Unicamente la disperazione di un regime agli sgoccioli potrebbe aver portato Hussein ad allearsi con i terroristi, ma questa possibilità può essersi verificata solo nell'arco delle ultime sei settimane.

Continua a pagina 10



TENSIONE INTERNAZIONALE

Segue da pagina 9

L'epoca delle guerre preventive

Abbandono-intrappolamento, il dilemma europeo

Noi europei siamo ossessionati dall'economia. Pensiamo che tutto ciò che succede nel mondo sia dettato da ragioni economiche. Ma vivendo nell'oasi pacifica dell'Unione Europea, ci siamo dimenticati che fuori dall'Europa la guerra è un evento normale, e che difendere interessi economici per uno Stato significa anzitutto assicurare la propria incolumità. Con la fine della guerra fredda i membri della NATO sono tornati ad avere una scelta - quella di appoggiare o meno gli Stati Uniti nella loro politica. Ma insieme a questa possibilità è tornato anche un dilemma chiamato nel linguaggio delle relazioni internazionali "abbandono-intrappolamento". Quando si sceglie di non appoggiare un alleato, si rischia di essere abbandonati da questo nel momento del bisogno. Per contro, se lo si appoggia incondizionatamente, si rischia di affrontare conseguenze sfavorevoli. Nella situazione attuale il dilemma si presenta in modo assai marcato. La Gran Bretagna ha già fatto la sua scelta molto tempo fa. Francia e Germania sembrano determinati a mantenere la posizione opposta. La politica dell'Italia è stata sempre quella di manovrare nelle tre istituzioni di cui è membro - l'UE, la NATO e l'ONU. Ma ora queste tre istituzioni esigono decisioni diverse, ed il governo italiano sta ancora temporeggiando. Abbandono per l'Europa significherebbe perdere l'appoggio americano, per esempio in un'altra eventuale questione balcanica, e contrariamente a quanto si possa pensare, l'Europa non è affatto preparata per mantenere l'ordine nel continente con le proprie forze. Inoltre, se una politica economica comune è possibile anche senza la Gran Bretagna, una politica di sicurezza comune senza gli inglesi è assolutamente impensabile. Intrappolamento invece comporta affrontare tutte le conseguenze a livello internazionale della guerra preventiva voluta dagli USA. E' spiacevole constatarlo, ma in questa scelta nessun movimento pacifista ha voce in capitolo.

Il destino dell'ONU

Nel contesto internazionale un'istituzione è tanto più forte quanto meno se ne parli. Non ci chiediamo se gli Stati in quanto tali abbiano diritto di esistere, eppure lo Stato è un'istituzione esattamente come lo è l'ONU. Invece dell'ONU si parla continuamente, se ne discutono gli obiettivi e la forza effettiva. La Storia ci mostra come l'ONU sia totalmente inutile ogni volta intralca le linee del potere mondiale. Questo si è verificato in Kosovo e in Afghanistan. Il dibattito odierno sul ruolo dell'ONU e la sua credibilità è così sintetizzato dai partecipanti: "Il paradosso del momento attuale vede l'ONU, con scarso potere reale, avere però nel mondo uno straordinario prestigio morale. Per contro gli Stati Uniti, che godono di una forza militare senza confronti, soffrono di scarsa legittimità morale. Se non risolviamo questa contraddizione prepariamo tensioni tragiche". La posizione etica delle Nazioni Unite spinge l'Europa ad insistere per un voto di autorizzazione del Consiglio di Sicurezza prima dell'attacco all'Iraq. In America la maggioranza dei cittadini si dice favorevole al blitz contro Hussein, ma solo con la "benedizione" dell'ONU. Il potere delle Nazioni Unite nel mondo di oggi è soprattutto quello di porre un "freno morale" alle guerre ed ingiustizie, ed essere fonte di speranza per miliardi di persone. Sembra giusto concludere, perciò, con le parole di dott. Alberto Atzori, del Comitato italiano per l'UNICEF: "In questi dieci anni l'UNICEF ha lavorato in Iraq per limitare i danni dell'embargo, costruendo scuole che a breve potrebbero essere completamente distrutte di nuovo. Ma noi portiamo avanti il nostro impegno perché crediamo che l'umanità possa migliorare."

Dmitri Vorontsov

Punto di Vista

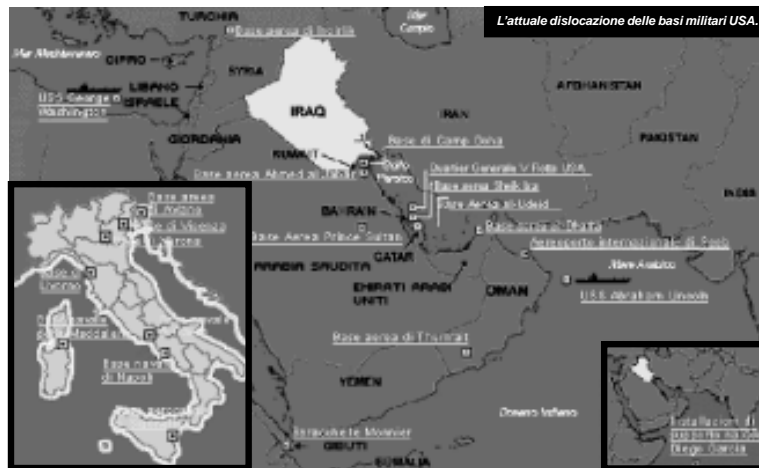
1991: il Kuwait e la guerra del Golfo

Il tempo dell'alleato Saddam

Il dittatore irakeno adesso non è più un protettore contro il fondamentalismo

L'IRAQ, ARMATO DALL'URSS, BALUARDO DELLA MODERNIZZAZIONE SOCIALISTA IN MEDIO ORIENTE, ERA IMPROVVISAMENTE DIVENTATO, DOPO LA RIVOLUZIONE IRANIANA, UNA PROTEZIONE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CONTRO IL FONDAMENTALISMO ISLAMICO. La guerra contro l'Iran degli ayatollah è durata otto anni, portando centinaia di migliaia di morti e nessun

dev'essere incondizionato, e per questo vengono respinte le numerose proposte di mediazione di Hussein. Incontestabilmente l'invasione costituiva una violazione del diritto internazionale, ma non era la prima, e non sarebbe stata neanche l'ultima. E quasi tutte erano rimaste impunte, a cominciare dall'occupazione israeliana dei territori palestinesi, e continuando con le innumerevoli aggressioni di cui si erano macchiate le grandi potenze, nonché l'Iran, il Marocco, la Turchia, l'Indonesia, ecc. E poi, nel tracciare i



L'attuale dislocazione delle basi militari USA.

risultato. Baghdad aveva ritenuto di combattere per tutti i paesi arabi, e addirittura per tutto il mondo, sia socialista che capitalista, contro quella che sembrava la nuova barbarie, oltre che la principale culla del terrorismo internazionale che insanguinava il mondo. L'Iraq ne uscì con un gigantesco indebitamento, e si aspettava dall'Occidente, e soprattutto dagli altri paesi arabi, un riconoscimento del suo ruolo internazionale e un ripianamento dei debiti. Non arrivarono né l'uno, né l'altro, e per giunta l'URSS in quegli anni stava piombando nel nulla, lasciando l'Iraq di Hussein senza protezione.

E' in questa situazione che matura la decisione di occupare il Kuwait. Il Kuwait, grande quanto il Lazio e con due milioni di abitanti, in realtà è uno Stato artificiale creato dalla Gran Bretagna delineando un confine attorno ai pozzi petroliferi, proprietà personale dell'emiro e della sua famiglia, con un regime di tipo feudale dove nessun minimo di diritto democratico era garantito. Aggiungendo la produzione kuwaitiana alla propria, l'Iraq sarebbe diventato il quarto produttore mondiale di petrolio, dopo l'URSS, gli USA e l'Arabia Saudita. Nel caso di insuccesso, invece, un accordo di mediazione in cambio del ritiro dal Kuwait avrebbe comunque portato risorse aggiuntive. D'altra parte i confini di quella parte del mondo, come altrove, erano stati tracciati in maniera arbitraria dalla decolonizzazione. Il confine tra Iraq e Kuwait non era percepito dalla popolazione locale, e l'Iraq poteva dimostrare che in passato quel piccolo paese era sempre stato governato da Baghdad.

Il 2 agosto 1990 l'esercito irakeno varca il confine con il Kuwait e lo occupa. Non vi è praticamente resistenza, e l'emiro, la sua famiglia e tutta la classe dirigente kuwaitiana si rifugiano all'estero. Il Kuwait rimane sotto occupazione irakena circa sette mesi, durante i quali vengono giustiziate alcune centinaia di persone. La reazione internazionale è immediata. Il 6 agosto il Consiglio di Sicurezza dell'ONU decreta l'embargo nei confronti dell'Iraq. Gli USA, nel vuoto di potere lasciato dall'URSS, riescono a mettersi alla testa di un'alleanza che, attraverso l'ONU, raccoglieva la quasi unanimità dei paesi del mondo, a partire dalla stessa URSS di Gorbacev e i paesi europei, Italia compresa. Per gli USA il ritiro dell'Iraq

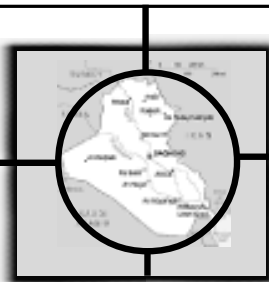
confini del Kuwait, non era certo stato preso in considerazione un altro fondamentale principio del diritto internazionale - quello dell'autodeterminazione dei popoli. Per tutte queste ragioni Hussein non si aspettava una reazione statunitense e internazionale così determinata e inflessibile. Ma in quel contesto l'Iraq costituiva una minaccia per l'equilibrio della produzione petrolifera, quindi della principale risorsa economica mondiale. La sua aggressione contro il Kuwait, se tollerata, avrebbe alterato gli equilibri nella regione più importante per l'economia mondiale.

Una volta resosi conto del tragico errore, il regime irakeno non poté ritirarsi, in quanto la sua legittimazione ne sarebbe uscita a pezzi. L'operazione "Desert Storm" fu scatenata nel gennaio del '91 e si concluse in poco più di un mese con la sconfitta di Saddam e la liberazione del Kuwait. Le truppe irakene vengono massaccrate dall'aviazione americana mentre si ritirano. Tutte le operazioni militari erano state seguite minuto per minuto dalle televisioni di tutto il mondo, e mai nessuna guerra era stata presentata come altrettanto unanime e giusta, come l'operazione irresistibile e sacrosanta della massima potenza mondiale contro un nuovo piccolo "Impero del male", armato da un fanatismo uguale e contrario a quello degli ayatollah iraniani, e per di più incomprensibilmente ostinato nel resistere da solo al dispiegamento di forze del mondo intero. Tuttavia la vittoria americana contro l'Iraq non risolse nulla. Nel Kuwait tornò il monarca scacciato dagli irakeni, che ripristinò il suo governo assoluto, che nulla aveva in comune con i valori democratici dell'Occidente. Saddam Hussein continuò a governare il suo popolo, opprimendolo più di prima, ma non molto peggio di quanto facesse il sovrano del Kuwait.

Per parte loro, gli israeliani non si sono affatto ritirati dai territori occupati, offrendo la dimostrazione che diversi pesi e varie misure vengono regolarmente adottati, di fronte alle violazioni del diritto internazionale e delle risoluzioni dell'ONU. Una conseguenza notevole della guerra del Golfo fu il discredito di cui le democrazie occidentali si copirono in tutto il mondo islamico, con grande vantaggio del fondamentalismo religioso e del terrorismo internazionale, che da allora ha intensificato i propri attacchi.

Dmitri Vorontsov

FONTI: Paolo Viola, "Il Novecento"; Campagna "Non In Nostro Nome".



TENSIONE INTERNAZIONALE

Le sanzioni all'Irak

DOPO LA SCONFITTA NELLA GUERRA DEL GOLFO L'IRAQ DOVETTE AFFRONTARE IL DURISSIMO REGIME DELLE SANZIONI CHE GLI VENIVA IMPOSTO. L'ONU esigeva da Hussein l'eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa, ma nello stesso tempo decideva di mantenere l'embargo totale contro l'Iraq, nonostante questo stesse ottemperando a tutte le richieste e la Commissione incaricata del disarmo fosse all'opera sul suolo irakeno già da mesi. Un'altra risoluzione dell'ONU spostava in favore del Kuwait la frontiera orientale, sottraendo all'Iraq sette pozzi petroliferi e riducendo l'estensione del suo stretto sbocco al mare. Gli USA e i loro alleati, senza l'ONU, imposero due no-fly-

ROMA - Il manifesto ufficiale italiano della manifestazione contro la guerra.



zone al nord e al sud del territorio irakeno. Dopo che l'embargo aveva già causato centinaia di migliaia di morti, specie tra i bambini, l'ONU adottava la Risoluzione 986, autorizzando l'Iraq a vendite limitate di petrolio in cambio di beni di prima necessità, quali cibo e medicine (Oil for food). Nel '98 USA e Regno Unito condussero l'operazione "Volpe nel Deserto" - una campagna di bombardamenti che aveva per obiettivo la distruzione di "impianti di produzione di armi". Da allora Saddam non ha più concesso agli ispettori dell'ONU di far ritorno in Iraq. Oggi esistono molte testimonianze di funzionari ONU che dimostrano come queste ispezioni fossero in molti casi eterodirette dagli USA con fini di spionaggio o di provocazione. I raid aerei anglo-americani, dal '91 ad oggi, del resto, sono stati decine, provocando molte vittime civili e poche notizie sui mass media. A causa delle sanzioni economiche, secondo il rapporto UNICEF del '99, negli ultimi dieci anni la mortalità infantile in Iraq era raddoppiata. La FAO denuncia che "più di un milione di irakeni sono morti - 567.000 dei quali bambini - come conseguenza diretta delle sanzioni economiche". Nel '98 il Coordinatore Umanitario dell'ONU in Iraq annunciava che il tasso di mortalità infantile per i bambini al di sotto dei cinque anni attribuibile alle sanzioni era di 6000-7000 al mese. Sommando l'aumento della mortalità degli adulti, sono circa 250 gli irakeni che muoiono ogni giorno a causa delle sanzioni. La malnutrizione in Iraq non era un problema di massa prima dell'embargo. Nel '97 invece l'UNICEF stimava circa un milione di bambini malnutriti sotto i cinque anni. In ultima analisi, l'ONU ha dovuto constatare che le sanzioni economiche hanno provocato il collasso del sistema sanitario, un tempo il più avanzato del Medio Oriente, della rete idrica ed elettrica, e il tracollo del sistema delle telecomunicazioni.

Dmitri Vorontsov
 FONTE: campagna "Non In Nostro Nome".

Punto di Vista

La rivoluzione iraniana, il fondamentalismo islamico e la guerra con l'Irak

Iran tra modernismo e religione

DURANTE LA GUERRA FREDDA, praticamente

ovunque nel Terzo Mondo le forze democratiche locali furono eliminate dalle potenze occidentali, per paura che queste si alleassero con i comunisti. Intanto, fin dalla metà degli anni Sessanta, in molti paesi musulmani era tornato ad emergere il fondamentalismo islamico. Delle tre religioni monoteiste, l'Islam è l'unica che non aspetta il Messia o il suo ritorno. Per i musulmani, Maometto - l'ultimo e il più grande dei profeti - ha già compiuto, "sigillato il ciclo della profezia". Dunque la perfezione della volontà divina è stata realizzata sulla terra ai tempi dei primi califfi. Considerando che dei quattro successori di Maometto, tre vennero assassinati, è evidente che la politica che vuole Allah non è una politica di pace. In ogni caso, tutto ciò che avviene sulla terra è conforme all'ordine divino, e non c'è nient'altro da inventare, ma solo da credere e sottomettersi.

La democrazia, il comunismo, lo sviluppo, la modernizzazione, la ricerca della felicità e del benessere sono tutti espressione di una maniera giudeo-cristiana, occidentale, e secondo l'Islam infedele, di pensare l'avvenire. Questo sguardo occidentale, giudeo-cristiano, ottimista nei confronti del futuro, ha profondamente contagiato, per un periodo, il Terzo Mondo, ma solo superficialmente quella sua gran parte - un quarto dell'umanità - che crede all'Islam, che vuol dire "sottomissione" alla volontà divina. Poteva evitarsi che con le atroci delusioni portate dal colonialismo, dalla violenza, dall'oppressione, dall'ingiustizia sociale, dallo scambio ineguale, l'intera eredità occidentale, capitalismo e comunismo compresi, fosse categoricamente rifiutata? In particolare erano i ceti più penalizzati dalla modernizzazione, come la piccola borghesia impoverita, i disoccupati, gli studenti senza prospettive, gli intellettuali scandalizzati dalla corruzione delle oligarchie dirigenti, le masse di diseredati urbani a scegliere la strada dell'integralismo. In Iran questa tendenza era guidata dal clero sciita. Il teologo Khomeini (1900-'89), salito nella gerarchia sciita fino all'alto rango di ayatollah, si era affermato nell'opposizione iraniana. Combatteva lo Shah - l'imperatore iraniano filoccidentale - rifiutando del tutto gli elementi di modernizzazione, l'emancipazione della donna, la riforma agraria, la laicizzazione della vita pubblica.

l'opposizione portarono a tragici episodi repressivi, con centinaia di morti. Da allora si generalizzarono le serrate dei commercianti e gli scioperi operai, che misero in ginocchio la vitale industria del petrolio. All'inizio del '79 lo Shah fuggì negli Stati Uniti, e Khomeini rientrò in patria dall'esilio, assumendo la guida della rivoluzione islamica. La Repubblica iraniana, dominata dal clero sciita, diventava il nuovo grande avversario ideologico e politico dell'Occidente, soppiantando perfino, sia in termini di minaccia che di punto di riferimento per altri paesi ex-coloniali, il modello rivoluzionario comunista. Le donne iraniane dovettero indossare il burka, che lascia scoperti solo gli occhi. Qualsiasi forma d'opposizione alla teocrazia dominante fu tollerata ancor meno che sotto il regime dello Shah. La jihad, guerra santa, divenne l'arma della lotta internazionale contro il capitalismo americano - un'opera missionaria per la liberazione dall'errore, una guerra da combattere, secondo gli schieramenti più estremisti, con qualsiasi mezzo, compreso il terrorismo. USA e Israele da allora sono divenuti il principale bersaglio di numerosi attentati succedutisi nell'ultimo quarto del secolo.

Il fondamentalismo islamico è altrettanto nemico del comunismo quanto del capitalismo. Entrambi, agli occhi delle fazioni integraliste, sono colpevoli di essere senza Dio, di sostenere la modernizzazione, lo sguardo empio verso il futuro, lo sviluppo, il benessere, la rimodellazione delle gerarchie tradizionali. Per questo anche il nazionalismo arabo laico, di tendenze socialiste, di cui l'Iraq era il maggiore esponente, è un avversario radicale del fondamentalismo. Nel 1980 scoppiò una lunga e sanguinosa guerra tra i due paesi, durante la quale l'Iraq ricevette non solo il tradizionale appoggio sovietico, ma anche quello delle potenze occidentali. Ma nonostante l'isolamento internazionale e quindi la mancanza di rifornimenti militari e di sostegno economico, il regime teocratico degli ayatollah è sopravvissuto e si è, anzi, rafforzato, potendo anche contare, almeno inizialmente, su di un vastissimo consenso del popolo.

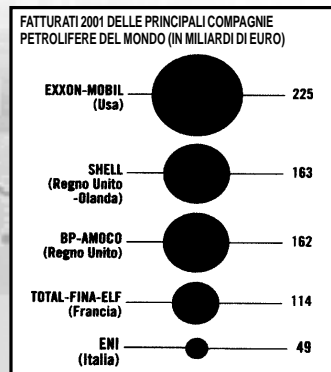
Dmitri Vorontsov
 FONTE: Paolo Viola, "Il Novecento".

Quando c'è di mezzo il petrolio...

PER AVERE UN'IDEA DI QUALI INTERESSI RUOTANO INTORNO ALLA PRINCIPALE RISORSA ECONOMICA DELL'UMANITÀ, e quali conseguenze può provocare uno spostamento degli equilibri nella sua produzione, non dobbiamo andare troppo indietro nel tempo. Nel '73, nei giorni della guerra di Kippur, i paesi arabi si accordarono per elevare bruscamente i prezzi del petrolio greggio ed annunciarono una riduzione delle forniture all'Occidente del 5% ogni mese, fino a quando le truppe israeliane non si fossero ritirate da tutti i territori occupati. Gli USA producono una parte consistente del petrolio che consumano e il resto lo comprano principalmente dal Messico e Venezuela. Invece i paesi europei e il Giappone furono attraversati da una vera e propria ondata di panico. Il 65% del loro fabbisogno energetico era assicurato dal petrolio mediorientale. In Italia e in Olanda fu vietata per qualche tempo la circolazione delle autovetture private la domenica. In Inghilterra le fabbriche dovettero limitare a 4 giorni il lavoro settimanale per risparmiare energia elettrica. In diversi paesi fu limitato l'uso del gasolio per riscaldamento. Tutte le materie prime seguirono l'aumento del prezzo del petrolio, la cui domanda è anelastica: nessuno può farne a meno, e nemmeno può diminuirne in maniera significativa il consumo. In Occidente tutti i prezzi si misero ad aumentare e si scatenò un'ondata inflattiva del 13-14% all'anno. Come dopo una guerra, i ceti a reddito fisso furono penalizzati: i pensionati, i detentori di titoli di

credito, i cui introiti perdevano valore. L'aumento del prezzo di una materia prima così fondamentale, e per lungo tempo così a buon mercato, determinò la fine di una lunga epoca di sviluppo economico nella stabilità. Il cambiamento era inevitabile, come conseguenza della decolonizzazione.

Dmitri Vorontsov
 FONTE: Paolo Viola, "Il Novecento".





TENSIONE INTERNAZIONALE

Pace da tutti i balconi!



Punto di Vista
Motta Visconti e Rosate contro la guerra

Insieme per la Pace

**Giovedì 20 febbraio 2003
due paesi mobilitati
per dire insieme "NO"
all'intervento bellico
contro il popolo iracheno**



Le ACLI di Casorate Primo, la Comunità "Cascina Contina" di Rosate, il Social Forum "Basso Abbiatense - Alto Pavese", le ACLI di Motta Visconti, la Parrocchia di Motta Visconti, l'Oratorio di Motta Visconti, la CARTAS di Motta Visconti, la Parrocchia di Rosate, la Biblioteca Parrocchiale di Rosate e la Parrocchia di Vigano organizzano per il giorno 20 febbraio 2003, ore 21.00, **due fiaccolate per la pace**, che si terranno contemporaneamente a Rosate e a Motta Visconti. **Chi volesse, può aderire all'iniziativa partecipando direttamente alla fiaccolata oppure esponendo alla finestra un lumino, un drappo bianco o la bandiera della pace.**

Il 15 febbraio nel mondo.

PROGRAMMA MOTTAVISCONTI:

Partenza ore 21.00 da piazzetta 14 Luglio 1994 (Casa di Riposo);
Arrivo piazzale davanti al Municipio.

PROGRAMMA ROSATE:

Partenza ore 21.00 piazzale davanti al Castello;
Arrivo piazzale della Chiesa.



COMUNE DI BUBBIANO
Provincia di Milano

P.zza Vittorio veneto n. 16 - 20080 Bubbiano (MI) - tel. 02.90848838

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

procedura: articoli 73, lettera c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 21, comma 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA ADIBIRE A FARMACIA COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 23.10.2002, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € 263.000,00 e che col presente bando è indetta gara con procedura aperta mediante offerta di ribasso percentuale;

- a). Importo dei lavori a base d'asta: € 115.169,00
- b). Importo attuazione piani sicurezza: € 1.727,54
- c). Importo totale lavori da appaltare: € 116.896,54

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. La gara inizierà alle ore 10.00 di **sabato 1 marzo 2003** presso la Casa Municipale in p.zza Vittorio Veneto n. 16

Capo 1 - Clausole e specificazioni sui lavori e sulle modalità di partecipazione alla gara.

1. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con la procedura di cui agli articoli 73, lettera c), 75, commi da 4 a 11, e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili; con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994.
- d). Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:
 - sono da eseguire in località BUBBIANO via Trento.
 - consistono in ristrutturazione fabbricato da adibire a farmacia.
 - Appartengono alla categoria "OG1 PREVALENTE"
- g). Presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 11.00 di **venerdì 28 febbraio 2003**, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune, con la modalità indicate nel presente bando.
- h). Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; qualora si renda necessaria la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994, la gara è riconvocata, senza altre formalità né preavvisi, per le ore 10.00 del giorno di **sabato 15 marzo 2003**, per l'individuazione dell'aggiudicatario; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

Bubbiano, 31.01.2003

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA
F.TO geom. Toresani Giovanni

EVENTO

Le emozioni della pittrice Giò Gentile in mostra da Casorate a Sanremo

Gio Gentile, pittrice e poetessa ligure, che lavora e risiede a Casorate Primo, terrà un'affascinante mostra delle sue creazioni pittoriche presso la Galleria d'Arte "La Bonbonnière" di Sanremo (Imperia) dal 23 febbraio 2003 (giorno dell'inaugurazione, ore 16.30, alla quale sarà presente l'artista) fino all'8 marzo. Gli orari che osserva la Galleria, situata in corso Inglese, 3 (accanto al Casinò) e il seguente: tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00 (orario continuato in occasione della settimana del Festival della Canzone). Per ulteriori informazioni: **Giò Gentile**, telefono 02 905 1085.



ANNUNCIO

VENDESI
appartamento nuovo parzialmente arredato a Motta Visconti.
Tel. 338 7468029
dalle 19.00 alle 20.00.

ANNUNCIO

VENDESI
attività commercio ambulante vendita fiori Mercati dal mercoledì alla domenica
Ottimi incassi
Tel. 338 4485073

ANNUNCIO

VENDESI
armadietti da cucina colore bianco con pomoli rossi, lavello in acciaio inox e cappa mangia fumo-odori.
Vendesi anche singoli, usati tre mesi. Per informazioni chiamare **02 90 000 953** dalle 15.00 alle 21.00. Prezzo da stabilirsi o concordarsi.

R.C.S.
Rigenerazione Consumabili di Stampa



Vuoi risparmiare?

Per privati, aziende, uffici
A **Casorate Primo** è operativo il nostro Laboratorio per la rigenerazione e ricarica delle vostre cartucce per stampanti elettroniche, con costi dimezzati rispetto al nuovo

Trattiamo:
- **TONER** per stampanti laser, fotocopiatrici e fax;
- **INCHIOSTRI** specifici per stampanti inkjet;
- **NASTRI** per stampanti ad aghi.
Preso e consegna a nostra cura, previo accordo telefonico, anche per singole cartucce.

Per ulteriori informazioni e per preventivi senza impegno:
R.C.S. Tel./fax 02 900 97 521
cell. 333 94 92 746

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

Motta VISCONTI

AMBULATORIO VETERINARIO MOTTA VISCONTI
Dott.ssa PAOLA VIGONI
 Via Ada Negri II - Motta Visconti
 Tel. 02 90 000 251
Aut. n. 578 del 26/5/2000 ai sensi dell'art. 4, Legge 5 febbraio 1992, n. 175.

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZASANTARIA 118		PUNTO DI VISTA		Provincia MI	
GUARDIA MEDICA 02 94 66 777 - PUNTO DI VISTA 0382 930 524				C.A.P. 20086	
Municipio	02 90 008 111	Parrocchia S. Giovanni B.	02 90 000 351	Farmacia Mariani	02 90 000 044
Ufficio Tecnico	02 90 008 135	Oratorio S. Luigi G.	02 90 000 336	Vigili del Fuoco	02 94 66 666
Polizia Municipale	02 90 008 118	Asilo Nido	02 90 000 726	AMAGA	02 94 96 06 63
Biblioteca Comunale	02 90 000 001	Scuola Materna	02 90 000 236	Cinema Arcobaleno	02 90 007 692
Piscina Comunale	02 90 007 505	Scuola Elementare	02 90 001 649	D.ssa Paola Vigoni	02 90 000 251
Poste Italiane	02 90 009 130	Scuola Media	02 90 000 266	medico veterinario	

PER I TUOI PICCOLI ANNUNCI?

Comune di Motta Visconti - Indirizzi di Posta Elettronica: segreteria generale segreteria@mottavisconti.com; ufficio tecnico tecnico@mottavisconti.com; urbanistica urbanistica@mottavisconti.com; ufficio affari sociali affarisociali@mottavisconti.com; anagrafe anagrafe@mottavisconti.com; ragioneria ragioneria@mottavisconti.com; ufficio commercio commercio@mottavisconti.com; polizia municipale polizia@mottavisconti.com; biblioteca civica comunale bib.mot@netsys.it

MOTTA VISCONTI L'Ufficio Tecnico cambia: incontro con l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata Primo Paolo De Giuli

Edilizia pubblica e privata Novità su tutti i fronti

Presentato ai professionisti locali il nuovo Regolamento Edilizio e la relativa modulistica

Damiano Negri

Dal suo insediamento, avvenuto dopo la vittoria alle elezioni del maggio 2002, l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata di Motta Visconti, Primo Paolo De Giuli, sta caratterizzando la propria azione all'insegna del rinnovamento.

Dopo i primi tempi di assestamento infatti, la macchina organizzativa dell'Ufficio Tecnico, a detta dell'Assessore, sta marciando a pieno regime, grazie ad uno staff in parte rinnovato e finalmente completo sotto l'aspetto dell'organico: la responsabile di settore, geometra Alberico Damaris, affiancata da alcuni validi professionisti, rappresentano adesso un braccio operativo efficace per far fronte alle numerose problematiche connesse al settore edile in un paese come Motta Visconti.

«Un team sicuramente affiatato, che sta dando i risultati sperati», ribadisce l'Assessore Primo Paolo De Giuli, desideroso di imprimere una svolta a questa importante divisione della macchina amministrativa mottesca. «Fin dal mio insediamento alla carica di assessore con delega ai lavori pubblici ed edilizia privata, ho inteso portare avanti una serie di interventi per cercare di mettere un po' d'ordine in un settore, quale l'edilizia privata, che ritengo sia stato troppo spesso trascurato in passato». Gli strumenti di cui era dotato il Comune per regola-

mentare questo settore, ha spiegato De Giuli in occasione di un incontro riservato ai professionisti del settore (ne erano presenti oltre 50, provenienti da tutta la zona), erano ormai obsoleti, come il vecchio regolamento edilizio risalente addirittura al 1974; inoltre, per effetto della legge regionale n. 23 del 9 giugno 1997, contenente gli indirizzi generali per far redigere dalle amministrazioni locali nuovi regolamenti edilizi, i comuni non hanno potuto che adeguarsi, arrivando ad uniformare (ed era appunto uno dei principi auspicati dalla Regione) dando omogeneità e rinnovamento ai regolamenti edilizi, sempre nel rispetto delle precise autonomie locali.

Meno sprechi di tempo e lungaggini burocratiche per i funzionari e per i cittadini

Prosegue De Giuli: «La naturale conseguenza di tutto questo è stata la revisione delle norme tecniche di attuazione, già deliberata a luglio del 2002 e la redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale adottato già dal Consiglio comunale e presentato il 24 gennaio ai professionisti locali. A corredo del nuovo Regolamento Edilizio vi è poi tutta la nuova modulistica che snellerà la fase d'esame delle varie pratiche, quindi per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini»; in pratica, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha consegnato ad ogni professionista interessato un "kit" (su CD-rom) con tutta la nuova modulistica elaborata per l'istruzione delle pratiche edilizie, più uniforme, razionale e soprattutto chiara per i funzionari dell'Ufficio Tecnico che potranno individuare rapidamente le pratiche irregolari evitando

altresì sprechi di tempo ulteriori e successivi.

De Giuli ha affermato che il nuovo regolamento edilizio vuole essere uno strumento chiaro e preciso sulla regolamentazione delle pratiche presentate in esame all'Ufficio Tecnico, raggruppando tutte le normative esistenti in materia. «Contiamo sul vostro apprezzamento», ha detto ai professionisti, «ed anche su eventuali suggerimenti migliorativi che da parte vostra possano pervenire prima dell'approvazione definitiva che avverrà, presumibilmente, entro il mese di aprile. Anche la modulistica, potrà variare strada facendo, se si riterrà opportuno migliorare, senza dover per questo variare il Regolamento Edilizio».



Serve un nuovo rilievo aerofotometrico

Dal cielo a caccia di edifici abusivi

Secondo l'Assessore Primo Paolo De Giuli, il ricorso ad un rilievo aerofotometrico, necessario alla stesura di un nuovo P.R.G. dovrebbe servire, tra le altre cose, anche a scoprire gli edifici abusivi sorti sul territorio comunale. L'Assessore inoltre ha informato che presso l'Ufficio Tecnico sta procedendo l'informizzazione delle pratiche edilizie presentate dal 1998 in avanti.



L'Assessore Primo Paolo De Giuli e la mappa del PRG.

MOTTA VISCONTI Edilizia Privata Il sogno di De Giuli: aggiornare il PRG

Ma costerà almeno 100.000 euro: «È necessario, abbiamo bisogno di un censimento esatto dei fabbricati, delle volumetrie»

affrontare il grosso problema del Piano Regolatore Generale, che è uno strumento ormai superato. L'intenzione di questa Amministrazione è stata, fin dall'inizio, di procedere ad una nuova stesura, ma si è ancora in attesa delle decisioni della Regione Lombardia che ha allo studio una nuova legge per il governo del territorio, che potrebbe modificare radicalmente la struttura e gli intendimenti del P.R.G. con l'inserimento del cosiddetto Piano Territoriale del Sindaco. Restiamo in attesa dello studio e delle decisioni in merito da parte della Regione Lombardia». Per prima cosa, secondo De Giuli, la stesura di un nuovo P.R.G. necessiterebbe di un aggiornatissimo rilievo aereo-

fotometrico per rilevare il territorio. «Abbiamo necessità di avere un censimento esatto delle volumetrie, sapere quanta gente ci abita, se queste sono sufficienti per le reali necessità delle persone e via dicendo: è un lavoro oneroso per l'équipe di professionisti che dovrebbe occuparsene e anche costoso, infatti si ipotizza una spesa che si aggira intorno ai 100.000 euro; tuttavia ritengo che l'aggiornamento delle mappe, della situazione catastale e via dicendo, finalizzato al rinnovamento del Piano Regolatore comunale, sia un impegno improrogabile, oltreché necessario, che non potrà che dare riscontri positivi a lungo termine».

Hosteria Vecchia Doria
 "Cucina degli Antichi Sapori"
8 marzo
Festa della Donna - Carnevale
 Cena con Menù Fisso e Musica dal Vivo a 30 Euro
www.ristorantedoria.it

Pizzeria con Forno a Legna
 Ambiente Confortevole e Familiare

da Martedì a Venerdì a Mezzogiorno
 Menù a 9 Euro

Via Cascina Doria (strada per Trovo) - Casorate Primo (PV) Tel. 02 90059153
 È gradita la prenotazione. Chiusura: lunedì

MOTTA VISCONTI Riceviamo da Carlo Bianchi, Rappresentante della Commissione "Madre Teresa di Calcutta" e pubblichiamo

«Ma l'operatrice non c'è mai»

Carlo Bianchi
Rappresentante della
Commissione RSA
"Madre Teresa di
Calcutta"

Gentile Signora Sindaco,
Le scrivo nella qualità di rappresentante della Commissione Paritetica per la gestione della Resi-

Aprirà la Casa di Riposo? Kursana: «Non sappiamo»

denza Sanitaria Assistenziale "Madre Teresa di Calcutta", per dimostrare il mio vivo disappunto in merito all'annunciata e non ancora avvenuta apertura di detta struttura e su come questa situazione viene affrontata. Alcuni giorni orsono, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad affiggere in paese ma-

nifesti con i quali si comunicava ai cittadini mossi che «...a partire dal 4.2.2003 sarà presente presso la Residenza Sanitaria "Madre Teresa di Calcutta" un'operatrice per l'espletamento delle pratiche di ricovero delle persone che hanno presentato la domanda, essendo imminente l'apertura della struttura stessa».

Per informazioni raccolte direttamente o riferite da cittadini mossi, segnalo che presso la struttura non è mai presente l'operatrice della Kursana, e questo corrisponde a ciò che mi ha riferito la guardia in forza alla RSA alle ore 11,30 del 12.2 e ad altri nella mattinata di ieri (la lettera di Carlo Bianchi è data



MOTTA VISCONTI Una panoramica sui lavori pubblici insieme all'Assessore De Giuli

«Ho ereditato un settore in difficoltà»

«La mancanza di un assessore preposto, durante gli ultimi mesi della legislatura di Giovanni Bertolazzi, si è fatta sentire»

«**U**sciamo da un periodo di rallentamento dei lavori pubblici: la mancanza di un assessore preposto negli ultimi mesi della legislatura Bertolazzi ha pesato su un settore che era in difficoltà, con opere progettate, a volte iniziate, ma che poi si perdevano per strada. Ho preso in mano questo settore con passione, certo mi sentivo preoccupato per la situazione trovata, ma ho sentito il dovere di scendere in campo». È l'Assessore ai Lavori Pubblici ed Edilizia Privata Paolo De Giuli che, con queste indispensabili premesse, anticipa le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale destinate agli interventi edilizi e manutentivi di carattere pubblico.

«Per prima cosa abbiamo asfaltato numerose arterie stradali, tra queste ad esempio via

Fratelli Rosselli, via Adua, la viale De Gasperi e via Circonvallazione; recentemente è stato ultimato il nuovo piazzale in prossimità del Municipio, e che ritengo riduttivo chiamare semplicemente "parcheggio". È stato realizzato con ottimi materiali ed è esteticamente pregevole: all'occasione può diventare un luogo di carattere aggregativo e presto avrà anche un nome, abbiamo già qualche idea ma... non sarà un Santo!». L'approvazione del Bilancio previsionale 2003, avvenuto il 28 dicembre

2002, ha consentito alla Giunta comunale di poter procedere all'assegnazione di appalti che metteranno in moto i lavori sulle strade di Motta: si procederà con l'abbattimento e la manutenzione delle barriere architettoniche in via Francesco Tacconi e in via Vittorio Veneto, lungo le quali verranno rifatti i marciapiedi e creati gli accessi per i



La nuova piazza che in futuro avrà anche un nome.

portatori di handicap. «Si procederà al rifacimento della via Aldo Moro, al termine della quale dovremo provvedere ad arginare le infiltrazioni di acqua che danneggiano il fabbricato privato, in corrispondenza del sottopassaggio, di competenza comunale», continua De Giuli, «anche la via Novari è da rifare, insieme alle fognature dell'ultimo tratto di via Cavour, appaltate la settimana scorsa».

Sul versante scolastico, per la scuola media è previsto il rifacimento del tetto della palestra, il superamento delle barriere architettoniche e l'installazione di un ascensore interno; la sede municipale invece sarà oggetto di un programma di interventi dettato dall'adeguamento alle normative della legge 626 per la sicurezza degli ambienti di lavoro, con messa a norma certificata dell'impianto elettrico, oltre a tutta una serie di ulteriori interventi manutentivi.

Casa di Riposo: «Noi abbiamo consegnato la "Madre Teresa di Calcutta" agibile alla società Kursana, che la gestirà materialmente: la Kursana poi ha iniziato l'inoltro delle domande di accreditamento ed altre pratiche burocratiche ad ASL, Provincia e Regione. Non solo, la società, da questo mese paga anche l'affitto al Comune (148.000 euro l'anno) e quindi è evidente come l'apertura della struttura sarebbe auspicabile, prima di tutto per la società. È tutto pronto, spetta solo alla Kursana».

MOTTA VISCONTI Il cimitero si allarga

256 colombari, 10 cappelle e una fila di tombe a terra in più

Sabato 15 febbraio scorso è stato consegnato il cantiere per l'ampliamento del cimitero comunale. La nuova area, che sorgerà sul terreno adiacente all'attuale perimetrale dove era ubicato l'Ecocentro, dovrebbe soddisfare le necessità della popolazione mottesca che, in brevissimo tempo, ha esaurito la disponibilità di loculi e tombe posti in vendita dal Comune, acquistando tutti gli spazi destinati alla sepoltura dei propri cari. I futuri colombari saranno costituiti da 256 unità, mentre verranno edificate anche 10 cappelle di famiglia dove, a seconda della tipologia, troveranno posto 10 o 12 defunti. È inoltre prevista la realizzazione di un filare di tombe a terra. Ad intervento edilizio ultimato, occorrerà procedere alla traslazione di una cinquantina di defunti che, in attesa di trovare una collocazione definitiva, erano stati sistemati, provvisoriamente, in altrettanti colombari privati già esistenti.

14 febbraio 2002, n.d.r.). Da notizie riportate, alla Kursana si domandano come mai l'Amministrazione Comunale ha esposto il manifesto suaccennato, che ha tratto in inganno persino *La Provincia Pavese* (vds. articolo apparso su questo quotidiano in data di ieri). Il 13.2 alle ore 9,08 ho telefonato alla KCS per avere maggiori informazioni ed ho avuto la fortuna di riuscire a parlare con una addetta. Altre persone, alle quali è stato dato il recapito telefonico della responsabile, non sono riuscite ad avere un colloquio, oppure l'hanno ottenuto dopo varie telefonate interurbane. Alle mie precise domande è stato risposto che ancora non si conosce la data dell'apertura, che non si sa se inizialmente è previsto il ricorso per tutti i servizi (NAT, NAP e CDI) e che in caso di necessità occorre inviare domanda semplice, senza allegare la documentazione medica, ed attendere.

Ad altri, invece, è stato riferito che entro marzo entreranno i primi dieci NAT ed in aprile anche i NAP. Ma la cosa più sorprendente sono gli importi delle rette fornite per telefono, e, vista la enorme differenza con quelle indicate nell'offerta dalla Kursana, credo e spero che tali difformità siano dovute unicamente ad errata informazione.

Ma la cosa più sorprendente sono gli importi delle rette fornite per telefono, e, vista la enorme differenza con quelle indicate nell'offerta dalla Kursana, credo e spero che tali difformità siano dovute unicamente ad errata informazione.

Ma la cosa più sorprendente sono gli importi delle rette fornite per telefono, e, vista la enorme differenza con quelle indicate nell'offerta dalla Kursana, credo e spero che tali difformità siano dovute unicamente ad errata informazione.

Risulta difficile pensare che quanto si sta verificando, sia dovuto a fatti imprevisti ed imponderabili: quando esiste un evidente mancanza di coordinamento ed organizzazione fra i soggetti deputati a fornire le corrette informazioni; quando anche dalla Kursana vengono esplicitate perplessità in merito al manifesto-avviso affisso dal-

l'Amministrazione Comunale (sul quale tra l'altro non sono stati indicati nemmeno gli orari dello sportello), non si è lontano dal vero nel ritenere che, quanto meno manca quel minimo di rispetto che ai cittadini è dovuto!

Per tutto questo mi permetto di rappresentare questa mia formale protesta, con l'auspicio che il patrocino possa essere affrontato e risolto in tempi ravvicinati e che il servizio della RSA possa veramente iniziare nel più breve tempo possibile. Mi permetto inoltre di segnalare il mio rammarico in merito alla mancata nomina e di conseguenza, alla non ancora avvenuta convocazione, della Commissione prevista dal "Progetto di Gestione" presentato a suo tempo dalla Kursana, la quale commissione, dovrebbe essere preposta ad effettuare "riunioni per l'avviamento del servizio immediatamente dopo

l'aggiudicazione del servizio e prima dell'inizio del servizio". Neppure la Commissione Paritetica è mai stata convocata ed insediata, nonostante la nomina da parte della Giunta Comunale sia avvenuta nel 13.12.2002. Nemo enim propheta in patria sua.

(attività sociali, assistenza, sanità) e mai stata investita di questo particolare problema.

A mio modesto avviso questi atteggiamenti non possono che essere valutati negativamente e, considerati gli evidenti disagi creati ai cittadini, non credo si possano annoverare fra quelli idonei ad un sereno e serio controllo della gestione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per questo motivo mi sono permesso di far recapitare le mie proteste a tutti i capigruppo consiliari, ai Commissari ed alla Responsabile di Settore, affinché possano verificare e valutare ciò che sta avvenendo in fase di avvio del servizio.

Coi migliori saluti.



INTER CLUB
CASORATE PRIMO
"GINO BRAMIERI"

RETROVIO E INFORMAZIONI (ATTIVITÀ CLUB, BIGLIETTERIA E MERCHANDISING UFFICIALE):

► **ENOTECA RAITERI** VIA SANTAGOSTINO, 21
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 6688;

► **WALTER** VIA VITTORIO EMANUELE II, 36/A
CASORATE PRIMO - TEL. 02 905 1165
CELL. 339 4126131 E-MAIL: GOODJOHNS@LIBERO.IT

Erboristeria

Erbe medicinali ed aromatiche sfuse, preparazione di tisane personalizzate e su ricetta, tinture madri, estratti, gemmoderivati. Alimenti biologici, macrobiotici, senza glutine e per diabetici. Prodotti fitocosmetici anche per l'infanzia.

Dott.ssa E. Miavaldi

LA PARAFARMACIA



Telefono e Fax: 02 900 97 503

Ortopedia

Articoli sanitari ed ortopedici. Apparecchi elettromedicali e stampelle anche in affitto. Calzature, plantari e corsetteria anche su misura, calze e bendaggi. Convenzioni con SSN e INAIL. Visite con tecnico ortopedico (Ortopedia Alfonsi di Vigevano) ogni lunedì mattina previo appuntamento. Chiusura settimanale: lunedì pomeriggio

Via Santagostino, 37 CASORATE PRIMO (PV)

MOTTA VISCONTI Il 6 febbraio scorso la sentenza del secondo grado di giudizio al processo per il crollo della Casa di Riposo

Sei condannati al processo d'appello con pene più miti

Damiano Negri

Il 19 gennaio 2001 si giunse alla sentenza di primo grado per i 17 imputati del crollo della Casa di Riposo di Motta Visconti, avvenuto in quel tragico 14 Luglio 1994. In quell'occasione furono dichiarati colpevoli 9 su 17, tra amministratori e tecnici coinvolti nel processo, colpevoli per reati che andavano dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo e lesioni personali colpose, abuso d'ufficio e falso.

La sentenza del processo alla Corte d'appello (il secondo grado di giudizio), concluso il 6 febbraio scorso presso la prima sezione penale del Tribunale di Milano, ha portato invece l'assoluzione per altri due imputati, l'ex Assessore ai Lavori Pubblici Amedeo Negri e il tecnico comunale Emanuele Scotti (rispettivamente condannati a quattro anni e quattro mesi il primo, e a tre anni il secondo al termine del primo processo). Il numero dei condannati, tenendo presente che nel frattempo uno degli imputati al processo di primo grado è deceduto, passa quindi da nove a sei: per l'ex Sindaco democristiano, nonché onorevole della Repubblica Giovanni Andreoni è arrivata una condanna a due anni e 8 mesi di reclusione (erano tre anni in primo grado), per l'ex Sindaco socialista Roberto De Giovanni due anni e 6 mesi di reclusione (erano quattro anni e 4 mesi, pena massima di allora, in primo grado), per Francesco De Amici, allora uno dei responsabili dell'Ufficio Tecnico comunale, due anni e 6 mesi (erano tre anni in primo grado), per l'ingegner Roberto Rizzini, allora progettista e direttore dei lavori, due anni e 6 mesi (erano quattro anni e 4 mesi in primo grado), per Vincenzo Tarantola e Carlo Tarantola, i responsabili del cantiere della Casa di Riposo, due anni e 8 mesi al primo grado e due anni e 1 mese in primo grado) e due anni con la condizionale al secondo (tre anni e 1 mese in primo grado).

Confermate le assoluzioni già emesse al termine del processo di primo grado per gli altri imputati, tra i quali l'ex direttore della Casa di Riposo Roberto Lissi, il segretario comunale Antonino Chiarenza, gli imprenditori edili Gianfranco Montanari ed Enrico Olivares, l'ex Assessore Primo Broccoli, il progettista Carlo Capello, il segretario comunale Onofrio Moscato ed Antonino Patti, appaltatore ed esecutore materiale delle opere. Consistenti riduzioni di pene, quindi, alle quali hanno corrisposto aumenti per i risarcimenti da destinare alle famiglie delle vittime: 61.974 euro a favore di ciascuno dei genitori di persone decedute; 51.645 euro a favore di ciascuno dei figli di persone decedute; 30.987 euro a favore di ciascuno dei fratelli di persone decedute; 20.658 euro a favore di ciascuno dei nipoti di persone decedute; 51.645 euro a favore di ciascuna delle parti civili, tra cui il Comune di Motta Visconti. Gli imputati e i responsabili civili inoltre, in solido tra loro e in favore delle parti civili nei loro confronti costituite, sono stati condannati anche al pagamento delle spese di rappresentanza legale dei cinque avvocati coinvolti (circa 90.000 euro).

Due nuove assoluzioni riducono il numero dei condannati da nove a sei, riducendo le pene ed aumentando i risarcimenti per le famiglie delle vittime. Nessun rappresentante del Comune in aula

MILANO Le dichiarazioni a caldo al "Corriere" dopo la sentenza

Giovanni Andreoni
Ex Sindaco di Motta Visconti
condannato

Deluso Giovanni Andreoni: «Non c'entro nulla, la colpa del crollo non è degli amministratori».

Le dichiarazioni pubblicate qui accanto sono state tratte dal "Corriere della Sera" di venerdì 7 febbraio 2003.

Federico Sinicato
e **Gabriela Giunzioni**
Avvocati di parte civile

Soddisfatti per gli aumenti delle provvisoriati gli avvocati di parte civile, Federico Sinicato e Gabriela Giunzioni: «La sentenza conferma che lo scoppio fu causato dalla mancata sorveglianza degli amministratori e da carenze di progettazione».

Lino Accorsi
Legale del Comune
di Motta Visconti

Parzialmente soddisfatto anche Lino Accorsi, legale del Comune di Motta: «La somma da liquidare raggiunge circa 1 milione e 600 mila euro che l'Amministrazione dovrebbe riuscire a coprire con le polizze assicurative. Non capisco perché gli avvocati di parte civile chiedano sempre subito i rimborsi al Comune e non agli altri condannati: così penalizzano i cittadini di Motta che sono costretti a risarcire il danno provocato da altri».

La sentenza della Corte d'Appello

«**L**a Corte d'Appello di Milano Sezione Prima Penale, nell'udienza del 6 febbraio 2003 ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro G. Andreoni, F. De Amici, R. De Giovanni, A. Negri, R. Rizzini, E. Scotti, A. Tarantola, C. Tarantola, V. Tarantola, P. Broccoli, C. Capello, A. Chiarenza, R. Lissi, G. Montanari, O. Moscato, E. Olivares, A. Patti: visti gli artt. 605, 530 e 578 c.p.p., in parziale riforma della sentenza in data 9 gennaio

2001 del Tribunale di Milano, assolve Amedeo Negri ed Emanuele Scotti dai reati loro ascritti (...) perché il fatto non costituisce reato. Dichiarò non doversi procedere nei confronti di Giovanni Andreoni, Roberto Rizzini, Francesco De Amici, Roberto De Giovanni, Vincenzo Tarantola e Carlo Tarantola anche per il reato di cui al capo 3, nonché nei confronti di De Giovanni, Negri, Aristide Tarantola e Rizzini per il fatto contestato al capo 6, modificata l'imputazione ai sensi dell'art. 323 c.p. essendo i suddetti reati estinti per intervenuta prescri-

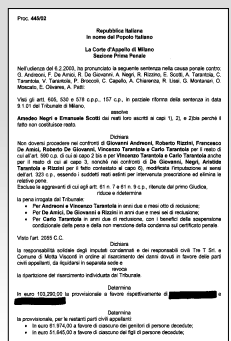
zione ed elimina le relative pene. Escluse le aggravanti (...) ritenute dal primo Giudice, riduce e ridetermina la pena irrogata agli imputati (segue elenco, vedere l'articolo a sinistra, n.d.r.). Dichiarò la responsabilità solidale degli imputati condannati e dei responsabili civili di "Tre T.S.r.l." e Comune di Motta Visconti in ordine al risarcimento dei danni dovuti in favore delle parti civili appellanti, da liquidarsi in separata sede e revoca la ripartizione del risarcimento individuata dal tribunale».

MOTTA VISCONTI

Riceviamo dai legali di Roberto Lissi, ex direttore della Casa di Riposo, e pubblichiamo

Assoluzione definitiva

A destra, la sentenza del processo d'appello.



La Corte di Appello di Milano, Sezione prima penale, in data 6 febbraio 2003, ha pronunciato sentenza nel processo concernente il crollo della Casa di Riposo di Motta Visconti. La Corte, in riforma della sentenza del Tribunale, ha assolto Amedeo Negri ed Emanuele Scotti perché i fatti a loro contestati non costituiscono reato ed ha dichiarato estinti per prescrizione taluni reati contestati a numerosi altri imputati. La Corte, inoltre, ha ridotto la pena, già applicata dal Tribunale, nei confronti di Giovanni Andreoni e Vincenzo Tarantola. In accoglimento della domanda delle parti civili, la Cor-

te ha dichiarato la responsabilità solidale, con riguardo al risarcimento dei danni, di tutti gli imputati condannati e dei responsabili civili di Tre T.S.r.l. e Comune di Motta Visconti, determinando le provvisoriati a favore di ciascuna delle stesse parti civili. Per il resto, la Corte di Appello ha confermato la sentenza del Tribunale. Rimane così definitiva l'assoluzione di Roberto Lissi, Direttore all'epoca dei fatti della Casa di Riposo, già pronunciata dal Tribunale in data 9 gennaio 2001. Nei confronti di Lissi avevano proposto appello le parti civili, ma l'impugnazione non è stata accolta.

MOTTA VISCONTI

Lo Studio di Antonetta Centrone si trasferisce in via Borgomaneri

Lo Studio di Antonetta Centrone, pedicure podologo di Motta Visconti, si è trasferito dalla vecchia sede in via Annoni 31 al nuovissimo centro, situato in via Gigi Borgomaneri 69, accanto alle scuole elementari.

INFORMAZIONE REDAZIONALE

Pedicure Podologo

Centrone Antonetta

- Trattamenti unghie incarnite
- Ortesi in silicone per dita a martello e alluce valgo
- Verruche plantari
- Callosità dolorose
- Deformazioni delle dita
- Distrofia delle unghie
- Tutto per la cura del piede

SI ESEGUONO PLANTARI SU MISURA
CURA E PREVENZIONE DELLE
PATOLOGIE DEL PIEDE DIABETICO E DELLE
ALTRE SINDROMI DOLOROSE
STRUMENTARIO STERILE

Per informazioni e appuntamenti:
via Borgomaneri, 69 - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 9357

www.caminiecamini.it

Focolari da incasso su misura

Costruiti su misura del camino già esistente

- riscaldano la casa
- aumentano il rendimento
- rendono il focolare più sicuro
- eliminano il fumo e i cattivi odori
- riducono il consumo di legna

Per camini: frontali - ad angolo - bifacciali - prismatici - di qualsiasi altra forma

Stufe da riscaldamento - Termocamini da collegare all'impianto dei termosifoni - Caldaie a legna da 28.000 a 85.000 Kcal/h.

PREVENTIVI GRATUITI - FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Lukar s.n.c.

Via G. Galilei, 4 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Tel. 02 905 63 93 - Cell. 348 318 25 36

ATTUALITÀ

MOTTA VISCONTI Giovanni Bertolazzi è il capogruppo 'Vivere Motta' si presenta a tutti



Lunedì 10 marzo alle ore 21.00 presso la sala consiliare del Comune di Motta Visconti, avrà luogo la presentazione del gruppo politico "Vivere Motta" guidato dall'ex sindaco Giovanni Bertolazzi (foto) che già ne è capogruppo in Consiglio comunale. Durante l'assemblea pubblica, verranno presentati ai cittadini mozzesi obiettivi, finalità ed iniziative future. Il gruppo politico "Vivere Motta" si è costituito lo scorso mese di settembre per volontà di Giovanni Bertolazzi.

MOTTA VISCONTI Numeri sfavorevoli in Consiglio comunale per la coalizione al governo

Maggioranza assediata in Consiglio

Bertolazzi: più responsabilità e coerenza per i cittadini mozzesi

Battuta d'arresto per la maggioranza che regge il Comune di Motta Visconti nel Consiglio Comunale di giovedì 13 febbraio scorso. Sindaco e maggioranza si sono presentati in Consiglio senza le presenze necessarie e sufficienti per il regolare svolgimento dell'assemblea consiliare: infatti all'appello del Segretario Comunale si contano 8 consiglieri comunali di "Motta per la Libertà", Laura Cazzola, Guglielmo Belloni e Cristiana Fusi della "Lista Civica Per il Nostro Paese Centrosinistra", Fabio Garanzini del DS e Giovanni Bertolazzi di "Vivere Motta". E' proprio quest'ultimo che, a Consiglio Comunale iniziato, dopo che l'opposizione già si era allontanata, dichiarando di voler abbandonare l'aula, chiede al Segretario Comunale la verifica del numero legale. La verifica conseguente costringe il Sindaco a sospendere la seduta. Dopo trenta minuti di attesa, i consiglieri comunali rientrano in aula e, questa volta, con la presenza dei consiglieri di minoranza e di Giovanni

Bertolazzi, il quorum necessario viene raggiunto: si apre la discussione durante la quale, lo stesso Bertolazzi rivendica nei confronti dei cittadini mozzesi "responsabilità e coerenza, la stessa che lo ha portato mesi fa a sostenere l'attuale Sindaco, la stessa che, in mancanza di una chiara posizione culturale del neo Sindaco, lo ha visto costretto a costituire un nuovo gruppo consiliare, la stessa che, visti gli importanti punti all'ordine del giorno, lo spingono a garantire con la sua presenza il numero legale". Bertolazzi invita inoltre il Sindaco ad una seria riflessione sulla tenuta della sua maggioranza. Stessa dichiarazione degli altri consiglieri di opposizione: "Di fronte ad una maggioranza incapace di garantirsi i numeri necessari all'avvio dei lavori consiliari, per onorare un mandato ricevuto dai cittadini, noi rimarremo in aula". Approvati, senza accesi e polemici scontri, alcuni punti all'ordine del giorno, si arriva alla discussione su una mozione presentata dal

Consigliere Laura Cazzola riguardante la situazione internazionale e la guerra preventiva all'Iraq. Nel contempo il numero dei consiglieri di maggioranza diminuisce ancora: la debacle è resa ancora più evidente dall'arrivo del consigliere



Il testo approvato dal Consiglio.

MOTTA VISCONTI Il nuovo studio professionale "By GDL Soft" L'informatica finalmente su misura



Personal Computer e programmi calibrati "su misura" per piccole società, imprese artigianali e privati

By GDL SOFT è uno studio professionale di progettazione reti di computer attivo da anni nella provincia sud di Milano e ora presente anche a Motta Visconti, con sede in via Piemonte al numero 6. La società si occupa di progettare reti locali di computer che utiliz-

MOTTA VISCONTI Impianto TIM addio: sorgerà una nuova antenna



Inove anni di contratto d'affitto della torre dell'acquedotto mozzese scadranno il prossimo agosto: da allora i ripetitori per telefonia mobile di TIM se ne andranno. A differenza di quanto a suo tempo sostenuto dall'Amministrazione Bertolazzi però, gli impianti TIM non saranno collocati sull'antenna presso il campo sportivo ma necessiteranno della creazione di un nuovo traliccio, in un'area ancora da identificare. «Dobbiamo reperire un'altra area perché i ripetitori TIM non ci stanno sul traliccio esistente al campo sportivo», ha dichiarato l'Assessore Primo Paolo De Giuli, «infatti TIM è in accordo con H3G per l'installazione comune dei loro impianti che, contemporaneamente, non troverebbero spazio sullo stesso traliccio di viale De Gasperi».

zano il sistema operativo Windows della Microsoft (la società di Bill Gates) e allo stesso tempo fornisce assistenza tecnica a Personal Computer, reti locali esistenti e ai server che controllano la rete.

«La By GDL Soft offre ai suoi clienti un'ampia gamma di servizi», spiega il titolare, il signor Di Lernia, «perché oltre alla vendita dei Personal Computer e dei programmi forniamo un'accurata assistenza, intervenendo tempestivamente per risolvere gli eventuali problemi insorti. Il cliente sa di poter contare sempre su di noi, per un semplice consiglio telefonico o per un intervento a domicilio. Intendiamo rivolgerci soprattutto alle piccole aziende, alle imprese artigianali, ai commercianti o ai privati, per i quali siamo in grado di studiare soluzioni personalizzate per le singole esigenze di lavoro o di studio, fornendo i Personal Computer e i programmi più adatti, seguendo con attenzione tutte le varie fasi e garantendo la necessaria assistenza».

L'assistenza calibrata è infatti il punto forte della By GDL Soft: «Troppo spesso gli utenti si trovano a fare i conti con un computer che non risponde alle loro esigenze, e che finiscono per non adoperare perché abbandonati a loro stessi: noi seguiamo passo passo i nostri clienti, recandoci presso di loro, fornendo contratti agevolati di assistenza e manutenzione per la copertura completa di tutte le necessità».

Lo studio professionale inoltre risolve le problematiche legate ai virus e installa il collegamento a Internet e la protezione da posta indesiderata. By GDL Soft è a Motta Visconti, in via Piemonte 6, tel. 02/90000287 cell. 335/8334936.

MOTTA VISCONTI L'Assessore De Giuli frena

Due parcheggi, uno a pagamento (a valle) e uno gratis (in cima)

Guado della Signora: Motta dice no

Si profila una soluzione di compromesso per la ventilata istituzione della sosta a pagamento nel piazzale del Guado della Signora, deciso dalla Giunta guidata dal Sindaco Rosanna Vecchio con delibera n. 209 del 6 dicembre 2002: secondo l'Assessore ai Lavori Pubblici Primo Paolo De Giuli, «occorre tenere presenti le necessità dei fruitori abituali della zona. A parte il fatto che i proventi, frutto dei ricavi della sosta a pagamento, garantirebbero le risorse necessarie al buon mantenimento dell'area stessa, verrebbero cioè reinvestite direttamente sul luogo, sarebbe tuttavia più ragionevole predisporre un parcheggio gratuito sul terreno già di proprietà comunale situato in cima alla discesa (nei paraggi dell'attuale Ececentro), lasciando l'opzione del pagamento per il più comodo parcheggio a valle, che si potrebbe facilmente raggiungere con una scala da realizzare sul pendio della discesa».

In ogni caso i tempi si prospettano lunghi per l'istituzione del parcheggio a pagamento, facendo tirare un sospiro di sollievo a gran parte dei cittadini mozzesi (e non solo) che avevano accolto in modo estremamente negativo la decisione della Giunta comunale.

LA FABBRICA DI OREFICERIA E GIOIELLERIA

JANDELLI

S.P.A.

Via Brioschi, 52 - Milano Tel. 02 8951 1232 - 335 7081 852

Vende l'oro con questa formula

- Ricavare da un giornale quotidiano il prezzo al grammo dell'oro
- Aggiungere Euro 1,81 (L. 3.500) al grammo per lavoro e IVA
- Si ottiene così il prezzo al grammo dell'oro lavorato

Gioielleria 40% di sconto
Argenteria a prezzo di fabbrica
Orologeria 20% di sconto
Riparazioni a prezzi di fabbrica
Fedi matrimoniali al prezzo del giornale
 + Euro 1,29 (L. 2.500) compresa l'incisione, come augurio agli sposi

CONVENZIONATO

Vendita in fabbrica: lunedì chiuso tutto il giorno

dal martedì al venerdì ore 9.30/12.30 - 15.00/18.30
 Sabato ore 9.30/12.30 - 15.00/18.00

Ad ogni acquisto richiedete la TESSERA FEDELTA' per usufruire di ulteriori facilitazioni

CENTRO STAMPA RAPIDA

Biglietti da visita - Carta, buste e fatture intestate

Tintori Preinchiostrati Espresso

Locandine - Volantini - Adesivi - Etichette Resinate

Partecipazioni ed inviti - Depliant - Brochure

Menu - Calendari

Nessun minimo di stampa

anche Office Point

Cartucce per stampanti

Fotocopie a colori - Stampa Laser

Plastificazioni e rilegature - Servizio Fax

Articoli per l'ufficio e cancelleria

Business Cd Multimediali

Realizzazione Siti Internet

Computers e accessori

Lo Scarabocchio snc - via Sant'Agostino, 33
 27022 Casorate Primo (PV) - tel/fax 0290097599
 www.casorateufficio.it - e-mail: info@casorateufficio.it

MOTTA VISCONTI Presso il Cine Teatro "Arcobaleno" un grande appuntamento con il gruppo teatrale "Il volo di Jonathan"

Oscar Wilde all'Arcobaleno ha convinto tutti

Talento e bravura di tutto il cast della giovane compagnia rozzanese in scena con garbo ed eleganza la sera del 31 gennaio scorso



Damiano Negri

È un gran privilegio per la comunità mottese possedere una sala confortevole e funzionale come il Cine Teatro Arcobaleno, ed è ancor più importante constatare come un'intelligente politica di utilizzo di questo ambiente, renda concreto il ventaglio di iniziative culturali e aggregative concepite e proposte per soddisfare gli interessi di un pubblico eterogeneo.

Perciò, accanto alle classiche riviste musicali proposte dal gruppo teatrale dell'Arcobaleno, ha piacevolmente sorpreso l'allestimento avvenuto venerdì 31 gennaio scorso, quando la Compagnia "Il Volo di Jonathan" ha proposto la brillante commedia di Oscar Wilde "L'importanza di chiamarsi Ernesto".

È un privilegio per il paese avere un teatro che soddisfi le richieste di un pubblico sempre più eterogeneo. Sorprendente innanzitutto il talento degli interpreti, che con leggerezza e indubbia bravura, sono riusciti a dare vita al simpatico gioco degli equivoci tra il protagonista Alessandro Felisi (anche regista e adattatore della pièce) nella parte di Jack Worthing ed Eros Cassetta (il cugino Algernon Mooncrieff) sospesi a metà strada nella propria identità condivisa con un fantomatico ed inesistente Ernesto, assai ambito come ideale anagrafico di "uomo perfetto" da più di una corteggiatrice (Romina Caminati e Gilda Mungo, rispettivamente Gwendolen Fairfax e Cecily Cardew).

La trama dell'opera teatrale, che spazia sul pubblico londinese, è tutta incentrata sul gioco di parole, intraducibile in italiano, Earnest (Ernesto) e earnest (onesto) e alla logica conclusione cui conduce: il nome di una persona è più importante dell'essenza della persona stessa», spiega il regista Alessandro Felisi, che aggiunge: «ecco quindi che, ad oltre 100 anni dalla sua prima messa in scena, la nostra Compagnia "Il Volo di Jonathan" ne ha proposto una versione propria, arricchita da una colonna

sonora molto poco "all'inglese" e da un'interpretazione che, se vogliamo usare un secondo gioco di parole, "inizia dall'inizio": non dal vero principio, e cioè il concepimento dello spettacolo nella mente dell'autore, bensì dal momento in cui un'opera nasce per la seconda volta: quando qualcuno decide di metterla in scena».

Come un mosaico ricomposto, al termine delle vicende il protagonista (orfano dalla nascita) scoprirà la sua vera identità, rendendo superfluo il ricorso ad improbabili pseudonimi, e soprattutto evitando il Battesimo forzato del reverendo Chasuble, interpretato da Massimo Villucci, nelle vesti anche del maggiordomo Merriman e in

quelle più succinte di Lane. Per fortuna che ci pensano Lady Bracknell e Miss Prism (Francesca Currò e Giuseppina Talarico) a tenere tutti in riga anticipando l'epilogo finalmente "liberatorio". Hanno lavorato invece "dietro le quinte" i due tecnici luci-audio della Compagnia che hanno seguito lo spettacolo di Wilde e cioè Alessandro Lanza e Diego Torriani.

Il percorso artistico che caratterizza la Compagnia "Il Volo di Jonathan" non è nuovo alla proposta di testi teatrali classici: già dalla stagione 1998-1999 aveva segnato il proprio esordio con 11 repliche de "La scuola dei Mariti" di Jean-Baptiste Poquelin (Molière) che consentì alla compagnia di partecipare a due rassegne svoltesi presso alcuni teatri di Milano e di acquisire consensi positivi dalla critica giornalistica locale.

La stagione 1999-2000 invece fu sotto il segno di William Shakespeare e "La dodicesima notte" (9 repliche) molto apprezzata dal pubblico per via dell'adattamento presentato che, lavorando al contrario, utilizzava costumi d'epoca e testo originale ambientandoli ai giorni nostri, spostando il tutto non in una corte bensì in un teatro; Checov, Eschilo e Alessandro Felisi in simbiosi artistico-letteraria hanno dato vita al testo teatrale dello spettacolo della



A destra, Eros Cassetta ed Alessandro Felisi durante "Ernesto".

Prima di Wilde, il gruppo di Felisi si era già cimentato con Molière, Shakespeare, Eschilo e Checov

www.ilvolodijonathan.it

info@ilvolodijonathan.it

Alessandro Felisi: cell. 348 7418119

stagione 2000-2001 "Qualcosa di Loro, Qualcosa di Nostro, Qualcosa di Inutile, Qualcosa di Bianco" (11 repliche) nel quale, parafrasando la tradizione che impone il giorno del proprio matrimonio, a titolo di buon



augurio, di indossare "qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa preso in prestito e qualcosa di blu", la compagnia ha presentato il primo lavoro "scomposto" in quattro atti separati. A fare da contorno ad ogni situazione furono interpretati "alla cieca" 9 brani originali scritti da alcuni componenti del gruppo, prendendo il titolo di "Simili a Poesie".

Infine "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Oscar Wilde, in scena da giugno 2002, in attesa di sviluppare l'adattamento teatrale dal film "The Fisher King" di Terry Gilliam, un grande film divenuto ormai un cult, nel suo genere.

MOTTA VISCONTI Gli attori di "Ernesto"

Tutto sulla Compagnia "Il Volo di Jonathan"

Fondata il 15 Marzo 1998 a Milano da Alessandro Felisi, la compagnia inizia la propria attività nel giugno dello stesso anno, attivando un laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione del primo spettacolo, un originale adattamento (soprattutto dal punto di vista scenografico) di un'opera di Molière, "La scuola dei Mariti", preparato in soli quattro mesi.



Massimo Villucci è il reverendo Chasuble, il maggiordomo Merriman ed infine Lane. Con quest'opera, "Il Volo di Jonathan" partecipa ad alcune rassegne teatrali svoltesi nella zona di Milano e si aggiudica dei riconoscimenti presso due manifestazioni differenti. Inizia così l'ascesa di questo gruppo che per mezzo di un attivo lavoro di ricerca, crea i pretesti e le forme per nuovi stili interpretativi. Oltre a questo, l'attività di laboratorio ha permesso alla compagnia di attirare l'attenzione di un certo numero di giovani talenti, che di volta in volta ha reso possibile l'ampliamento del gruppo originale, fino ad un organico

che ha raggiunto i 14 elementi. IL NOME La ricerca di nuovi ed originali metodi d'espressione per mezzo dei quali analizzare e rappresentare in modo personale opere appartenenti ad ogni epoca ed autore ha portato quasi involontariamente alla scelta del nome, legato in modo tanto diretto al gabbiano del romanzo di Richard Bach. Perché "Il Volo di Jonathan" durante la propria ricerca, fa

con la comunicazione quello che l'omonimo gabbiano fece con il volo: superare i propri limiti. ALESSANDRO FELISI Dopo aver frequentato con successo un'accademia teatrale di Milano, con la quale tuttora collabora occasionalmente, decide di prendere una propria direzione e fonda una compagnia teatrale che battezzerà "Il Volo di Jonathan". All'interno della struttura Felisi opera con l'incarico di regista oltre che d'attore, gestisce il laboratorio teatrale, progetta e realizza con Danilo Della Giacomo le scenografie di tutti gli spettacoli. Di recente ha anche completato la stesura di un atto unico, successivamente presentato all'interno dello spettacolo "Qualcosa di Loro, Qualcosa di



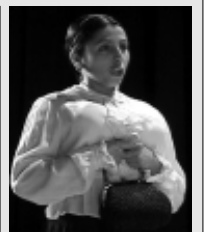
Un momento della rappresentazione teatrale di Oscar Wilde.

Nostro, Qualcosa di Inutile, Qualcosa di Bianco". GLI ALTRI MEMBRI Massimo Villucci, attore eclettico e di gran portata drammatica si forma presso alcuni laboratori teatrali e fa parte del gruppo originale che ha contribuito alla nascita della compagnia. Eros Cassetta, altro elemento storico impegnato al momento anche come comico radiofonico, caratterizza il tratto dei suoi personaggi con una spigliata vena comico/grottesca. Francesca Currò, alla sua prime esperienze come attrice, ma dotata di uno spigliato e dinamico talento, ha dimostrato in breve di non avere niente da invidiare ad attori di statura più elevata. Danilo Della Giacomo, apparso brevemente come comparsa in due opere, è in realtà lo scenografo del gruppo che, insieme al regista, ha progettato e realizzato tutti gli ambienti utilizzati in questi quattro anni di attività. Gilda Mungo, anch'essa alle

prime armi, debutta quest'anno come co-protagonista nello spettacolo "L'importanza di chiamarsi Ernesto", continuando in contemporanea a cimentarsi come costumista. Giuseppina Talarico, attrice diplomata segue, in contemporanea a "Il Volo di Jonathan", un laboratorio presso Motus Faber che l'ha vista, tra le altre cose, interprete di un cortometraggio. Alessandro Lanza, valido supporto luci e audio, segue e gestisce entrambi questi aspetti durante gli spettacoli. Michelangelo Gerasolo, attore, cantante, imitatore, ha di recente terminato un tour con la Compagnia del Teatro Smeraldo, in un'opera di Eduardo De Filippo, "Filomena Marturano". Partecipa in seguito, come protagonista, allo spettacolo "Qualcosa di...". Altri attori che hanno collaborato con il gruppo sono Romina Caminati, Paola Romano, Roberto Vicinanza, Enzo Quarta, Francesco Ferri, Gaia Rotolo.

IL VOLO DI JONATHAN Si inaugura la sede
Apri il piccolo teatro a Ponte Sesto di Rozzano

Domenica 16 marzo 2003 alle ore 16.00 la Compagnia teatrale "Il Volo di Jonathan" inaugurerà la nuova sede del gruppo, un piccolo teatro da loro ristrutturato e rimesso in funzione che si trova a Ponte-Sesto di Rozzano, in via Carducci 2. L'inaugurazione è aperta a tutti: è prevista inoltre una qualificata partecipazione delle autorità che potranno assistere alla presentazione del gruppo che costituirà il laboratorio giovani.



Lady Bracknell (Francesca Currò) in una scena di "L'importanza di chiamarsi Ernesto".

ANNUNCIO

Per i vostri piccoli annunci su "Punto di Vista":
0382 930 524

ANNUNCIO

AFFITTO
box 30 mq come autorimessa o piccolo deposito.
Per informazioni rivolgersi al numero **02 9056627**

AUTOFFICINA NUOVA TEAM CAR

di **FERRARI PAOLO**

RIPARAZIONI DI TUTTE LE AUTO
SPECIALIZZATO NELLA PREPARAZIONE
E NEL RESTAURO DI MAGGIOLINI
GOMMISTA - RICARICA CONDIZIONATORI
www.centromaggiolino.it
VIA CAVOUR, 86 - 20086 MOTTA VISCONTI (MI)
TEL. 02 90 000 016 - CELL. 338 68 47 887

Rivendita Vetture **SKODA**

SPECIALE!
Un Simpatico Omaggio per ogni Cambio d'Olio e Filtri!

MOTTA VISCONTI Riceviamo dal Social Forum Basso Abbatense - Alto Pavese e pubblichiamo

Le guerre infinite non appartengono all'uomo

No alla guerra preventiva, sì alla pace e al riconoscimento dei diritti di tutti

Per ragioni tecniche, lo spazio del veterinario dott.ssa Paola Vigoni riprenderà da marzo 2003.



Social Forum Basso Abbatense - Alto Pavese

Tra il 1945 e il 2002 si sono verificate oltre 170 guerre di notevole entità.

Il 90% di queste ha avuto luogo nel Sud del mondo: luoghi di interesse strategico e dove spesso risiedono grandi ricchezze. Ancora oggi più di 60 conflitti in atto fanno milioni di vittime. Negli ultimi 10 anni il bilancio

relativo ai bambini vittime della guerra è agghiacciante: 2 milioni di uccisi, 6 milioni di mutilati. 12 milioni rimasti senza tetto, oltre 1 milione rimasti orfani o separati dai genitori...

Spesso le guerre non finiscono mai: sul territorio rimangono disseminati ordigni che continuano a colpire nel tempo, e ad uccidere, giorno dopo giorno; popolazioni intere in fuga si trasformano in profughi e ormai sono centinaia di migliaia in Afghanistan, in Cecenia,

in Kurdistan, in Palestina, ... e in moltissimi paesi dell'Africa. Così, ogni giorno, dall'Afghanistan alla Palestina, dalla Costa D'Avorio a Israele, dal Chiapas alla Cecenia, dalle Molucche all'Iraq aumentano le vittime che non sono solo numeri, ma sono persone come noi che subiscono sofferenza e morte.

In questo scenario si inserisce la nuova minaccia di guerra "preventiva" contro l'Iraq: una guerra che succede a 12 anni di embargo che

ancora oggi, ogni giorno, provoca la morte di 250 persone ogni giorno: una guerra che dobbiamo impedire perché provocherà molti più problemi di quanti ne vuole risolvere,

allontanerà ancora di più la possibilità di mettere fine al drammatico conflitto arabo-israeliano e di costruire una pace giusta e duratura in Medio Oriente. La guerra non appartiene all'uomo. Essa è parte di quella politica di espansione e di dominio dei mercati e delle ricchezze strettamente connessa agli interessi delle grandi imprese multinazionali. A pagarne le conseguenze è l'80% della popolazione mondiale costretta a subire rapine,

devastazioni ambientali, sfruttamento, miseria e malattie fino alla morte.

Non possiamo più stare a guardare questa continua carneficina; non possiamo più credere che la guerra sia l'unico metodo per risolvere le controversie. Vogliamo pronunciare un forte e radicale rifiuto ad ogni azione, sia di guerra che terroristica, che utilizzi la violenza come strumento di soluzione dei conflitti.

Insieme al Papa ripetiamo che "Quando i diritti fondamentali sono violati è facile cadere preda delle tentazioni, dell'odio e della violenza. Bisogna costruire insieme una cultura globale della solidarietà [...] Solo dalla verità e dalla giustizia possono scaturire la libertà e la pace. Su questi valori è possibile costruire una vita degna dell'uomo. Fuori di essi c'è solamente rovina e distruzione." (Giovanni Paolo II, Udienza Generale 11 settembre 2002). Ribadiamo quanto contenuto nell'art.11 della nostra Costituzione, che, testualmente, recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come risoluzione alle controversie internazionali"

Diciamo NO ALLA GUERRA, ma anche un deciso SÌ ALLA PACE e alla ricerca e promozione di tutte quelle esperienze quotidiane che possano realizzarla.

La pace si persegue con l'affermazione della giustizia, il riconoscimento dei diritti di tutti, la pratica del dialogo, della solidarietà e della partecipazione. (vedere anche a pagina 12).

MOTTA VISCONTI Premiate le migliori vetrine realizzate dai commercianti mottesesi

La Pro Loco in attesa del Carnevale

Assemblea ordinaria dei soci il 20 febbraio presso il Municipio

L'elegante vetrina di "Romanoni Abbigliamento" premiata tra le vetrine per la categoria abbigliamento.

Le migliori vetrine realizzate dai commercianti mottesesi sono state premiate a margine del concorso "Vetrine di Natale 2002" organizzato nel contesto delle manifestazioni natalizie della Pro Loco di Motta Visconti: per la categoria vetrina abbigliamento, si è aggiudicato il riconoscimento "Romanoni Abbigliamento" (foto in alto); per la vetrina floreale "Le Fioraie"; per la vetrina gastronomica "Salumeria Casù"; per la vetrina frutta e verdura "Alda Scotti" ed infine per la vetrina bar "Bar Buteghin". Le classifiche sono state espresse dal Consiglio della Pro Loco, la quale ha previsto una targa ricordo con cui omaggiare i vincitori.

In attesa del prossimo impegno del Carnevale 2003, la Pro Loco ha indetto un'assemblea ordinaria dei soci prevista per il 20 febbraio alle ore 21.00 presso la Sala consiliare del Comune di Motta Visconti, presieduta dal presidente Giorgio Delneri.

MOTTA VISCONTI Composizioni floreali



Successo senza precedenti per Amanda Prini e i suoi corsi

Il corso di composizione floreale tenuto presso la Biblioteca di Motta Visconti da Amanda Prini de "Il Laboratorio dell'Arcobaleno" di Casorate Primo, ha riscosso un successo senza precedenti. I posti per i corsi previsti sono già stati esauriti e non è escluso che possano essere organizzati dei cicli supplementari per far fronte alle forti richieste. Per informazioni: Biblioteca Comunale, 02 90000001.

MOTTA VISCONTI Parmigianino con la Biblioteca Comunale

La Biblioteca Civica di Motta Visconti sta organizzando una visita a Parma alla mostra allestita per celebrare il "Parmigianino" e il Manierismo europeo (dall'8 febbraio al 15 maggio 2003). Per informazioni chiamare la Biblioteca (n. 02 90000001).



Pro Loco Motta Visconti

Paola Vigoni per eventuali corteggi è disponibile al seguente numero:

338 2314095

Una targa per le migliori creazioni vetrinistiche

MOTTA VISCONTI

Tutti gli spettacoli dell'Arcobaleno

Per il mese di febbraio, sul versante cinematografico, si segnala la programmazione del film "Era mio padre" da sabato 22 febbraio a lunedì 24 febbraio, ad eccezione del pomeriggio di domenica 23, quando verrà proiettato alle ore 16.00 per i più piccoli il film a cartoni animati "Spirit". Ricordiamo che sabato 1° marzo e domenica 2 marzo andrà in scena lo spettacolo "Viva l'Italia" dei Legnanesi (le date indicate nel numero di gennaio erano errate). Rivolgersi in biglietteria per la prevendita dal 23 febbraio. A seconda della richiesta, domenica 2 marzo potrebbero avvenire due repliche. Per tutte le informazioni aggiornate relative alla programmazione cinematografica e teatrale del Cine Teatro Arcobaleno, vi rimandiamo al sito internet istituzionale:

www.cinearcobaleno.com

MOTTA VISCONTI "Rainbow Rock Festival"

Il prossimo 22 marzo 2003 alle ore 21.00 avrà luogo presso il Cine Teatro Arcobaleno di Motta Visconti la seconda edizione del "Rainbow Rock Festival", la competizione artistico-cantata che vedrà la partecipazione di alcune associazioni di volontariato molto attive nel campo sociale e umanitario (tra cui Emergency).



Atlantide

La città sotto i mari emergerà per farvi conoscere la varietà dei suoi numerosi articoli:

Lo sai che da Noi la primavera arriva prima? Ti aspettiamo!

**Bigiotteria - Argento
Oggetti Orientali - Incensi
Bruciatori e Oli Profumati
Arredamenti e Accessori
e molto altro...**

**MOTTA VISCONTI (MI)
VIA SORIANI, 10 - Cell. 340 22 58 414**

DENTAL CENTER

Studio Dentistico Associato

Dott. Abbiati Pietro - Medico Chirurgo
Odontostomatologo

Dott.ssa Abbiati Cristina - Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia

*Riceve su appuntamento
anche per servizio sanitario nazionale
tutti i giorni, sabato e festivi esclusi*

Casorate Primo (PV)
Via Vittorio Emanuele II, 38
Tel. 02 905 6773 - Fax 02 900 97 652

Iscrizione nel Registro strutture accreditate della Regione Lombardia n. 419
Autorizzazione Ordine Medici di Pavia n. 47

Perché "Punto di Vista" è così letto?

Perché è il primo giornale di Casorate Primo e Motta Visconti, l'unico distribuito direttamente a tutte le famiglie.

Per le tue inserzioni pubblicitarie, a partire da

12,90 euro
chiamaci subito!

Perché spendere di più?

Chiama subito

0382 930 524

CARABINIERI 0382 928 063 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 8488 818 18

Provincia PV - C.A.P. 27021

Municipio	0382 930 362	Parrocchia Zelata	0382 928 170	Ufficio Acquedotto	0382 928 324
Polizia Municipale	0382 930 436	Scuola Materna	0382 928 173	ASM Pavia	0382 434 611
Biblioteca Comunale	0382 930 362	Scuola Elementare	0382 928 095	Gas Melano Pavese	0382 928 594
Piscina Comunale	0382 930 747	Scuola Media	0382 928 095	"Punto di Vista"	0382 930 524
Poste Italiane	0382 928 018	Farmacia Dasa Merisio	0382 928 688	D.ssa Monica Scialoja	
Parrocchia S. Antonio	0382 928 032	Vigili del Fuoco	115	medico veterinario	0382 930 773

BEREGUARDO Gli studenti delle medie impegnati in un lavoro di ricostruzione storica del panorama idrico nella nostra zona

Acqua, fonte di vita e di lavoro

Tutto il lavoro verrà raccolto in un CD-Rom interattivo, che rimarrà come testimonianza storica e culturale del paese

Elisabetta Pelucchi

Si intitola "L'acqua nel territorio di Bereguardo, ieri, oggi e domani" l'interessante progetto al quale stanno lavorando i docenti e gli allievi della scuola media di Bereguardo con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale: una ricostruzione storica dell'aspetto geografico e idrico della zona partendo dal XV secolo fino ai giorni nostri, per confrontarlo alla situazione attuale e immaginarlo nei suoi sviluppi futuri.

Recuperando documenti antichi, illustrazioni e fotografie, ma anche testimonianze orali degli anziani del paese, i ragazzi ricostruiranno il panorama idrico in tutti i suoi aspetti; le vie d'acqua impiegate per il trasporto (l'importanza del Naviglio di Bereguardo), i sistemi di irrigazione e di coltivazione (le risaie e le mondine), e così via alla scoperta di un mondo dai molteplici aspetti.

I ragazzi utilizzeranno supporti multimediali e tutto il lavoro verrà raccolto in un CD Rom interattivo, che rimarrà come testimonianza storica e culturale del paese, ma anche come strumento di studio e lavoro per le generazioni a venire. Il lavoro verrà presentato al pubblico sabato 14 giugno durante la serata conclusiva della rassegna teatrale, quando si potrà anche ammirare nel cortile del Castello l'originale albero realizzato dai ragazzi con centinaia di bottiglie d'acqua al posto delle foglie.



Le lavandaie al fosso (in alto a destra) e le mondine nelle risaie, in due immagini d'epoca.



BEREGUARDO Sabato 15 marzo prossimo

Primavera, tutti a teatro al Castello

La rassegna prevede cinque spettacoli serali e uno per le scuole, con serata danzante finale

BEREGUARDO Il nuovo consiglio Pro-Loce ringrazia il comitato uscente per l'ottimo lavoro

Ed è subito festa!

Spetta all'intraprendente gruppo di signore portare avanti il nutrito programma di manifestazioni 2003



L'immagine della passata edizione del Carnevale.

Ein carica dall'inizio di febbraio il nuovo direttivo della Pro Loco di Bereguardo, composto da Angela Piccinini presidente, Giampiero Lazzarini vice presidente, Nina Klausner casiere, Antonella Ballo, Piercarla Villani e Virginia Marting consigliere. Dopo la decisione del vecchio direttivo di lasciare l'incarico, spetta all'intraprendente gruppo di signore (unica

alcuni traguardi- il tutto con un'efficienza e un'organizzazione rare. Grazie a questa eredità l'attuale direttivo può partire con una marcia in più e subito si è messo al lavoro: la prima manifestazione in programma è la grande festa di Carnevale per domenica 2 marzo, con animatori, musica e giochi per grandi e piccini. Ritorno nel cortile del Castello alle ore 15; alle 15,30 partirà la sfilata in maschera

Grazie a questa eredità, il nuovo direttivo può partire con una marcia in più

per il centro del paese, con musica e animazione; alle ore 16 una giuria di bambini premierà la più bella maschera adulta, e per finire chiacchiere a volontà per tutti. Anche gli adulti sono invitati a partecipare in maschera. La Pro Loco di Bereguardo ricorda che sono aperte le nuove iscrizioni e i rinnovi: la tessera costa solo 3 euro, una cifra piccola che permette però di fare grandi cose. Iscrivetevi numerosi!!

Prenderà il via sabato 15 marzo alle 21 la seconda edizione della rassegna "Teatro di Primavera": il primo spettacolo in programma nel Teatro del Castello sarà "Danze orientali" presentato da Ensemble Al Shaira, con danza del ventre in una fusione di ritmi e stili dalle origini ai giorni nostri. Sabato 29 marzo grande serata con la famosissima compagnia dei Legnanesi, impegnata in una spassosa commedia dialettale; sabato 12 aprile vi sarà invece uno spettacolo di cabaret con una selezione di comici emergenti. Per gli alunni delle scuole l'appuntamento a teatro è invece per la mattina di mercoledì 16 aprile alle ore 10, quando la Compagnia Cirdi presenterà "I bambini multicolori". Le due date di maggio della rassegna devono ancora essere confermate, mentre è già fissata la serata conclusiva, sabato 14 giugno, con la festa di chiusura della stagione teatrale, che vedrà animazione e danze per tutti al Castello; nella prima parte della serata verrà anche presentato il "Progetto Acqua", curato dalla Scuola Media di Bereguardo, del quale parliamo diffusamente in questa pagina.

Il 29 marzo arrivano "I Legnanesi"

BEREGUARDO Dai cancelli elettrici alle porte tagliafuoco

Professione: fabbro di qualità

Promozione riservata ai lettori di "Punto di Vista"



Esperito fabbro, il signor Roberto Coribello vanta un'esperienza consolidata nel settore; dopo alcuni anni di lavoro come dipendente, ha iniziato un'attività in proprio e realizza costruzioni in ferro di tutti i tipi, su disegno e su misura, installa cancelli elettrici, basculanti su misura, porte blindate e porte ta-

gliafuoco, serramenti in alluminio, serrande per negozi e così via. Garantisce interventi per urgenze nell'arco di 48 ore, per installazione e sostituzione serrature e porte; specializzato in automazioni di porte e cancelli, Coribello effettua servizi "chiavi in mano", avvalendosi di elettricisti, muratori e piastrellisti.

Preventivi gratuiti. Ai lettori di "Punto di Vista", Roberto Coribello riserva un'interessante promozione: presentando il talloncino inserito nella pubblicità avranno diritto ad uno sconto del 5%. **Coribello Roberto, Cascina Moriano 6, 27021 Bereguardo (PV) tel. 0382/920251 cell. 347/1505427.**

CORIBELLO ROBERTO

FABBRICO - COSTRUZIONI IN FERRO - INTERVENTI ENTRO 48 ORE

AUTOMAZIONI VARIE - BASCULANTI SU MISURA, ZINCATE, IN LEGNO
CANCELLI - PORTE SEZIONALI - PORTE TAGLIAFUOCO ECC.

SI EFFETTUANO SERVIZI COMPLETI DI MURATORI, ELETTRICISTI, PIASTRELLISTI CHIAVI IN MANO








5% di sconto
presentando questo tagliando

CASCINA MORIANO, 6 - 27021 BEREGUARDO (PV) - CELL. 347 1505427 - E-MAIL coribelloroberto@vodafone.it

AUTOMODELLISMO

IMMAGINI ESCLUSIVE "PUNTO DI VISTA".



L'APPUNTAMENTO DI QUESTO MESE con i gioielli del Club Modellismo Pavese

Erano prove di aerodinamica Un "mantello" fatto indossare alle locomotive

Nella foto il modello della A 691 026 costruito da Rivarossi nel 1985 in serie limitata e numerata, una vera chicca per gli "addetti ai lavori": questa è la n. 270 su 600 pezzi costruiti.

Paolo Rolandi e Carlo Luigi Migliavacca

Nel 1938 le F.S. presero in considerazione l'ipotesi di dotare una locomotiva a vapore di un mantello aerodinamico, come già avveniva in alcuni stati del mondo, che oltre a ridurre la resistenza dell'aria, migliorandone le prestazioni,

mirava ad evitare l'abbattimento del fumo sulla cabina. Tale modifica fu preceduta da numerose prove con dei modelli presso la galleria del vento e la vasca idrodinamica di architettura navale del centro studi di Guidonia. La macchina scelta per questa modifica fu la GR 691 026 di seconda serie costruita da Breda nel 1932: una macchina imponente dalla

velocità massima di 120km orari, con il diametro delle ruote centrali di ben più di 2 metri. Su questo mezzo fu applicata la copertura aerodinamica che avvolgeva tutta la locomotiva, tender compreso.

Al fine di sfruttare al meglio l'effetto aerodinamico vennero ridotti allo stretto necessario tutti i corrimani e perfino il fascio littorio, presente su ogni treno, venne stiliizzato in modo da ridurre le asperità ed adibito alla funzione di maniglia per l'apertura della camera a fumo. Nell'ottobre del 1939 uscì dalle officine di Firenze la A 691 026 diretta a Milano ove venne assegnata per il treno dei treni sulla linea Milano-Venezia. La locomotiva aveva le seguenti caratteristiche: pressione di caldaia a 16 bar, potenza normale di 1280kw, velocità massima di 130 km orari con una massa in ordine di servizio pari a 94,4 t. Con l'avvento della guerra e l'eccesso dei costi di manutenzione la locomotiva fu rimessa in ordine di servizio nelle condizioni d'origine. A tutt'oggi le GR 691 sono state demolite tranne la GR 691 022 conservata presso il padiglione ferroviario del museo della scienza e della tecnica di Milano, ove è possibile ammirarla in tutta la sua imponenza. Proponiamo nella foto il modello della A 691 026 costruito da Rivarossi nel 1985 in serie limitata e numerata, una vera chicca per gli "addetti ai lavori": questa è la n. 270 su 600 pezzi costruiti.

CLUB MODELLISMO PAVESE Gli ultimi aggiornamenti sulle iniziative del Gruppo di automodellismo

Aspettando la "Prima Borsa Scambio"

Appuntamento il 30 marzo al Castello di Bereguardo con il Club Modellismo



Alfonso D'Aloia

All'edizione dello scorso 9 febbraio di "Milano Classic Models" a Lacchiarella, il CMP ha allestito un ampio stand espositivo con i pezzi più significativi delle collezioni dei soci; la mostra, diventata ormai un appuntamento consolidato a livello nazionale e internazionale per tutti gli appassionati di modellismo, ha richiamato moltissimi visitatori, che hanno ammirato anche l'esposizione del nostro club, premiato dagli organizzatori con una targa ricordo.

Ricordiamo a tutti i lettori l'appuntamento con la "1ª Borsa scambio di Modellismo" che si terrà nel Castello di Bereguardo il 30 Marzo 2003.

Già numerosi sono le prenotazioni degli espositori, soprattutto di modellismo ferroviario, grazie al lavoro dei soci Walter Mauri e Carlo Migliavacca.

E' quasi certa la partecipazione della ADMM, associazione nazionale "Dollhouse", con le meravigliose "case di bambole",

perfette riproduzioni 1/12 di case ed arredi.

Il CMP ringrazia ancora tutti i soci, gli appassionati, gli sponsor, il comune di Bereguardo, la Pro Loco e "Punto di Vista" con i suoi lettori per avere contribuito tutti insieme a far crescere questa bella realtà, dove convivono passione, amicizia, spirito di collaborazione e voglia di allargare sempre più i confini del mondo del

modellismo.

Se siete interessati a scoprire e avvicinarvi all'affascinante mondo del modellismo, vi ricordiamo che il CMP Club Modellismo Pavese è un vero club di amatori del modellismo con la sede ufficiale nella magnifica cornice del Castello di Bereguardo: vi aspettiamo in occasione della prossima riunione che si terrà il 3 marzo alle ore 21.00.



Due immagini dello stand CMP a Lacchiarella: in questa immagine i componenti del Club; in alto l'esposizione.



gsantagostini@libero.it alfonsodal@libero.it

Per ulteriori informazioni: tel. 0382 926 502 - Fax 0382 930 524

BEREGUARDO I vincitori del concorso Sul valore dell'altruismo Premio "Paolo Foglia"

Ecco i nomi dei vincitori del concorso "Solidarietà e altruismo Paolo Foglia" organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Bereguardo e rivolto alle classi seconda e terza media: Silvia Marabelli e Ilaria Quattrini per la classe seconda, Riccardo Colangelo, Giulia Grugni, Federico Orlandi ed Elena Silini per la terza. I ragazzi riceveranno in premio un libretto del valore di 150 euro ciascuno, mentre a tutti i partecipanti è stata consegnata una targa ricordo. Il concorso prevedeva una prova scritta, svoltasi lo scorso 23 gennaio, su tre tracce di lavoro: la prima chiedeva di commentare un'affermazione del presidente Ciampi sull'importanza di non dimenticare tutto quanto è accaduto nel ventesimo secolo; la seconda chiedeva di commentare la frase di Foglia che si trova all'ingresso della piscina comunale di Bresso: "Quando qualcuno grida aiuto non si deve pensare ma correre"; la terza verteva sulla raccolta di firme, promossa dalla scuola, per chiedere la grazia di Amina, la donna africana condannata a morte. Venerdì 31 gennaio, nell'aula di disegno della scuola media, alla presenza del

vicesindaco Carmelo Casarini, dell'assessore ai servizi scolastici Monica Lardera, del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Casorate Primo Lidia Bertuggia, di Vincenzo Resta e Francesca Vignati, presidente e vicepresidente ancora in carica della Pro Loco, oltre agli alunni della quinta elementare (a sottolineare il legame di continuità tra la scuola elementare e la scuola media), è stata data la comunicazione dei vincitori. Erano presenti tutti gli alunni della scuola media, anche quelli di prima che pur non avendo partecipato al concorso hanno concretamente realizzato un'esperienza di solidarietà e di comunicazione, mettendosi in contatto via e-mail con i loro coetanei di San Giuliano di Puglia, colpiti dalla tragedia del terremoto. La premiazione dei vincitori avverrà nel mese di aprile (la data è ancora da definire) in occasione della cerimonia di intitolazione a Paolo Foglia della piscina comunale; per l'occasione è in preparazione una pubblicazione con i temi vincitori, un ricordo approfondito di Paolo Foglia, il tutto illustrato dai disegni degli alunni della scuola materna ed elementare.

BEREGUARDO Biblioteca, si diventa telematici

La Biblioteca comunale di Bereguardo presto entrerà nella rete telematica che già collega 14 biblioteche della provincia di Pavia: gli utenti potranno così consultare un video-catalogo con i testi di tutte le biblioteche aderenti, scegliere i libri di studio o di lettura che verranno poi consegnati direttamente da un'agenzia di recapito. Uno strumento validissimo che moltiplica i titoli consultabili (in rete c'è anche la Biblioteca Civica Bonetta di Pavia, collegata con quella universitaria) e minimizza i tempi di accesso ai singoli volumi: un servizio che troverà sicuramente l'approvamento degli utenti beregwardini.

I libri di studio o di lettura verranno poi consegnati direttamente da un'agenzia

F.I.L.L.E s.n.c. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE E CONDIZIONATORI

CALDAIE A CONDENSAZIONE: MASSIMO RENDIMENTO TERMICO, RISPARMIO DI ENERGIA FINO AL 30% E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE GRAZIE AL RECUPERO DEL CALORE DI VAPORIZZAZIONE

5 ANNI DI GARANZIA

CLIMATIZZATORI E POMPE DI CALORE

VENDITA BOMBOLE GPL

Via G. Di Vittorio, 23 - CASORATE PRIMO Tel. 02 905 16 472

E-mail: giardinonelparco@libero.it

RISTORANTE, DANCING BAR, GELATERIA

Giardino nel Parco

Loc. "LA COLONIA" zona Guado della Signora
FIUME TICINO - MOTTA VISCONTI (MI)
Tel. 02 9000 0202 - 02 9000 8001
Aperto tutto l'anno - Lunedì chiuso

MUSICA INTERNAZIONALE DA BALLO
DAGLI ANNI '60 AD OGGI

Musica da Ballo Italiana e Internazionale anni '60-'70-'80 Latino Americano e Ballo Liscio

TUTTE
LE SERE
MUSICA
DAL VIVO

MARTEDÌ: Clario Cover Live;
MERCOLEDÌ: Balli Latino Americani con corso di ballo;
GIOVEDÌ: Claudio Spiaggi e Carluccio Ramponi;
VENERDÌ: Liscio anni '60-'70-'80;
SABATO con le Migliori Orchestre;
DOMENICA pomeriggio: Ballo da Sala Tradizionale più anni '60-'70-'80
SEMPRE INGRESSO LIBERO

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Besate

CARABINIERI 02 90 000 004 (112) - EMERGENZA SANITARIA 118 - GUARDIA MEDICA 02 94 66 777		Provincia MI - C.A.P. 20080	
Municipio	02 905 09 06	Scuola Materna	02 905 09 66
Polizia Municipale	02 905 09 06	Scuola Elementare	02 905 01 10
Biblioteca Comunale	02 900 93 165	Scuola Media	02 905 02 65
Poste Italiane	02 905 09 03	Farmacia D. Ssa Vitali	02 905 09 17
Parrocchia S. Michele	02 905 09 08	Ambulatorio	02 905 09 52
Suore Orsoline	02 900 98 177	Ospedale Carlo Mira	02 900 4011
		Vigili del Fuoco	02 94 66 666
		AMAGA	02 94 96 06 63
		Elettricità	02 94 967 218
		Piscina Motta Visconti	02 90 007 505
		Redazione	
		"Punto di Vista"	0382 930 524

Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento
Donna - Uomo - Intimo
Via 4 Novembre, 8
20080 Besate (MI)
Tel. 02 90 50 297

Comune di Besate - Indirizzo di Posta Elettronica: segreteria@comune.besate.mi.it

BESATE Il contributo regionale a fondo perso (che non verrà restituito dai besatesi) per la costruzione della nuova scuola materna

Scuola: Codegoni ottiene dalla Regione € 488.000

«Il miglior regalo sotto l'albero per i besatesi»

Per il Sindaco Dario Codegoni è stata una gioia trovare sotto l'albero di Natale un contributo di ben 488.429,00 euro per la costruzione della nuova Scuola Materna.

Confirma Codegoni: «Sì, è veramente una bella sorpresa, anche se attesa e desiderata, in quanto conseguenza della mia richiesta avanzata mesi fa... Sono pieno di gioia perché questo contributo (a fondo perso, perché non verrà restituito dal Comune di Besate), premia la determinazione politica della mia Amministrazione che vuol dare compimento al programma elettorale, cioè alle promesse fatte ai Besatesi nel 1999. La nostra soddisfazione è grande perché l'intervento della Regione, oltre a premiare con questa attenzione la bontà del nostro programma amministrativo, consente l'edificazione della nuova struttura con maggior serenità».

«Sono contento di riuscire a realizzare il programma elettorale elaborato a suo tempo con gli attuali consiglieri di UN PAESE PER NOI e con coloro che concretamente diedero appoggio morale e di idee», prosegue il primo cittadino besatese.

«Io non ero e non sono un politico "navigato", per cui quando molti con compatimento e alcuni con sarcasmo dicevano che avrei avuto bisogno di almeno 10 anni, un po' mi scoraggiavo. Ebbene la fortuna mi ha assistito e ha premiato anche le attese dei miei assessori e consiglieri di maggioranza che qui, pubblicamente ringrazio, per non aver perso la speranza e la fiducia».

Codegoni ritiene eccezionale che un'amministrazione pubblica nell'arco di 5 anni riesca a realizzare opere pubbliche di grande entità, cosa che sta avvenendo nel caso del Polo scolastico. «Il primo lotto del Polo scolastico, cioè la mensa, è strutturalmente compiuto (mancano alcune finiture e i permessi dell'ASL e dei Vigili del Fuoco

per l'utilizzo): si tratta di un'opera svolta nei tempi pattuiti, ma progettata fin dal dicembre 1999 secondo le nostre determinazioni programmatiche. Il secondo lotto, cioè la costruzione della nuova scuola

«Disporremo di opere pubbliche efficienti che molti paesi non hanno»

materna è già progettato. L'iter burocratico procede speditamente e ora correrà alla luce del finanziamento regionale».

Besate è un piccolo paese e il Sindaco Dario Codegoni auspica che ogni cittadino, con onestà intellettuale, sappia va-

lutare l'importanza di disporre di opere pubbliche efficienti e durature, che molti paesi nel circondario non hanno.

«Quando sarà realizzato il nuovo edificio», puntualizza il primo cittadino, «Besate dovrà procedere alla riconversione dell'attuale scuola materna in via dei Mulini, pensando a spazi per giovani e anziani, cioè a un centro civico e sociale, funzionale e aggregante. Già ora una parte è riservata alla Biblioteca Comunale: non dimentichiamo che anche per questo edificio, la mia Amministrazione, a settembre, ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 33.548,00 euro per l'eliminazione delle barriere archi-



«Per l'Amministrazione comunale è un risultato eccezionale»

Il Sindaco Dario Codegoni e una parte del nuovo Polo Scolastico.

tettoniche. Insomma, faremo dei lavori utili e necessari e senza gravare le tasche dei besatesi».

E' un buon inizio d'anno, insomma. Oltre a questo, assicura l'Amministrazione comunale, seguiranno lavori pubblici quali il rifacimento della fognatura in via Pisani e la sostituzione delle vecchie tubature dell'acqua potabile.

«Con l'assistenza del nuovo Consiglio di Amministrazione del Parco del Ticino, utilizzeremo anche quel contributo ottenuto e di circa 170.000,00 euro per procedere alle difese spondali e dare inizio concreto alla salvaguardia di un punto altamente turistico del nostro paese», conclude Codegoni. «Per le opere in paese, ci saranno disagi, ma per un futuro di maggior comodità. I miei concittadini sapranno capire, perché il progresso è fare, guardando avanti e senza rattristare il presente».

CARA BESATE Matilde Butti rievoca i fasti delle suggestive processioni religiose di un tempo

Processioni di un tempo che spettacolo erano...

Parlare delle processioni di un tempo all'uomo moderno è come aprire una bella pagina del romanzo storico. Parlare di quel fasto quando ormai si è fuori da quel mondo e da quel tempo è un po' come fare il contrasto tra il pubblicano e il fariseo. Nel mondo antico e anche in quello ebraico, il varco della fede e del cristianesimo fu lì, nella grandiosa processione.

E nonostante tutti i vaniloqui culturali e religiosi che si potrebbero suscitare sull'argomento, la processione è anche nel mondo cristiano di oggi, è rimasta un momento di lode a Dio. L'uomo loda Dio e il suo Regno sfilando a capo chino e in preghiera per le vie del mondo... a Besate come a Naim...

La vita spirituale dei cristiani di un tempo lontano, era vissuta in modo diverso che da noi. Non solo per l'intensità della fede ma proprio per una visione diversa del soprannatu-

rale. Il mondo celeste e il mondo terreno si doveva avvicinare perché gli uomini non si sentissero soli nel mezzo delle insidie. Per avvicinarli si raggiungeva il profilo grottesco. La processione era la più alta espressione di questo mondo che rispecchiava i confini fra reale ed irreal e aveva il significato di attenuare le distanze fra cielo e terra. Era il tempo delle grandiose processioni.

«Bisognava essere degne di fare gli angeli e i petali di rosa...»

sua classe era situata tra la chiesa e l'asilo Visconti di Modrone e conobbe vita e miracoli di quei tempi quando la processione era la processione. C'era tutta una messinscena del giorno prima per i preparativi. Ci mancavano solo le prove! Quando le campane squillavano per la terza volta, la processione usciva dalla

La chiesa parrocchiale.



chiesa. Tutti i fedeli indossavano il vestito bello della festa, la Confraternita aveva la tunica, le figlie di Maria portavano sulla testa il velo bianco. La folla era immensa e nell'incollarsi su due file si trovava in mezzo agli angeli, alle gomitate, agli attriti dei cristiani e delle cristiane. Il sacerdote col turibolo spandeva il vapore dell'incenso e il coro del popolo cantava gli "osanna". C'era chi portava il cero acceso, chi portava la croce, lo stendardo, il "cilostar", il baldacchino... E c'era una specie di drappello che portava la statua della Madonna di Sant'Innocente. E c'erano gli Angeli! Angelina era uno di quegli angeli con la vestina lunga, con l'aureola, con le ali! Ali appiccicate alle spalle, fatte di

cartone ricoperto di penne d'oca. Bisognava essere degne di fare gli angeli e spandere ovunque i petali di rosa! Soltanto suor Zaveria, suor Clara, suor Leonzia potevano decidere la sorte degli angeli! Perché questa sfilata di angeli in "pompa magna"? Gli angeli, secondo la credenza del mondo antico, percorrevano in su e in giù la scala vista in sogno da Giacobbe, che univa il mondo terreno con quello celeste. Erano reminiscenze medievali ma nelle processioni importanti non poteva mancare questa schiera gloriosa. Le più belle furono sempre quelle del Corpus Domini, dell'Ascensione, del Festone. Furono il vanto del paese e i fedeli

venivano da tutti i dintorni per vederle. Dice Angelina: duravano due ore. C'era tra la folla tutta un'ondata di gaudio, di fervore, di dolcezza... Dalle finestre pendevano le coperte nuziali, le porte erano inghirlandate, i balconi avevano l'altare e le vie le "sandoline"... La banda suonava mentre tutto un popolo andava, andava, andava... Oggi la realtà della fede è un'altra: ai giorni nostri, dove l'uomo moderno anziché guardare in alto, guarda lontano, la processione di per sé, che cosa significa? Ecco le risposte: "è qualcosa di superfluo!", "è una forma di esibizionismo!", "riflette la fede!".

Personalmente mi ricorda le peregrinazioni verso la terra promessa. Mi pare di aver capito che oggi come ieri il popolo di Dio manifesta la sua fede ardente seguendo la processione. Così facendo, riconosce la sovranità di Dio Padre "Io sono il Signore Dio tuo"... Così facendo, esprime la profondità della sua devozione. Così facendo, adempie ad un rito propiziatorio. E il cristiano che non va? Cara Besate, mi hanno detto che è fuori posto.

Matilde Butti

SHOW ROOM ARQUATI

F.lli RE GIUSEPPE E FRANCESCO

VIA BINASCO, 38 20080 CASARILE (MI)
TEL. 02 905 50 12 CELL. 348 24 98 969

PRODUZIONE E VENDITA DI TENDAGGI, SALOTTI,
TENDE DA SOLE, ZANZARIERE, CARTA DA PARATI, SERRAMENTI
MATERASSI E TENDE TECNICHE
SPECIALIZZATI IN RIFACIMENTI DI POLTRONE E DIVANI

PRESENTATI
DA NOI CON
QUESTO COUPON
E AVRAI UNO
SCONTO DEL

5%!

MOTTA VISCONTI Entro il mese di aprile si svolgerà la nuova gara d'appalto per la gestione della Piscina comunale



Per ragioni tecniche, lo spazio del calcio casoratense riprenderà dal prossimo numero.

Radicale intervento di ristrutturazione per tutto il complesso del Centro Polisportivo

De Giuli: «Il servizio continuerà»

Comunque vada, l'attuale società che ha in gestione la struttura terminerà il ciclo di corsi a giugno 2003

Come tutti ricordano, l'assegnazione dell'appalto per la gestione della Piscina comunale alla MGM Sport, era stato impugnato presso il TAR della Lombardia da una delle società escluse dalla gara, la US Acl, ricorso conclusosi positivamente per la stessa società.

Entro marzo-aprile 2003 avverrà la nuova gara d'appalto ma nonostante ciò, come conferma l'Assessore ai Lavori Pubblici Primo Paolo De Giuli, «i corsi di nuoto iniziati dalla società MGM Sport, attuale gestore della Piscina comunale, proseguiranno fino al loro termine naturale; non ci saranno problemi se nel

frattempo subentrasse un'altra società». Intanto dovrebbe iniziare la creazione di un tetto a falde in alluminio preverniciato che coprirà tutti gli edifici del Centro Polisportivo, minato da gravi infiltrazioni d'acqua ai terrazzi superiori. È previsto il rifacimento degli spogliatoi e del passaggio tribuna.

MOTTA VISCONTI Ottenute due vittorie in casa e altrettanti pareggi in trasferta per la formazione locale allenata da Giuliano Scotti

Mottese, vicina al quarto posto

La Juniores di Franco Stefanini viaggia a corrente alternata

Giuliano Scotti
Allenatore Mottese Prima Squadra

Abbastanza positivo l'inizio del girone di ritorno per la Mottese che, grazie a due vittorie in casa e altrettanti pareggi in trasferta, agguanta il numeroso gruppetto che si contenderà la quarta posizione, importante perché consente comunque di accedere agli spareggi per il salto di categoria. Dando quasi per scontato che i primi tre posti dovrebbero giocarseli Carbonara, Confienza e Mortara, formazioni che hanno saputo essere più continue nei risultati e soprattutto supportate da organici di primo piano, rimane tutto da decidere per quanto riguarda la quarta piazza dove Nizza, Pro-Vigevano, Mottese, San Giorgio e Torre d'Isola stanno dando vita ad un'entusiasmante contesa. In questa situazione, la nostra compagine può ritagliarsi uno spazio importante a patto che riesca ad esprimersi sempre al

meglio e che la fortuna non le volti le spalle.

Sotto questo aspetto occorre osservare qualche incertezza di troppo nell'affrontare con la dovuta determinazione alcune gare, specie nei primi tempi: esempio lampante la trasferta di Dorno in cui al termine della prima frazione si era in svantaggio di due reti. Da elogiare la ripresa che ha visto i nostri ragazzi riversarsi nella metà campo avversaria ed ottenere il meritato pareggio con conti e Albore sfiorando poi in un paio di circostanze la clamorosa vittoria.

Facendo un passo indietro, troviamo la larga vittoria contro il Casei sconfitto per tre a zero; Lissi, Berardi e Sergio Scotti gli autori dei gol. Tutt'altro che facile invece il successo ottenuto

Il quarto posto raggiunto dalla squadra sarebbe utile per il play off



La formazione della Mottese con l'allenatore Giuliano Scotti (in alto).

contro il Borgo San Siro, uno a zero il risultato finale con gol maturato sugli sviluppi di un calcio di punizione grazie ad una maldestra deviazione di un difensore ospite nella propria parte.

Strenua difesa nella ripresa da parte della nostra formazione che resiste agli assalti avversari. Nulla da rimproverare alla squadra a Zinasco, dove una Mottese determinata e volitiva

MOTTA VISCONTI News dal calcio della Polisportiva C.d.G.

Ripresi tutti i vari campionati giovanili

Le uniche due vittorie sono state ottenute dai giovanissimi

Si è trattato di un inizio ritorno abbastanza difficile e ben giocata da entrambe le parti. L'altra vittoria del CdG arriva grazie ai più piccoli, i pulcini a 7, allenati da Claudio Grossi che nella seconda giornata di ritorno, riscattano l'opaca prova di Pavia contro la Folgore e seppelliscono il malcapitato

Spiace soprattutto per la partita persa con il Mortara dai ragazzi di Massimo Luvìe

Giussago sotto una gragnola di reti, sette a due il risultato finale. Gli allievi di Massimo Luvìe pur fornendo due prestazioni positive, pagano alcuni errori difensivi ormai cronici e non raccolgono alcun punto; peraltro gli avversari di turno Mortara e Medese sono comunque di tutto rispetto considerata che sono rispettivamente primi e quarti in classifica.

Spiace soprattutto per la partita persa con il Mortara quando i ragazzi di Luvìe sotto di ben tre reti, riescono a raggiungere un insperato pareggio per poi cedere nei minuti finali dopo aver sfiorato il gol del clamoroso vantaggio sul tre pari.

Un po' in affanno gli esordienti guidati da Daniele Franchi che cedono nella prima gara per cinque a tre contro un Casorate sicuramente alla loro portata; proibitivo invece il match casalingo contro il forte Pro-Vigevano, autentico dominatore del campionato che rifila un perentorio cinque a zero ai nostri giovani calciatori. Stesso trattamento viene riservato dalla compagine vigevanese ai nostri pulcini a 9 di Giuseppe Bianchi che subiscono una dura lezione pur dimostrando di giocare al limite delle proprie possibilità, ma la forza degli avversari è tale da non lasciare scampo alla nostra pur volenterosa formazione, cinque a uno lo score finale. [gs]

www.mottese.3000.it

Immobiliare
Agricola Ticino Srd.



Villa Pizzo - Besate

CASCINA
CANTARANA



20080
BESATE (MI)



AUTORIPARAZIONI
TEDESCO



Da 28 anni al Servizio Citroën

ASSOCIATO AL CENTRO DI REVISIONI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

- Installazione e ricarica climatizzatori
- Controllo emissioni gas di scarico
- Installazione ganci di traino con collaudo
- Gommista
- Elettrauto - Diagnostica
- Sostituzione cristalli
- riparazione parabrezza

CITROËN Vendita e Autofficina Autorizzata
Via A. Vai, 2 - 27022 CASORATE PRIMO (PV)
Telefono 02 900 97 453



Qualificazione e Qualità
nell'Autoriparazione



RKO-RADIO Un grande classico
La pericolosa partita (1932)



Emest B. Schoedsack è passato alla storia del cinema per aver co-diretto il leggendario "King Kong" (Usa 1933) ma all'acume del regista si deve anche la realizzazione di questo interessante thriller "La pericolosa partita" (Usa 1932), prodotto per la RKO-Radio Pictures e per certi versi anticipatore del film con l'enorme gorilla, almeno nello studio delle ambientazioni naturali. Cui un conte assassino, Zaroff, insediato su un'isola deserta, induce al naufragio le navi che si imbattono in prossimità delle sue coste, dando poi la caccia, come se fossero animali, agli sventurati naufraghi, finché non toccherà a Joel McCrea e Fay Wray che avranno la meglio. (Sirio Vide)

TOTO Con Carlo Croccolo e Silvana Pampanini
47 Morto che parla (1950)



Tratto da un soggetto originale di Ettore Petrolini, "47 Morto che parla" è una bella commedia che non poteva essere proposta meglio in DVD (assolutamente magnifiche le immagini, audio nitido e di un certo interesse anche i contenuti speciali con un'intervista a Carlo Croccolo). Siamo ai primi del '900 e un avarissimo barone (Foto) nega di aver ricevuto in eredità una cassetta piena di gioielli e oro, parte dei quali, per volere del defunto, da destinarsi alla costruzione della scuola del paese. Quindi, alcuni notabili locali si coalizzano per smascherarlo, ma sarà solo l'inizio... Nel cast anche Silvana Pampanini. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia (Ripley's Home Video)

MEDUSA riscopre il cinema italiano



Renato Salvatori e Alain Delon nel cast del film di Visconti.

IMMAGINE DVD MEDUSA "ROCCO E I SUOI FRATELLI".

Rocco e i suoi fratelli (1960)

Nella collana de "I Grandi Classici Restaurati" di Medusa Home Entertainment, il capolavoro di Luchino Visconti

CULTURA
Il DVD è per sempre, come 'Cinema Forever' di Medusa HE



Salvati dal degrado, tutti i film restaurati dal Gruppo Mediaset arrivano in DVD

Negli anni '80 fu Martin Scorsese a lanciare l'allarme: senza una politica di conservazione e di restauro, si rischia di perdere tutti i film che abbiamo più di 30 o quarant'anni. Da allora, una crescente consapevolezza nella gestione e conservazione del materiale filmico ha prodotto fortunatamente un proliferare di iniziative pubbliche e private in ogni angolo del mondo, per salvare un patrimonio culturale inestimabile. In Italia, il Gruppo Mediaset ha finanziato il restauro di molte importanti pellicole italiane: adesso, nella collana "Cinema Forever" - The Mediaset Collection - le presenta al pubblico in edizioni DVD da cinque stelle. Si parte con "La dolce vita" (immaginate in alto), e si proseguirà a breve con "Don Camillo" e "Il ritorno di don Camillo".

DVD UNITED ARTISTS Tra guerra fredda e ambizione alla conquista della Casa Bianca



Il cofanetto del DVD MGM-UA.

Va e uccidi



Frank Sinatra, Laurence Harvey e Angela Lansbury in "Va e uccidi".

«**“V**a e uccidi” nasce da un grande romanzo di Richard Condon e non poteva essere che un grande film. Tutto ciò che la critica ha esaltato nella pellicola è presente anche nel libro: la sequenza del sogno, la scena in treno, il personaggio della madre di Raymond e molto altro ancora. Anzi, nel romanzo ci sono tre o quattro scene che non sono riuscite ad inserirsi nel film e continua a dispiacermi a distanza di anni. George Axelrod ha scritto una meravigliosa sceneggiatura, che io ho seguito fedelmente. Gli attori sono stati splendidi. Il direttore della fotografia Lionel Lindon è stato il migliore con cui io abbia mai lavorato. In breve, "Va e uccidi" è stata una di quelle rare esperienze in cui tutto va per il verso giusto». Così il regista John Frankenheimer commentava il suo capolavoro fanta-politico "Va e uccidi" (Usa 1962) parecchi anni dopo l'uscita, pellicola profetica e maledetta, bloccata dalle maglie della censura fino

al 1987 e soprattutto sinistramente anticipatrice dello sconvolgente omicidio del presidente John Fitzgerald Kennedy in un momento di delicatissimi equilibri internazionali in crisi. Nel romanzo di Condon, un militare americano (Laurence Harvey) unanimemente considerato eroe nazionale, subisce un lavaggio del cervello da parte dei comunisti coreani in conseguenza del quale si trasforma in un allucinato

omicida, sollecitato dal riconoscimento visivo della carta da gioco regina di quadri. Acclamato al rientro in patria, il ragazzo comincia ad essere il figurante speciale della grande kermesse pre-elettorale messa in piedi da sua madre (Angela Lansbury) moglie di un senatore in odore di candidatura presidenziale. Sarà proprio sua madre, ambiziosa e senza scrupoli, ad intuire il disturbo psichico e criminale del figlio, servendosi di lui

Thriller politico e profetico, fermato dalla censura per 25 anni, ha anticipato l'assassinio di JFK

per far fuori gli avversari politici del marito. Nell'agghiacciante sequenza finale (quella che, probabilmente più di tutte ha influito sulla decisione di far sparire il film dalla circolazione per un quarto di secolo) il meticoloso e scioccante preparativo dell'esecuzione finale, anticipatore della tragedia, che non può non raggelare lo spettatore, oggi come allora, un anno prima dell'assassinio del Presidente John Fitzgerald Kennedy.

Un nuovo modo di fare thriller, più brutale, in cui però nulla è superfluo ma necessario allo svolgimento della narrazione, è esaltato da un cast di stelle di prima grandezza: ad Harvey e alla straordinaria Angela Lansbury si aggiungono il commilitone Frank Sinatra e Janet Leigh (per altro anagraficamente la Lansbury aveva solo tre anni più di Harvey che nel film interpretava suo figlio). Da vedere assolutamente. [dn]

www.mgm.com

www.medusahe.com

CARY GRANT SEASON Dalla Paramount Pictures due omaggi al grande attore inglese



Caccia al ladro
di Alfred Hitchcock (1955)



www.afdigitale.it

La Paramount prosegue, in occasione del novantesimo anniversario dalla sua fondazione, a proporre per la prima volta in DVD alcuni dei suoi film più rappresentativi, e "Caccia al ladro" (Usa 1955) resta l'unico film diretto da Alfred Hitchcock rimasto nel catalogo dello Studio. Il maestro del cinema inglese infatti negli anni '50 produsse alcune delle sue migliori pellicole che la Paramount soltanto distribui e di cui oggi solo la famiglia Hitchcock detiene i diritti (da "La finestra sul cortile" a "La donna che visse due volte"). In questo film la Costa Azzurra fa da suggestivo scenario alle imprese di un misterioso ladro di gioielli, del principale indiziato (Cary Grant) e dell'affascinante Grace Kelly nella parte della figlia di una ricca ereditiera. Fu qui che la Kelly conobbe il suo futuro marito, il principe Ranieri di Monaco. (Paramount)



A sinistra Cary Grant e Grace Kelly insieme all'impagabile Jessie Royce Landis e John Williams nel film di Alfred Hitchcock.



Un marito per Cinzia
di Melville Shavelson (1958)



www.afdigitale.it

Commedia per famiglie massacrata nelle varie edizioni televisive che si sono viste da troppi anni a questa parte, "Un marito per Cinzia" ("Houseboat" Usa 1958) arriva per la prima volta in DVD in edizione integrale nel corretto formato cinematografico "VistaVision" e rinnovato nei colori e nell'audio. «Cary Grant, è un procuratore federale che sembra non essere in grado di scrollarsi di dosso la cattiva sorte. Vedovo, alloggiato su una casa galleggiante e solo con tre bambini pestiferi, assume Sophia Loren e l'affascinante Cary Grant danno vita ad una commedia frizzante e garbata». Interessante intrattenimento per grandi e piccoli, la commedia è stata scritta da Melville Shavelson e Jack Rose e diretta da Melville Shavelson. (Paramount)

Avete un tetto in ETERNIT...

...e non sapete a chi rivolgervi?

L'Impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

Luigi ABATE
Impresa Edile
Casorate Primo (PV)

www.abate-costruzioni.it

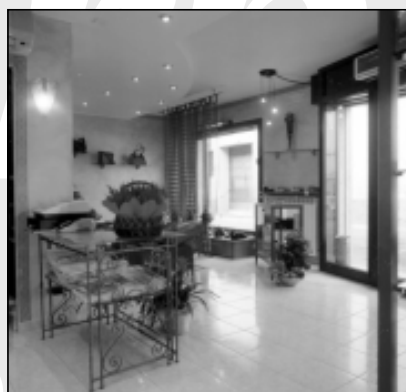
Sede e Magazzino Via dell'Artigianato, 15
Cell. 329 98 99 378
Ufficio e Fax: 02 905 13 20

I NOSTRI CONSIGLI

*Scarpe...
che Passione!*

*Scarpe...
che Passione!*

NUOVA APERTURA



SCARPE - BORSE



ACCESSORI MODA

Campanile



Fornarina
fall winter shoe and clothing collection 002/003



SILVANO®
BIAGINI

COCCINELLE

FAUSTO COLATO

Clarks

VIA VITTORIO EMANUELE II, 8 - CASORATE PRIMO (PV)

TEL. 02 90059285 ORARI: 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - Lunedì mattina chiuso